

Manuale d'uso destinato all'INSTALLATORE

Caldaia murale a gas a condensazione ad alto rendimento

LUNA STYLE+

1.12 – 1.24 – 24 – 1.35 – 35

Gentile cliente,

grazie per aver acquistato questo apparecchio.

Legga attentamente il presente manuale prima di utilizzare il prodotto e lo riponga in un luogo sicuro per consultazioni successive. Per garantire un costante funzionamento efficiente e sicuro, consigliamo di eseguire regolarmente la manutenzione del prodotto. La nostra organizzazione di assistenza e post-vendita può fornire sostegno a riguardo.

Ci auguriamo possa usufruire per anni di un funzionamento privo di inconvenienti di questo prodotto.

Indice

1	Sicurezza	6
1.1	Istruzioni generali di sicurezza	6
1.2	Raccomandazioni	6
1.3	Responsabilità	7
1.3.1	Responsabilità del produttore	7
1.3.2	Responsabilità dell'installatore	7
1.3.3	Responsabilità dell'utente	7
2	A proposito di questo manuale	8
2.1	Generale	8
2.2	Simboli utilizzati	8
2.2.1	Simboli utilizzati nel manuale	8
2.3	Documentazione aggiuntiva	8
3	Caratteristiche Tecniche	8
3.1	Omologazioni	8
3.1.1	Certificazioni	8
3.1.2	Direttive	9
3.1.3	Categorie gas	9
3.1.4	Test di fabbrica	9
3.2	Dati tecnici	9
3.2.1	Caratteristiche dei sensori di temperatura	12
3.3	Dimensioni e collegamenti	13
3.4	Schema elettrico	15
4	Descrizione del prodotto	17
4.1	Descrizione generale	17
4.2	Schema di principio	17
4.3	Componenti principali	18
4.4	Descrizione del pannello di controllo	18
4.4.1	Componenti del pannello di controllo	18
4.4.2	Descrizione della visualizzazione iniziale	19
4.4.3	Descrizione del menu principale	19
4.4.4	Significato delle icone visualizzate sul display	20
4.4.5	Regolazione della temperatura di mandata Riscaldamento	21
4.4.6	Regolazione della temperatura ACS	21
4.5	Contenuto dell'imballo	21
4.6	Accessori e opzioni	22
5	Prima dell'installazione	22
5.1	Norme e regole di installazione	22
5.2	Requisiti di installazione	22
5.2.1	Alimentazione elettrica	22
5.2.2	Trattamento dell'acqua	22
5.3	Caratteristiche della pompa di circolazione	23
5.4	Scelta del locale	24
5.4.1	Area di installazione	24
5.4.2	Targa matricola ed etichetta Service di caldaia	25
5.5	Trasporto	26
5.6	Disimballo/preparazione iniziale	26
6	Installazione	27
6.1	Generalità	27
6.2	Preparazione	27
6.2.1	Installazione a parete	28
6.2.2	Installazione della sonda esterna (accessorio a richiesta)	28
6.3	Collegamenti idraulici	29
6.3.1	Collegamento del circuito di riscaldamento	29
6.3.2	Collegamento del circuito sanitario	30
6.3.3	Collegamento di un bollitore ACS	30
6.3.4	Capacità di espansione	31
6.3.5	Collegamento del condotto di scarico al sifone raccogli condensa	31
6.4	Collegamento gas	32
6.5	Installazione condotti fumi	32

6.5.1	Fissaggio dei condotti a muro	32
6.5.2	Classificazione	33
6.5.3	Condotti concentrici	34
6.5.4	Fissaggio torretta fumi e condotti coassiali tramite viti	35
6.5.5	Esempi d'installazione di condotti coassiali	35
6.5.6	TIPOLOGIA SCARICO C ₍₁₀₎₃ - C ₍₁₂₎₃	36
6.5.7	Condotti sdoppiati	38
6.5.8	Esempi d'installazione di condotti separati	39
6.5.9	Lunghezze dei condotti aria-fumi	39
6.5.10	Numero di giri del ventilatore e lunghezza dei condotti	40
6.5.11	Perdita di carico aggiuntiva equivalente	40
6.6	Accesso alla scheda dei collegamenti elettrici della caldaia	40
6.7	Collegamenti elettrici	41
6.7.1	Accedere ai collegamenti elettrici	41
6.7.2	Collegamento del termostato ambiente	42
6.7.3	Collegamento della sonda esterna	43
6.7.4	Connessione per contatto di blocco caldaia	43
6.7.5	Connessione Service-Tool	43
6.7.6	Connettore Plug & Play	43
6.7.7	Posizionamento fusibile di alimentazione	44
6.7.8	Collegamento della sonda del bollitore sanitario (solo su modelli predisposti)	44
6.7.9	Collegamento schedina (accessorio)	44
6.8	Caricamento impianto	46
6.8.1	Riempimento automatico dell'impianto	46
6.9	Scarico impianto	47
6.10	Lavaggio dell'impianto	47
6.11	Riempimento del sifone durante l'installazione	47
7	Messa in servizio	48
7.1	Generalità	48
7.2	Controllo prima della messa in servizio	48
7.3	Procedura di messa in servizio	48
7.3.1	Prima accensione	49
7.4	Controllo delle combustioni	49
7.4.1	Parametri di combustione	49
7.4.2	Tabella tolleranze valori di CO - CO ₂ - O ₂	51
7.4.3	Accesso al livello installatore	51
7.4.4	Esecuzione del test alla POTENZA MASSIMA	52
7.4.5	Esecuzione del test alla POTENZA MINIMA	52
7.4.6	Attivazione manuale della funzione di calibrazione	52
7.4.7	Parametri Service	53
7.4.8	Istruzioni finali	53
8	Funzionamento	54
8.1	Utilizzo del pannello di controllo	54
8.1.1	Messa in servizio dell'impianto	54
8.1.2	Manutenzione dell'impianto	54
8.2	Spegnimento della caldaia	54
9	Impostazioni	55
9.1	Regolazione dei parametri e lettura contatori - segnali	55
9.1.1	Impostazione della curva climatica	55
9.1.2	Impostazione della curva di riscaldamento	56
9.1.3	Attivazione/Disabilitazione del preriscaldamento	57
9.1.4	Impostazione dati installatore	57
9.1.5	Asciugatura del massetto	57
9.1.6	Resetare i numeri di configurazione CN1 - CN2	58
9.1.7	Esecuzione di un auto-rilevamento	59
9.1.8	Ripristino delle impostazioni di messa in servizio	59
9.1.9	Ripristino delle impostazioni di fabbrica	59
9.2	Ricerca dei parametri	60
9.3	Lista parametri	60
10	Manutenzione	64
10.1	Generalità	64
10.1.1	Avvertenze di manutenzione	64

10.2	Controllo periodico e procedura di manutenzione	65
10.2.1	Controllo della pressione dell'acqua	65
10.2.2	Controllo del vaso di espansione	65
10.2.3	Controllo dell'emissione dei fumi di scarico e della presa d'aria	66
10.2.4	Controllo della combustione	66
10.2.5	Nota di manutenzione	66
10.2.6	Controllo della valvola di degasamento automatico	66
10.2.7	Pulizia del sifone	66
10.2.8	Controllo del bruciatore e pulizia dello scambiatore di calore	66
10.2.9	Nota di manutenzione	67
10.2.10	Distanza elettrodi	67
10.2.11	Nota di manutenzione	68
10.2.12	Gruppo idraulico	68
10.3	Interventi di manutenzione specifici	69
10.3.1	Sostituzione dell'elettrodo di accensione/rilevazione	69
10.3.2	Nota di manutenzione	69
10.3.3	Sostituzione della valvola a 3 vie	69
10.3.4	Smontaggio dello scambiatore acqua-acqua	70
10.3.5	Sostituzione del vaso d'espansione	70
10.3.6	Sblocco manuale del modulo di riempimento automatico	70
11	Risoluzione delle anomalie	70
11.1	Anomalie temporanee e permanenti	70
11.2	Visualizzazione dei codici di errore	71
11.3	Codici di errore	72
12	Messa fuori servizio	80
12.1	Procedura di smontaggio	80
12.2	Procedura di rimessa in servizio	80
13	Smaltimento	81
13.1	Smaltimento e riciclaggio	81

1 Sicurezza

1.1 Istruzioni generali di sicurezza

**Pericolo**

L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età pari o superiore a 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di competenza ed esperienza qualora siano soggette a supervisione o vengano loro fornite istruzioni sull'uso sicuro dell'apparecchio e dopo essersi accertati che abbiano compreso i rischi correlati. Non lasciare che i bambini giochino con l'apparecchio. Le operazioni di pulizia o manutenzione non devono essere eseguite da bambini senza supervisione.

**Pericolo**

Se c'è odore di gas:

1. Non utilizzare fiamme libere, non fumare e non azionare contatti o interruttori elettrici (campanelli, luci, motori, ascensori, ecc.).
2. Sospendere l'alimentazione del gas.
3. Aprire le finestre.
4. Individuare le eventuali perdite ed eliminarle immediatamente.
5. Se la perdita è a monte del contatore del gas, segnalarla all'azienda del gas.

**Avvertenza**

Onde limitare il rischio di ustioni, è consigliato installare un miscelatore termostatico sul tubo di mandata dell'acqua calda sanitaria.

**Importante**

Isolare i tubi per ridurre al minimo le perdite di calore.

**Attenzione**

L'impianto deve soddisfare tutti i punti dei regolamenti che disciplinano il funzionamento e gli interventi nelle abitazioni private, nei condomini o negli altri edifici.

**Pericolo**

L'acqua di riscaldamento e l'acqua sanitaria non devono mai entrare in contatto.

1.2 Raccomandazioni

**Avvertenza**

L'installazione e la manutenzione della caldaia devono essere effettuate da un installatore autorizzato, in conformità alle vigenti leggi, norme e prescrizioni nazionali e locali.

**Avvertenza**

Per evitare situazioni di pericolo, se il cavo di alimentazione è danneggiato la sua sostituzione deve essere eseguita dal produttore, da un suo concessionario o da un'altra persona in possesso delle opportune competenze.

**Avvertenza**

Quando si interviene sulla caldaia, scollegare sempre l'alimentazione elettrica e chiudere il rubinetto principale del gas.

**Avvertenza**

Una volta terminati tali interventi, verificare l'eventuale presenza di perdite nell'intero sistema.

**Pericolo**

Per questioni di sicurezza, si raccomanda il montaggio di rilevatori di fumo in posizioni adeguate e di un rilevatore di monossido di carbonio nelle vicinanze dell'apparecchio.

**Attenzione**

- Accertarsi che la caldaia sia accessibile in qualsiasi momento.
- La caldaia deve essere installata in un locale protetto dal gelo.
- In caso di collegamento fisso del cavo dell'alimentazione, occorre sempre montare un interruttore principale bipolare con una distanza di apertura dei contatti pari o superiore a 3 mm (EN 60335-1).
- Svuotare la caldaia e l'impianto di riscaldamento se l'abitazione non sarà utilizzata per un lungo periodo e in caso di rischio di gelo.
- La protezione antigelo viene disattivata quando la caldaia non è in funzione.
- La protezione della caldaia riguarda esclusivamente la caldaia e non l'intero impianto.
- Verificare regolarmente la pressione idraulica dell'impianto. Se la pressione idraulica è inferiore a quella consigliata, è necessario aggiungere acqua all'impianto.

**Importante**

Conservare questo documento in prossimità della caldaia.

**Importante**

È consentito rimuovere gli elementi del mantello solo per gli interventi di manutenzione e riparazione. Rimontare tutti i pannelli una volta completati i lavori di manutenzione e assistenza.

**Importante**

Le targhette di istruzione e avvertimento non devono mai essere rimosse né coperte e devono risultare leggibili per tutta la durata di vita della caldaia. Sostituire in modo tempestivo le etichette di istruzione e avvertimento rovinata o illeggibili.

**Importante**

Le modifiche alla caldaia richiedono l'approvazione scritta di **BAXI**.

1.3 Responsabilità

1.3.1 Responsabilità del produttore

I nostri prodotti sono fabbricati conformemente ai requisiti delle varie Direttive applicabili. Vengono pertanto consegnati con la marcatura **CE** e i documenti necessari. Nell'interesse della qualità dei nostri prodotti, cerchiamo continuamente di migliorarli. Ci riserviamo pertanto il diritto di modificare le specifiche riportate nel presente documento.

La nostra responsabilità in qualità di produttore non potrà essere chiamata in causa nei casi seguenti:

- Mancato rispetto delle istruzioni d'installazione e manutenzione dell'apparecchio.
- Mancata osservanza delle istruzioni d'uso dell'apparecchio.
- Mancata o insufficiente manutenzione dell'apparecchio.

1.3.2 Responsabilità dell'installatore

L'installatore è responsabile dell'installazione e della prima messa in funzione dell'apparecchio. L'installatore deve rispettare le seguenti istruzioni:

- Leggere e seguire le istruzioni contenute nei manuali forniti con l'apparecchio.
- Installare l'apparecchio in conformità alle norme e alle leggi vigenti.
- Effettuare la messa in servizio iniziale e gli eventuali controlli necessari.
- Spiegare l'installazione all'utente.
- In caso di necessità di manutenzione, informare l'utente circa l'obbligo di eseguire un controllo dell'apparecchio e di preservare quest'ultimo in condizioni di funzionamento corrette.
- Consegnare all'utente tutti i manuali di istruzioni.

1.3.3 Responsabilità dell'utente

Per garantire un funzionamento ottimale del sistema, rispettare le seguenti istruzioni:

- Leggere e seguire le istruzioni contenute nei manuali forniti con l'apparecchio.
- Rivolgersi a professionisti qualificati per realizzare l'installazione ed eseguire la prima messa in servizio.
- Chiedere all'installatore di spiegare il funzionamento dell'impianto.
- Far eseguire a un installatore qualificato la manutenzione e le ispezioni necessarie.
- Conservare il manuale di istruzioni in buone condizioni e vicino all'apparecchio.

2 A proposito di questo manuale

2.1 Generale

Il presente manuale è destinato agli installatori.

2.2 Simboli utilizzati

2.2.1 Simboli utilizzati nel manuale

Questo manuale contiene istruzioni speciali, contrassegnate con simboli specifici. Si prega di prestare la massima attenzione a questi simboli.

**Pericolo**

Rischio di situazioni pericolose che possono causare gravi lesioni personali.

**Pericolo di scossa elettrica**

Rischio di scossa elettrica che può causare gravi lesioni personali.

**Avvertenza**

Rischio di situazioni pericolose che possono causare lesioni personali minori.

**Attenzione**

Rischio di danni materiali.

**Importante**

Segnala un'informazione importante.

I simboli di cui sopra sono di minore importanza, ma possono aiutare l'utente nella navigazione o fornire informazioni utili.

**Vedere**

Riferimento ad altri manuali o ad altre pagine di questo manuale.



Informazioni utili o spiegazioni aggiuntive.



Navigazione diretta del menu, non verrà visualizzata alcuna conferma. Da utilizzare se si ha familiarità con il sistema.

2.3 Documentazione aggiuntiva

Oltre a questo manuale nella dotazione è presente un secondo manuale destinato all'Utente.

Si raccomanda di leggere con attenzione anche le istruzioni che accompagnano tutti gli accessori disponibili su richiesta e non inclusi nella dotazione della caldaia.

3 Caratteristiche Tecniche

3.1 Omologazioni

3.1.1 Certificazioni

Tab.1 Certificazioni

Numero di certificato CE	0085DL0336
Classe NOx	6
Tipologia scarichi	B ₂₃ , B _{23P} , B ₃₃ , C _{[10]3} , C ₁₃ , C ₃₃ , C ₄₃ , C ₅₃ , C ₆₃ , C ₈₃ , C ₉₃ ,

3.1.2 Direttive

La nostra azienda dichiara che questi prodotti sono dotati di marcatura **CE** conformemente ai requisiti essenziali delle seguenti Direttive:

- Regolamento Gas (UE) 2016/426 (dal 21 Aprile 2018)
- Direttiva Rendimenti 92/42/CEE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa tensione 2014/35/UE
- Direttiva progettazione ecocompatibile 2009/125/CE
- Regolamento (UE) N. 2017/1369 (per caldaie con P<70kW)
- Regolamento progettazione ecocompatibile (UE) N. 813/2013
- Regolamento etichettatura energetica (UE) N. 811/2013 (per caldaie con P<70kW)

Oltre alle prescrizioni e alle direttive legali devono essere osservate anche le direttive complementari descritte nelle presenti istruzioni. Tutte le integrazioni e le ulteriori prescrizioni sono applicabili al momento dell'installazione.

3.1.3 Categorie gas

Paese	Categoria	Tipo di gas	Pressione di collegamento (mbar)
Italia	II ₂ HM3B/P	G20 (gas H) G30/G31 (butano/propano) G230 (gas M)	20 30 20



Importante

Questo apparecchio è adatto per gas G20 contenente fino al 20% di idrogeno (H₂). A causa delle variazioni della percentuale di H₂, la percentuale di O₂ può variare nel tempo. (Ad esempio: una percentuale del 20% di H₂ nel gas può portare ad un aumento dell'1,5% di O₂ nei fumi).

3.1.4 Test di fabbrica

Prima di uscire dalla fabbrica, ciascun apparecchio viene regolato in modo ottimale e sottoposto a una serie di test per verificare quanto segue:

- Sicurezza elettrica
- Regolazione di (O₂/CO₂).
- Funzionamento dell'acqua calda sanitaria (solo per caldaie bitermiche)
- Tenuta del circuito di riscaldamento
- Tenuta del circuito sanitario
- Tenuta del circuito gas
- Impostazione dei parametri.

3.2 Dati tecnici

Tab.2 Parametri tecnici per apparecchi di riscaldamento misti con caldaie

LUNA STYLE+			1.12	1.24	1.35	24	35
Caldaia a condensazione			Si	Si	Si	Si	Si
Caldaia a bassa temperatura ⁽¹⁾			No	No	No	No	No
Caldaia B1			No	No	No	No	No
Apparecchio di cogenerazione per il riscaldamento d'ambiente			No	No	No	No	No
Apparecchio di riscaldamento misto			No	No	No	Si	Si
Potenza termica nominale	<i>P_{nom}</i>	kW	12	24	32	20	28
Potenza termica utile a potenza termica nominale e regime ad alta temperatura ⁽²⁾	<i>P₄</i>	kW	12	24	32	20	28
Potenza termica utile al 30% della potenza termica nominale e regime a bassa temperatura ⁽¹⁾	<i>P₁</i>	kW	4,1	8,1	10,8	6,8	9,4
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	<i>η_s</i>	%	94	94	94	94	94

LUNA STYLE+			1.12	1.24	1.35	24	35
Rendimento utile a potenza termica nominale e regime ad alta temperatura ⁽²⁾	η_4	%	88,1	87,9	87,9	88,0	88,1
Rendimento utile al 30% della potenza termica nominale e regime a bassa temperatura ⁽¹⁾	η_1	%	99,4	98,8	98,9	99,4	99,0
Consumo ausiliario di elettricità							
Pieno carico	<i>elmax</i>	kW	0,017	0,033	0,052	0,025	0,038
Carico parziale	<i>elmin</i>	kW	0,011	0,011	0,011	0,011	0,011
Modo standby	<i>PSB</i>	kW	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004
Altri elementi							
Dispersione termica in standby	<i>Pstby</i>	kW	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Consumo energetico del bruciatore di accensione	<i>Pign</i>	kW	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Consumo energetico annuo	<i>QHE</i>	GJ	37	74	98	61	86
Livello di potenza sonora, all'interno	<i>LWA</i>	dB	45	51	54	49	51
Emissioni di ossidi di azoto	NOX	mg/kWh	14	21	30	14	21
Parametri dell'acqua calda sanitaria							
Profilo di carico dichiarato			-	-	-	XL	XXL
Consumo quotidiano di energia elettrica	<i>Qelec</i>	kWh	-	-	-	0,163	0,172
Consumo annuo di energia elettrica	<i>AEC</i>	kWh	-	-	-	36	38
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua							
	η_{wh}	%	-	-	-	85	87
Consumo quotidiano di combustibile	<i>Qfuel</i>	kWh	-	-	-	22,82	27,63
Consumo annuo di combustibile	<i>AFC</i>	GJ	-	-	-	17	22
<p>(1) Bassa temperatura: temperatura di ritorno (all'entrata della caldaia) per le caldaie a condensazione 30°C, per gli apparecchi a bassa temperatura 37°C e per gli altri apparecchi 50°C.</p> <p>(2) Regime ad alta temperatura: temperatura di ritorno all'entrata della caldaia 60°C e temperatura di mandata all'uscita della caldaia 80°C</p>							

Tab.3 Generalità

LUNA STYLE+			1.12	1.24	1.35	24	35
Portata termica nominale (Qn) sanitario	kW	-	-	-	-	24,7	34,9
Portata termica nominale (Qn) con bollitore sanitario	kW	12,4	24,7	34,9	-	-	-
Portata termica nominale (Qn) riscaldamento	kW	12,4	24,7	33,0	20,6	28,9	-
Portata termica ridotta (Qn) 80/60 °C	kW	2,1	2,5	3,5	2,5	3,5	-
Potenza termica nominale (Pn) sanitario	kW	-	-	-	24	34	-
Potenza termica nominale (Pn) con bollitore sanitario	kW	12	24	34	-	-	-
Potenza termica nominale (Pn) 80/60 °C riscaldamento	kW	12	24	32	20	28	-
Potenza termica nominale (Pn) 80/60 °C Valore di fabbrica regolato in riscaldamento	kW	12	24	32	20	28	-
Potenza termica nominale (Pn) 50/30 °C riscaldamento	kW	13,1	26,1	34,9	21,6	30,6	-
Potenza termica ridotta (Pn) 80/60 °C	kW	2,0	2,4	3,4	2,4	3,4	-
Potenza termica ridotta (Pn) 50/30 °C	kW	2,6	2,6	3,7	2,6	3,7	-
Rendimento nominale 50/30 °C (Hi)	%	105,8	105,8	105,8	105,8	105,8	-

Tab.4 Caratteristiche circuito di riscaldamento

LUNA STYLE+		1.12	1.24	1.35	24	35
Pressione massima	bar	3	3	3	3	3
Pressione minima	bar	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Campo di temperatura circuito di riscaldamento	°C	25/80	25/80	25/80	25/80	25/80
Capacità acqua vaso di espansione	l	10	10	10	10	10

Tab.5 Caratteristiche circuito sanitario

LUNA STYLE+		1.12	1.24	1.35	24	35
Pressione minima	bar	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Pressione massima	bar	–	–	–	8,0	8,0
Pressione minima dinamica	bar	–	–	–	0,15	0,15
Portata d'acqua minima	l/min	–	–	–	2,0	2,0
Portata specifica (D)	l/min	–	–	–	11,5	16,2
Campo di temperatura circuito sanitario	°C	35/60	35/60	35/60	35/60	35/60
Produzione di acqua sanitaria con $\Delta T = 25$ °C	l/min	–	–	–	13,8	19,5
Produzione di acqua sanitaria con $\Delta T = 35$ °C	l/min	–	–	–	9,8	13,9

Tab.6 Caratteristiche di combustione

LUNA STYLE+		1.12	1.24	1.35	24	35
Consumo gas G20 (Qmax)	m ³ /h	1,31	2,61	3,5	2,61	3,7
Consumo gas G20 (Qmax) con bollitore sanitario	m ³ /h	1,31	2,61	3,7	–	–
Consumo gas G20 (Qmin)	m ³ /h	0,22	0,26	0,37	0,26	0,37
Consumo gas aria propanata G230 (Qmax)	m ³ /h	1,01	2,02	2,7	2,02	2,85
Consumo gas aria propanata G230 (Qmax) con bollitore sanitario	m ³ /h	1,01	2,02	2,85	–	–
Consumo gas aria propanata G230 (Qmin)	m ³ /h	0,17	0,2	0,29	0,2	0,29
Consumo gas propano G31 (Qmax)	Kg/h	0,96	1,92	2,56	1,92	2,71
Consumo gas propano G31 (Qmax) con bollitore sanitario	Kg/h	0,96	1,92	2,71	–	–
Consumo gas propano G31 (Qmin)	Kg/h	0,16	0,19	0,27	0,19	0,27
Consumo gas butano G30 (Qmax)	Kg/h	0,98	1,95	2,6	1,95	2,75
Consumo gas butano G30 (Qmax) con bollitore sanitario	Kg/h	0,98	1,95	2,75	–	–
Consumo gas butano G30 (Qmin)	Kg/h	0,17	0,20	0,28	0,20	0,28
Diametro condotti scarichi separati	mm	80/80	80/80	80/80	80/80	80/80
Diametro condotti scarichi coassiali	mm	60/100	60/100	60/100	60/100	60/100
Portata massica fumi (max)	Kg/sec	0,006	0,011	0,015	0,011	0,016
Portata massica fumi (max) con bollitore sanitario	Kg/sec	0,006	0,011	0,016	–	–
Portata massica fumi (min)	Kg/sec	0,001	0,001	0,002	0,001	0,002

Tab.7 Caratteristiche elettriche

LUNA STYLE+		1.12	1.24	1.35	24	35
Tensione elettrica di alimentazione	V	230	230	230	230	230
Frequenza elettrica di alimentazione	Hz	50	50	50	50	50

LUNA STYLE+		1.12	1.24	1.35	24	35
Potenza elettrica nominale	W	54	75	95	75	95
Potenza elettrica nominale con bollitore sanitario	W	54	75	95	-	-

Tab.8 Altre caratteristiche

LUNA STYLE+		1.12	1.24	1.35	24	35
Grado di protezione contro l'umidità (EN 60529)	IP	X5D	X5D	X5D	X5D	X5D
Peso netto a vuoto/Carico acqua	Kg	31,3/32,3	31,3/32,3	32/34	31,5/32,5	32,2/34,2
Dimensioni (altezza/larghezza/profondità)	mm	763/450/334	763/450/334	763/450/334	763/450/334	763/450/334

3.2.1 Caratteristiche dei sensori di temperatura

Tab.9 Sensore di temperatura sonda esterna (NTC1000 Beta 3419 1kOhm@25°C)

Temperatura [°C]	-20	-15	-10	-5	0	5	10	15	20	25	30
Resistenza [Ω]	7578	5861	4574	3600	2857	2284	1840	1492	1218	1000	827

Tab.10 Sensori di temperatura mandata/ritorno circuito di riscaldamento, bollitore sanitario e sensore acqua sanitaria (NTC10K Beta 3977 10KOhm@25°C)

Temperatura [°C]	0	10	20	25	30	40	50	60	70	80	90
Resistenza [Ω]	32505	19854	12483	9999	8060	5332	3608	2492	1754	1257	915

Tab.11 Sensore temperatura fumi di protezione dello scambiatore di calore (NTC20K Beta 3970 20kOhm@25°C)

Temperatura [°C]	0	10	20	25	30	40	50	60	70	80	90	100
Resistenza [Ω]	66050	40030	25030	20000	16090	10610	7166	4943	3478	2492	1816	1344

— — — — —>	110	120	130	140	150	160	170	180	190	-	-	-
— — — — —>	1009	768	592	461	364	290	233	189	155	-	-	-

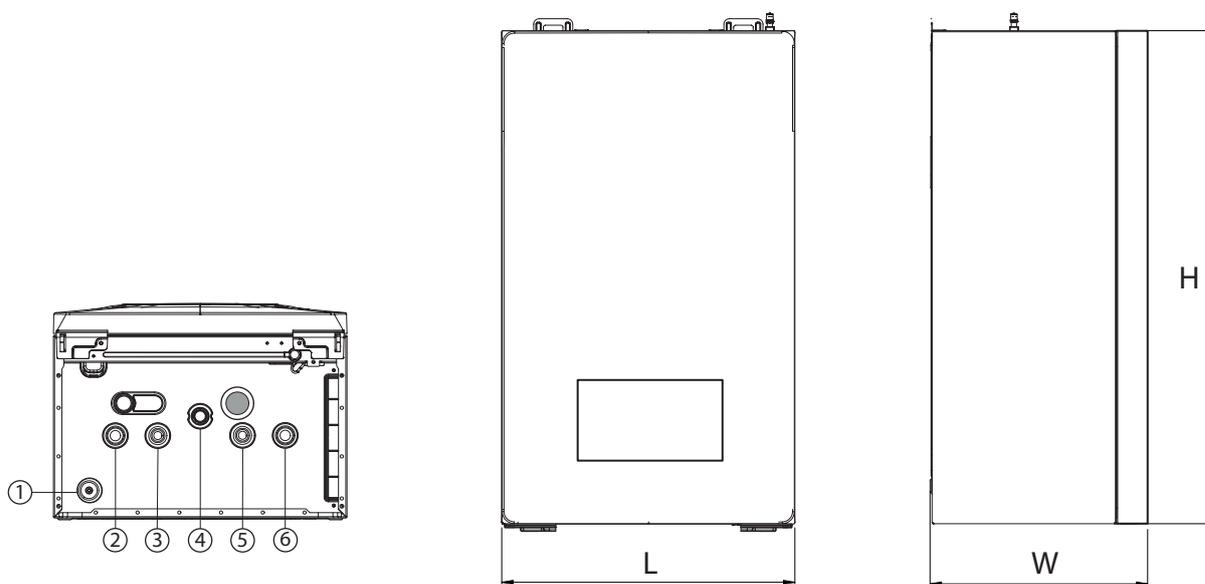


Vedere anche

Collegamento della sonda del bollitore sanitario (solo su modelli predisposti), pagina 44

3.3 Dimensioni e collegamenti

Fig.1 Dimensioni e collegamenti modello compatto

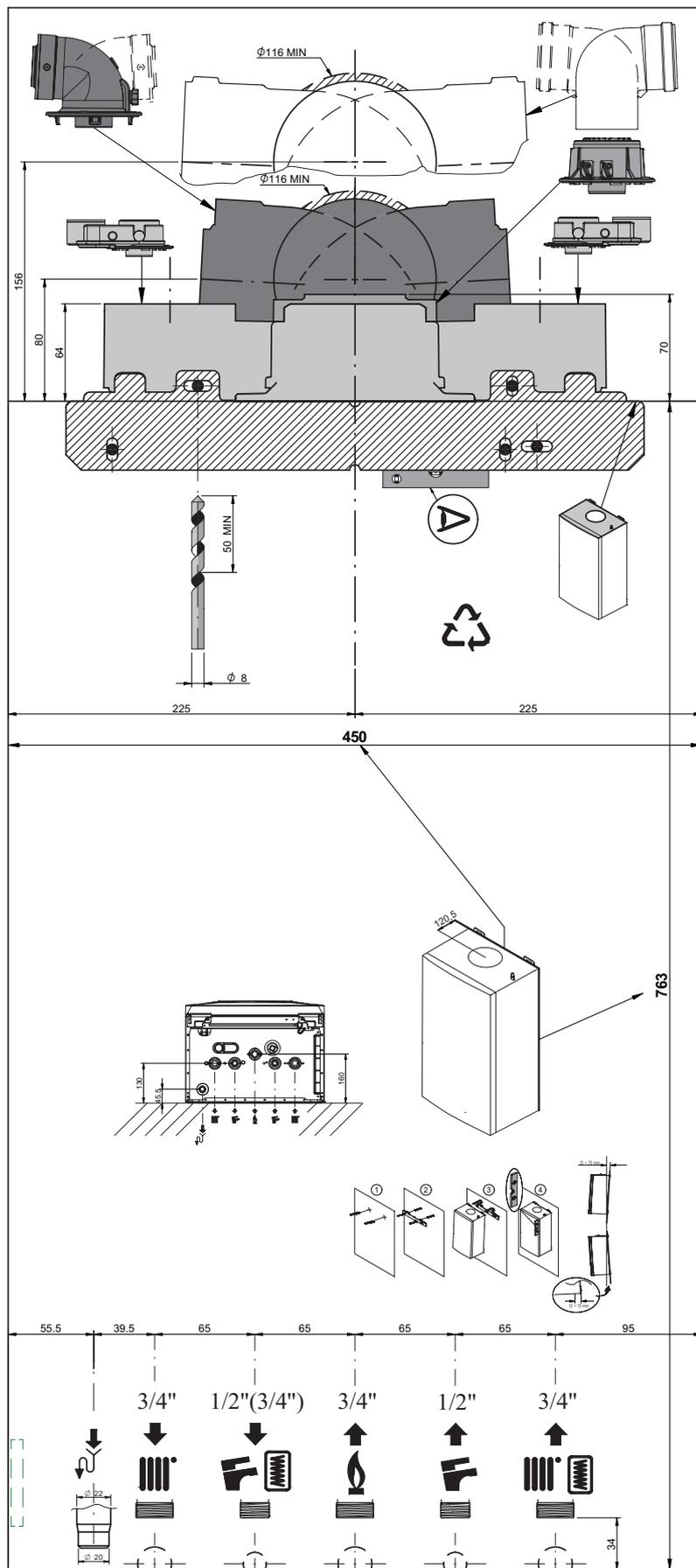


BO-7726550-3

- 1 Scarico condensa / Valvola di sicurezza
- 2 Mandata acqua circuito di riscaldamento (3/4")
- 3 Uscita ACS (1/2") / Mandata riscaldamento bollitore ACS (3/4")
- 4 Ingresso gas (3/4")
- 5 Ingresso acqua fredda circuito sanitario (1/2")
- 6 Ritorno acqua circuito di riscaldamento (3/4") / Bollitore ACS (3/4")

DIMENSIONI: L=450 - W=334 - H=763

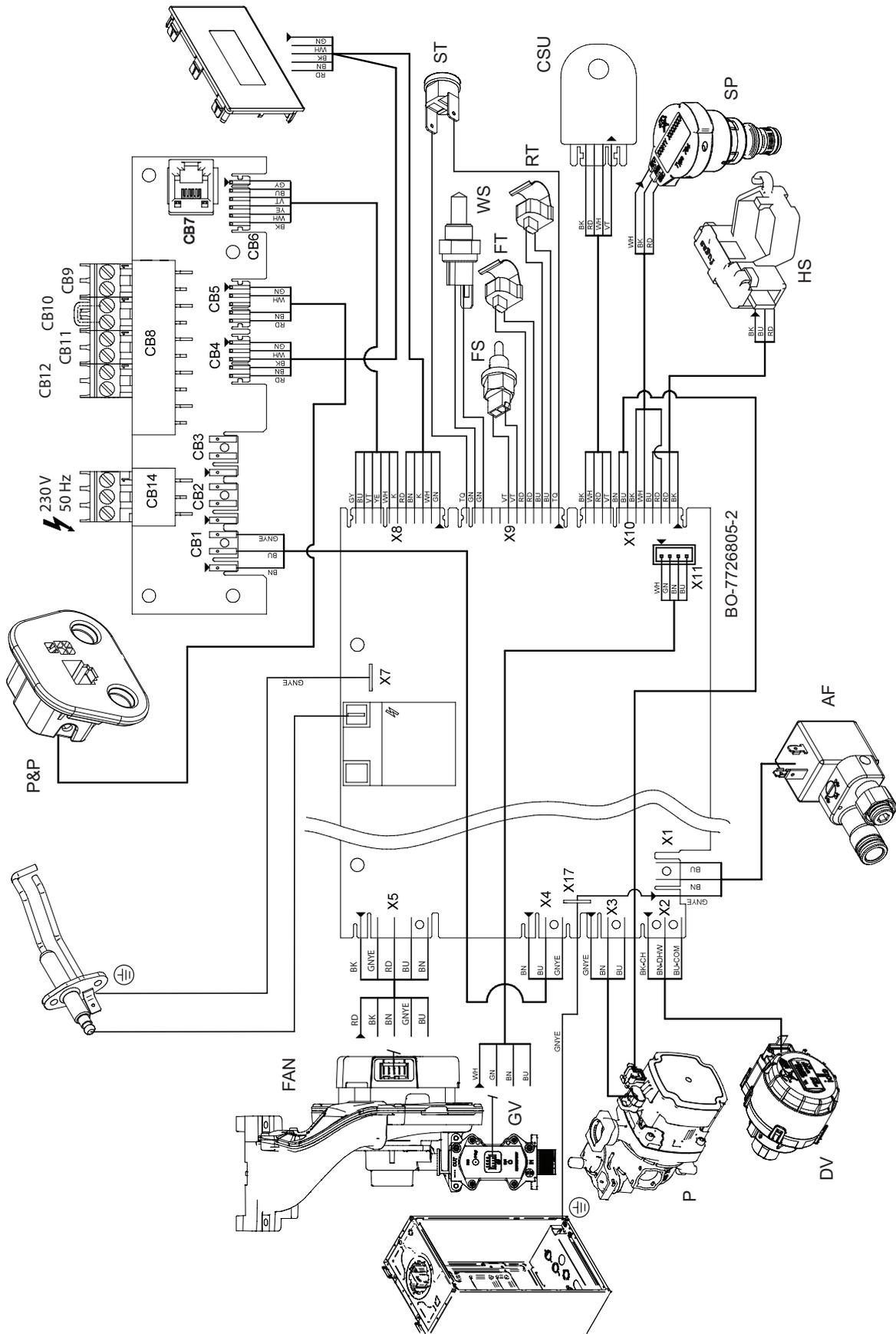
Fig.2 Dima in carta



BO-7726549

3.4 Schema elettrico

Fig.3 Schema collegamenti elettrici di caldaia



Tab.12 Collegamenti elettrici schedina

CB14	Alimentazione elettrica 230V–50Hz L: Fase 230V N: Neutro ⊕ : Connettore di terra
CB12	Collegamento sonda esterna (OS)
CB11	Ingresso (RL) con contatto normalmente aperto per blocco caldaia
CB10	On-Off / R-Bus – Collegamento Termostato Ambiente (per collegare un dispositivo è necessario RIMUOVERE il ponticello presente)
CB9	Collegamento sonda/termostato bollitore ACS
CB8	Collegamenti schedina di caldaia (capitolo “Accedere ai collegamenti elettrici”)
CB5	Collegamento Pug & Play (P&P)
CB7	Collegamento CAN per il Service

Tab.13 Collegamenti elettrici da effettuare in caldaia

P&P	Connettore Pug & Play
FAN	Ventilatore
F1	Porta fusibile con fusibile da 3,15 A
GV	Valvola gas
P	Pompa
DV	Valvola 3 vie
AF	Elettrovalvola di riempimento automatico
HS	Sensore di precedenza sanitaria (solo per modello Riscaldamento + ACS)
SP	Sensore di pressione
FT	Sensore di mandata acqua circuito di riscaldamento
RT	Sensore di ritorno acqua circuito di riscaldamento
FS	Sensore fumi
WS	Sensore ACS
ST	Termostato di sicurezza
CSU	Memoria di configurazione esterna

Tab.14 Legenda colori cavetti

BK	Nero
BN	Marrone
BU	Blue (e Azzurro)
GN	Verde
GNYE	Verde/giallo
GY	Grigio (ardesia)
RD	Rosso
TQ	Turchese
VT	Viola (porpora)
WH	Bianco
YE	Giallo
OG	Arancione

4 Descrizione del prodotto

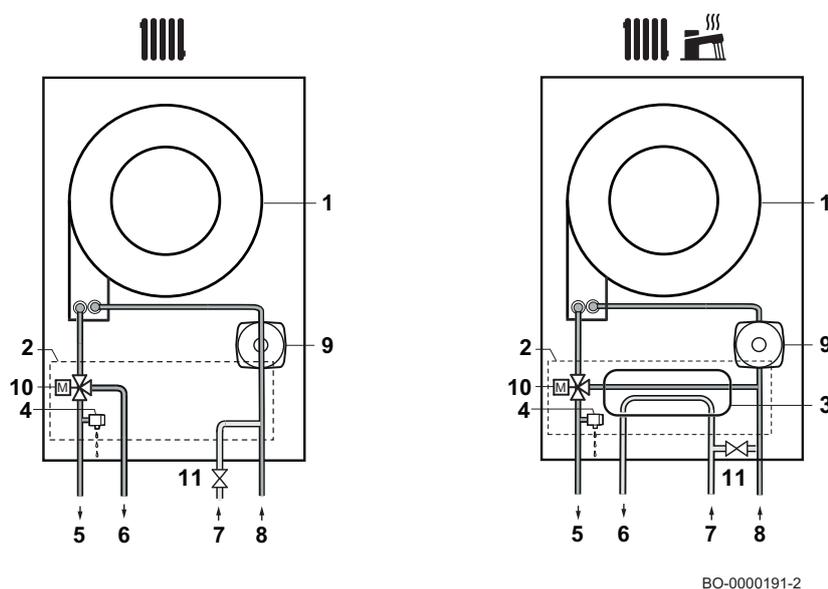
4.1 Descrizione generale

Questa caldaia a condensazione è un apparecchio alimentato a gas e serve a riscaldare l'acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica. Deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e ad una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza. Le caratteristiche di questa caldaia sono:

- Basse emissioni inquinanti;
- Riscaldamento ad alto rendimento;
- Scarico dei prodotti della combustione attraverso un raccordo di tipo coassiale o sdoppiato;
- Pannello di comando frontale con display;
- Peso e dimensioni contenute.

4.2 Schema di principio

Fig.4 Schema di principio modelli solo riscaldamento e riscaldamento con Acqua Calda Sanitaria istantanea

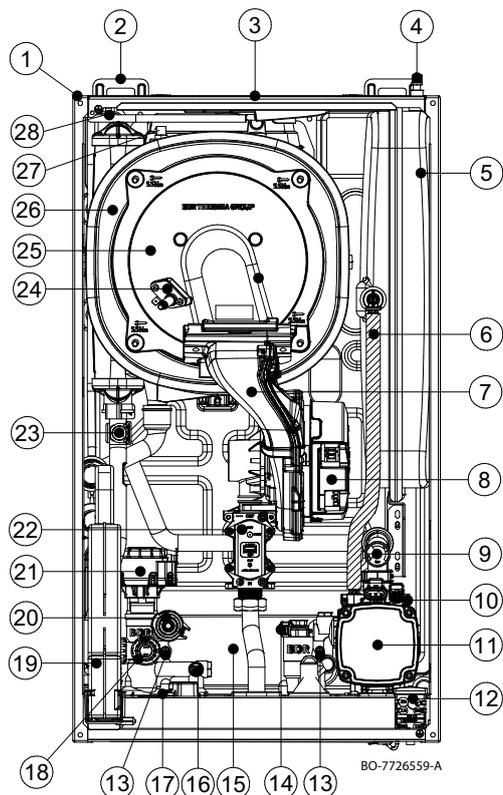


-  Combinata: Riscaldamento + ACS
 Solo Riscaldamento

1. Scambiatore di calore (Riscaldamento)
2. Gruppo idraulico
3. Scambiatore a piastre sanitario (solo modelli combinati riscaldamento+ACS)
4. Valvola di sicurezza
5. Mandata riscaldamento
6. Uscita ACS [1/2"] / Mandata acqua riscaldamento bollitore ACS [3/4"] (solo su modello predisposto)
7. Entrata ACS [1/2"] / caricamento impianto [1/2"]
8. Ritorno riscaldamento / Bollitore ACS [3/4"]
9. Pompa (circuitto di riscaldamento)
10. Valvola tre vie motorizzata
11. Gruppo caricamento impianto con elettrovalvola di riempimento automatico

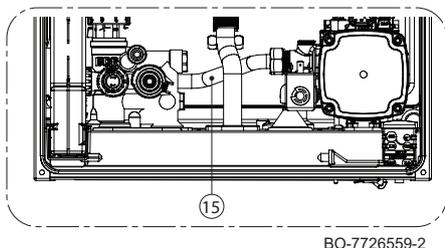
4.3 Componenti principali

Fig.5 Descrizione componenti



1. Struttura
2. Agganci per la staffa di fissaggio a muro
3. Disco di fissaggio per trasporto caldaia (protezione scambiatore)
4. Valvola di carica/controllo aria vaso espansione
5. Vaso di espansione
6. Tubo di collegamento vaso espansione-circuito idraulico
7. Collettore aria-gas
8. Ventilatore
9. Manometro
10. Valvola di deareazione pompa e impianto di riscaldamento
11. Pompa
12. Passacavi
13. Viti di fissaggio scambiatore sanitario a piastre
14. Sensore di precedenza sanitaria
15. Scambiatore sanitario a piastre / Tubo di bypass
16. Sensore ACS
17. Connettore Plug &Play (sul fondo esterno della caldaia)
18. Valvola di sicurezza idraulica
19. Sifone
20. Pressostato idraulico
21. Valvola 3 vie
22. Valvola gas
23. Sensore temperatura di mandata acqua circuito riscaldamento e termostato limite
24. Elettrodo di accensione/rilevazione
25. Flangia bruciatore
26. Scambiatore acqua-fumi
27. Sensore temperatura fumi
28. Morsetto di messa a terra telaio

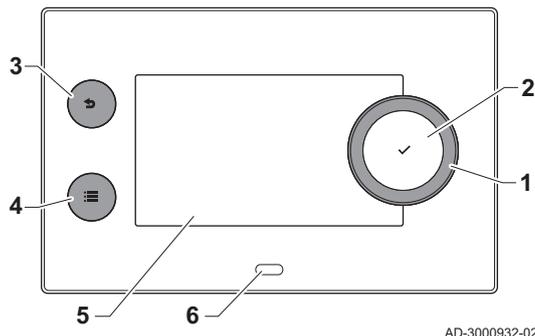
Fig.6 Descrizione gruppo idraulico modello solo riscaldamento



4.4 Descrizione del pannello di controllo

4.4.1 Componenti del pannello di controllo

Fig.7 Componenti del pannello di controllo



- 1 Manopola per selezionare un riquadro, un menu o un'impostazione
- 2 Tasto di conferma ✓
- 3 Tasto indietro ↵:
 - **Tasto premuto brevemente:** Tornare al livello precedente o al menu precedente
 - **Tasto premuto a lungo:** Ritornare alla schermata iniziale
- 4 Tasto menu ≡ per accedere al menu principale
- 5 Display
- 6 LED di stato

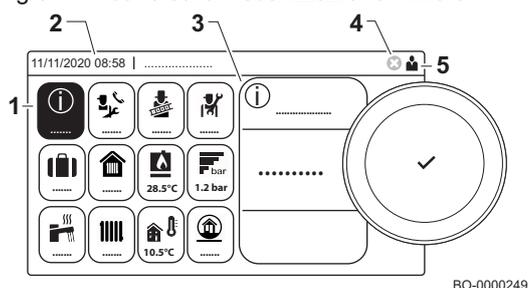
4.4.2 Descrizione della visualizzazione iniziale

Questa visualizzazione appare automaticamente dopo aver avviato l'apparecchio. Il pannello di controllo entra automaticamente in modalità standby (schermo nero) dopo 5 minuti di inattività. Per riattivare lo schermo, premere uno dei pulsanti del pannello di controllo.

È possibile tornare alla visualizzazione iniziale da qualsiasi menu mantenendo premuto per alcuni secondi il pulsante indietro .

I riquadri sul menu principale garantiscono un rapido accesso ai menu corrispondenti. Utilizzare la manopola per scorrere i vari menu e premere il tasto  per confermare la scelta.

Fig.8 Icone sulla visualizzazione iniziale



- 1 Riquadri: viene evidenziato il riquadro selezionato
- 2 Data e ora | Nome della visualizzazione (posizione corrente all'interno del menu)
- 3 Informazioni sul riquadro selezionato
- 4 indicatore di errore (visibile solo se è stato riscontrato un errore)
- 5 Icona che indica il livello di accesso:

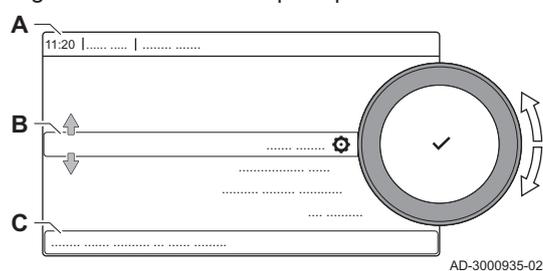
-  : Livello spazzacamino
-  : Livello utente
-  : Livello installatore

Il livello installatore è protetto da un codice di accesso. Quando questo livello è attivo, lo stato del riquadro [] passa da **Disabilitato** a **On**.

4.4.3 Descrizione del menu principale

Da un qualsiasi menu è possibile tornare direttamente al menu principale premendo il pulsante menu . Il numero dei menu ai quali si può accedere dipende dal livello di accesso (utente o installatore).

Fig.9 Voci del menu principale



- A Data e ora | Nome della visualizzazione (posizione corrente all'interno del menu)
- B Menu disponibili
- C Breve spiegazione del menu selezionato

Tab.15 Menu disponibili per l'utente 

Descrizione	Icona
Abilita accesso installatore	
Impostazioni di sistema	
Informazioni sulla Versione	

Tab.16 Menu disponibili per l'installatore 

Descrizione	Icona
Disabilita accesso installatore	
Impostazione dell'Impianto	
Menu Messa in servizio	
Menu Manutenzione Avanzata	
Cronologia Errori	
Impostazioni di sistema	
Informazioni sulla Versione	

4.4.4 Significato delle icone visualizzate sul display

Tab.17 Icone

Icona	Descrizione
	Menu utente: è possibile configurare i parametri al livello utente.
	Menu installazione: è possibile modificare il parametro al livello installatore.
	Menu Informazioni: visualizzazione di più valori aggiornati.
	Impostazioni impianto: i parametri dell'impianto possono essere configurati.
	Indicatore di errore.
	Indicatore della caldaia a gas.
	Il bollitore ACS è collegato.
	La sonda della temperatura esterna è collegata.
	Numero della caldaia nel sistema a cascata.
	Il bollitore solare è acceso ed è visualizzato il suo livello di temperatura.
	Funzionamento estate/inverno
	Il funzionamento in Riscaldamento è abilitato.
	Il funzionamento in Riscaldamento è disabilitato.
	Il funzionamento ACS è abilitato.
	Il funzionamento ACS è disabilitato.
	Il bruciatore è acceso.
	Il bruciatore è spento.
	Livello di potenza del bruciatore (da 1 a 5 segmenti, ogni segmento rappresenta il 20% della potenza).
	la pompa è in funzione.
	Indicatore della valvola a tre vie.
	Visualizzazione della pressione dell'acqua dell'impianto.
	La modalità spazzacamino è abilitata (funzionamento forzato alla potenza massima o alla potenza minima per la misurazione di O ₂ /CO ₂).
	La modalità di risparmio energetico è abilitata.
	Attivazione temporanea della modalità boost ACS (alla temperatura di comfort) per un periodo definito.
	Abilitazione programmazione nel menu sanitario. <ul style="list-style-type: none"> • Per caldaia con Riscaldamento + ACS istantaneo: circuito sanitario con preriscaldamento attivo. • Per caldaia con solo Riscaldamento: circuito sanitario attivo (bollitore esterno). Abilitazione programmazione nel menu riscaldamento. <ul style="list-style-type: none"> • Definizione della Temperatura ambiente fissa (solo con uso unità ambiente R-bus compatibile).
	La modalità manuale è abilitata nel menu sanitario. <ul style="list-style-type: none"> • Per caldaia con Riscaldamento + ACS istantaneo: circuito sanitario con preriscaldamento attivo. • Per caldaia con solo Riscaldamento: circuito sanitario attivo (bollitore esterno). Abilitazione programmazione nel menu riscaldamento. <ul style="list-style-type: none"> • Definizione della Temperatura ambiente fissa (solo con uso unità ambiente R-bus compatibile).
	La sovrascrittura temporanea del programma orario è abilitata (solo menu riscaldamento). Richiesta la definizione della Temperatura ambiente fissa (solo con uso unità ambiente R-bus compatibile).
	Il programma vacanza è attivo per il tempo definito (protezione antigelo attiva). Nel menu sanitario: <ul style="list-style-type: none"> • Per caldaia con Riscaldamento + ACS istantaneo: tutte le richieste sanitarie sono inibite per il tempo definito. • Per caldaia con solo Riscaldamento: tutte le richieste sanitarie (bollitore esterno) sono inibite per il tempo definito. Nel menu riscaldamento: <ul style="list-style-type: none"> • Tutte le richieste di riscaldamento sono inibite per il tempo definito.

Icona	Descrizione
	<p>La protezione antigelo è abilitata nel menu sanitario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per caldaia con Riscaldamento + ACS istantaneo: circuito sanitario attivo con preriscaldamento disattiva. • Per caldaia con solo Riscaldamento: circuito sanitario (bollitore esterno) disattivato con antigelo attivo. <p>La protezione antigelo è abilitata nel menu Riscaldamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione della Temperatura per attivazione antigelo.
	I dettagli di contatto dell'installatore sono visualizzati o possono essere inseriti.

Tab.18 Icone - Zone

Icona	Descrizione
	Icona tutte le zone (gruppi).
	Icona soggiorno.
	Icona cucina.
	Icona camera da letto.
	Icona studio.
	Icona cantina.

4.4.5 Regolazione della temperatura di mandata Riscaldamento

Per regolare la temperatura di mandata del riscaldamento agire nel seguente modo:

- Selezionare il menu  quindi premere il tasto  per confermare
- Agire sulla manopola e selezionare la riga Tmandata zona quindi premere la manopola per confermare.



Importante

Con la sonda esterna collegata la Tmandata zona non è più modificabile in quanto il sistema si regola automaticamente (modalità climatica pura) in funzione della curva climatica impostata al parametro CP230.

- Agire sulla manopola per impostare il valore della prima cifra e premere il tasto  per confermare (ripetere la procedura anche per la seconda cifra).
- Premere più volte il tasto  per ritornare alla schermata iniziale

4.4.6 Regolazione della temperatura ACS

Per regolare la temperatura sanitaria (ACS), agire nel seguente modo:

- Selezionare il menu  quindi premere il tasto  per confermare
- Agire sulla manopola e selezionare la riga Setpoint Acqua Calda Sanitaria quindi premere il tasto  per confermare
- Selezionare la riga Setpoint comfort ACS quindi premere il tasto  per confermare
- Agire sulla manopola per impostare il valore della temperatura desiderata e premere il tasto  per confermare
- Premere più volte il tasto  per ritornare alla schermata iniziale



Vedere anche

Collegamento di un bollitore ACS, pagina 30

4.5 Contenuto dell'imballo

La caldaia è consegnata in un imballo contenente:

- Una caldaia murale a gas
- Una staffa di fissaggio della caldaia a parete
- Un raccordo fumi
- Una dima in carta
- Un manuale di installazione e manutenzione
- Un manuale utente
- Kit viti/tasselli per il fissaggio della caldaia a muro
- Alcuni modelli di caldaie hanno in dotazione l'unità di controllo remoto

4.6 Accessori e opzioni

Tutti gli accessori e le opzioni sono disponibili consultando il listino Baxi.

5 Prima dell'installazione

5.1 Norme e regole di installazione

L'installazione della caldaia deve essere eseguita esclusivamente da un installatore qualificato ai sensi dei regolamenti locali e nazionali in vigore.

L'installazione deve essere effettuata esclusivamente da un tecnico abilitato ai sensi del DM 22 Gennaio 2008 n° 37 e s.m.i. L'installazione, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto devono essere effettuati conformemente alla legislazione vigente in materia di impianti termici. Inoltre, qualora pertinenti, devono essere rispettate le disposizioni di:

- DM 12 Aprile 1996 e s.m.i. - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- Azienda distributrice del gas.

L'installazione deve essere effettuata a Regola d'Arte; l'applicazione e la rispondenza alle norme di installazione UNI e CEI garantisce la conformità alla Regola dell'Arte. In particolare si ricordano le seguenti norme/decreti:

- UNI 7129
- UNI 7131
- UNI 8065
- CEI 64-8
- CEI 64-9
- DM 26 Giugno 2015

Questa caldaia può essere installata all'esterno in luogo parzialmente protetto. Per luogo parzialmente protetto si intende quello in cui la caldaia non è esposta all'azione diretta delle precipitazioni atmosferiche (pioggia, neve, grandine, ecc.).

5.2 Requisiti di installazione



Avvertenza

Le note ed istruzioni tecniche che seguono sono rivolte agli installatori.

5.2.1 Alimentazione elettrica

Tensione di alimentazione	230 V ~ / 50 Hz
---------------------------	-----------------



Attenzione

Rispettare le polarità indicate nei morsetti: fase (L), neutro (N) e terra (\perp)

5.2.2 Trattamento dell'acqua

Come previsto dalla normativa vigente è necessario effettuare un trattamento dell'acqua. Il trattamento dell'acqua deve essere eseguito secondo i dettagli del DPR 59/09 art.4 comma 14, in conformità alla UNI 8065 e al DM 26 Giugno 2015.



Importante

Se il trattamento dell'acqua è necessario Baxi raccomanda i prodotti specifici della linea BAXI-BX disponibili presso la Rete Service autorizzata .

**Attenzione**

Non aggiungere prodotti chimici nell'acqua del riscaldamento senza avere prima consultato un professionista del trattamento dell'acqua. Per esempio: antigelo, addolcitori dell'acqua, prodotti per aumentare o ridurre il valore del pH, additivi chimici e/o inibitori. Questi possono provocare danni alla caldaia, specialmente allo scambiatore di calore.

**Importante**

Lavare sempre scrupolosamente l'impianto di riscaldamento nuovo o esistente prima di collegare una nuova caldaia. Tale operazione è assolutamente essenziale. Il lavaggio aiuta a rimuovere i residui del processo di installazione (scorie di saldatura, prodotti per il fissaggio, ecc.) e gli accumuli di sporcizia (limo, fango, ecc.) Il processo di risciacquo favorisce anche il trasferimento di calore all'interno del sistema e riduce il consumo di energia. Utilizzare un prodotto specifico per sciacquare l'impianto, se necessario. Il produttore del prodotto deve confermare che sia adatto per l'uso con tutti i materiali che vengono utilizzati nell'impianto di riscaldamento. Lavare l'impianto sezione per sezione. Evitare complicazioni assicurandosi che ogni sezione abbia una distribuzione adeguata. Prestare particolare attenzione ai 'punti ciechi', dove il flusso è limitato e la sporcizia si può accumulare. Quando si utilizzano sostanze chimiche per lavare l'impianto, i punti di cui sopra sono ancora più importanti. La presenza di residui chimici nell'impianto può avere effetti negativi. Il processo di lavaggio deve essere effettuato da un professionista e con estrema cura. Una volta che l'impianto di riscaldamento è stato pulito e lavato, può essere riempito.

Tab.19 Qualità dell'acqua di riscaldamento

Qualità	Unità	Potenza totale dell'impianto ≤ 70 kW
Grado di acidità	pH	7,0 - 9,0
Conduttività a 25°C	μS/cm	10 - 500
Cloruri	mg/litro	≤ 50
Ferro	mg/litro	< 0,5
Rame	mg/litro	< 0,1

Tab.20 Durezza dell'acqua di riscaldamento

Durezza	Unità	Potenza totale dell'impianto ≤ 70 kW
Durezza totale dell'acqua dell'impianto fino ad un reintegro annuale massimo pari al 5% della capacità dell'impianto	°F	5 - 15
	°dH	2,8 - 8,4
	mmol/litro	0,5 - 1,5

Oltre alla qualità dell'acqua, anche l'impianto riveste un ruolo di rilievo. Se si utilizzano materiali sensibili alla diffusione dell'ossigeno (come alcune serpentine per il riscaldamento a pavimento), una quantità elevata di ossigeno può penetrare nell'acqua del riscaldamento. Ciò deve essere sempre evitato.

Anche quando l'impianto viene regolarmente rabboccato con acqua di rete, nell'acqua del riscaldamento penetrano nuovamente ossigeno e altri componenti (fra cui il calcare). Occorre quindi evitare di rabboccare in modo incontrollato. È dunque necessario un misuratore di acqua, come pure un libro per la registrazione.

**Importante**

Il rabbocco con acqua non deve superare il 5% all'anno della capacità dell'impianto. Non utilizzare acqua demineralizzata o sterilizzata al 100% per rabboccare l'impianto senza utilizzare soluzioni tampone a pH. Ciò renderebbe l'acqua corrosiva per l'impianto di riscaldamento centralizzato, che sarebbe soggetto a gravi danni ai vari componenti dell'impianto, incluso lo scambiatore di calore. Nelle caldaie in cascata, la caldaia con la minor durezza consentita nella tabella determina la durezza dell'acqua complessiva dell'impianto.

5.3 Caratteristiche della pompa di circolazione

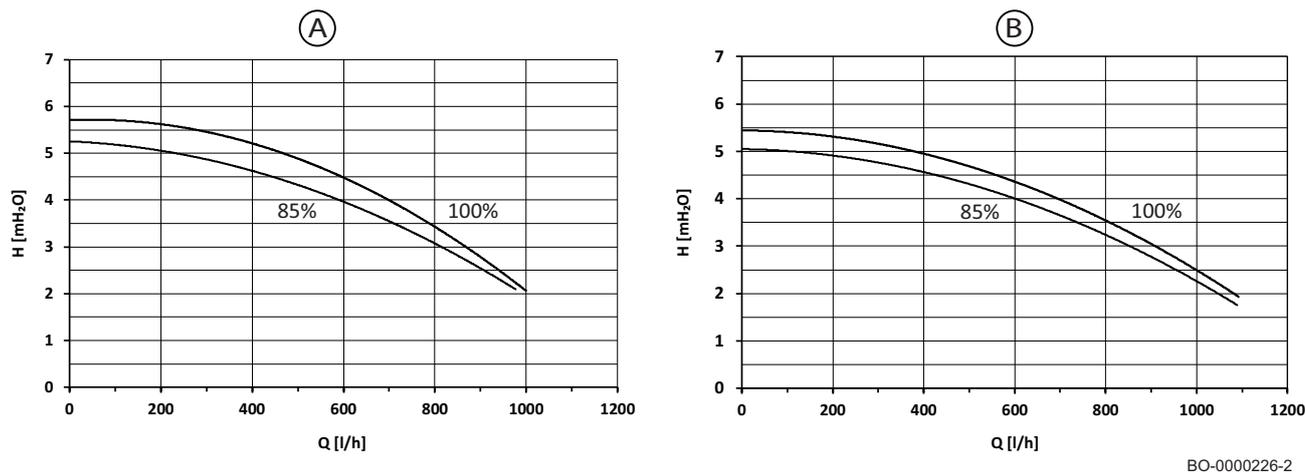
La pompa utilizzata è di tipo modulante ad alta prevalenza adatta all'uso su qualsiasi tipo di impianto di riscaldamento mono o a due tubi. La valvola automatica di sfogo aria incorporata nel corpo della pompa permette un rapido degasamento dell'impianto di riscaldamento.

Per evitare il rumore provocato dal flusso, è necessario prestare attenzione alla struttura idraulica dell'impianto di riscaldamento.

Funzionamento della pompa in sanitario → 100 % fisso.

Funzionamento della pompa in riscaldamento → modulazione da 85 % a 100 % .

Fig.10 Grafico portata/prevalenza alla placca



Tab.21 Descrizione grafico portata/prevalenza alla placca

A	Caldaia con Potenza termica nominale (Pn) sanitario/con bollitore sanitario ≤ 30 kW
B	Caldaia con Potenza termica nominale (Pn) sanitario/con bollitore sanitario >30 kW
Q [l/h]	Volume mandata
H [mH₂O]	Prevalenza dinamica
85 %	Valore minimo di modulazione in riscaldamento
100 %	Valore massimo in modalità riscaldamento

5.4 Scelta del locale

5.4.1 Area di installazione

i Importante

Allo scopo di agevolare le operazioni di installazione e di rimozione del raccordo fumi sulla caldaia si consiglia di rispettare le quote indicate nella figura (espresse in mm) in funzione del tipo di raccordo utilizzato (A, B, C).

Prima di procedere con l'installazione della caldaia, stabilire la posizione ideale per il montaggio, tenendo conto:

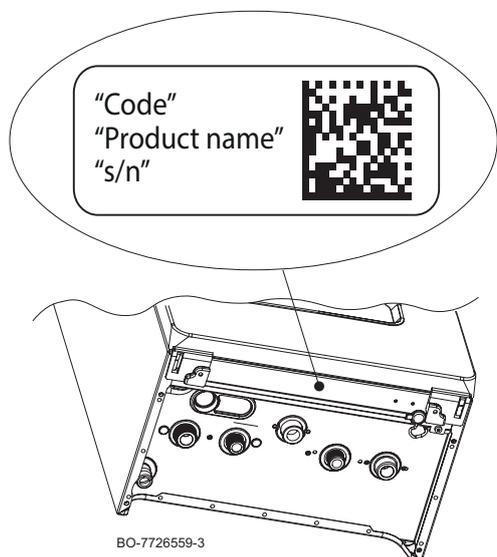
- delle normative;
- dell'ingombro dell'apparecchio;
- della posizione delle uscite di scarico dei gas di combustione e/o del raccordo di aspirazione dell'aria;
- di installare la caldaia su una parete solida, in grado di sopportare il peso dell'apparecchio pieno d'acqua e degli eventuali accessori;
- di installare la caldaia su una parete piana (massima inclinazione consentita 1,5°).

CN1/CN2	Parametri di fabbrica.
s/n	Numero di serie.

**Importante**

Al termine del cambio gas (previsto per questo modello di caldaia) aggiornare la targa matricola utilizzando un pennarello indelebile.

Fig.13 Etichetta Service



Tab.23 Descrizione etichetta service

"Code"	Codice prodotto.
"Product name"	Nome modello.
"s/n"	Numero di serie.

5.5 Trasporto

Trasportare l'apparecchio imballato orizzontalmente utilizzando un apposito carrello. È consentito trasportare la caldaia verticalmente con un carrello a due ruote solo per brevi tratti.

**Avvertenza**

Lo spostamento della caldaia richiede due persone.

5.6 Disimballo/preparazione iniziale

**Attenzione**

Non rimuovere dall'imballo o sollevare l'apparecchio facendo presa sul tubo di scarico del sifone posizionato sotto alla caldaia.

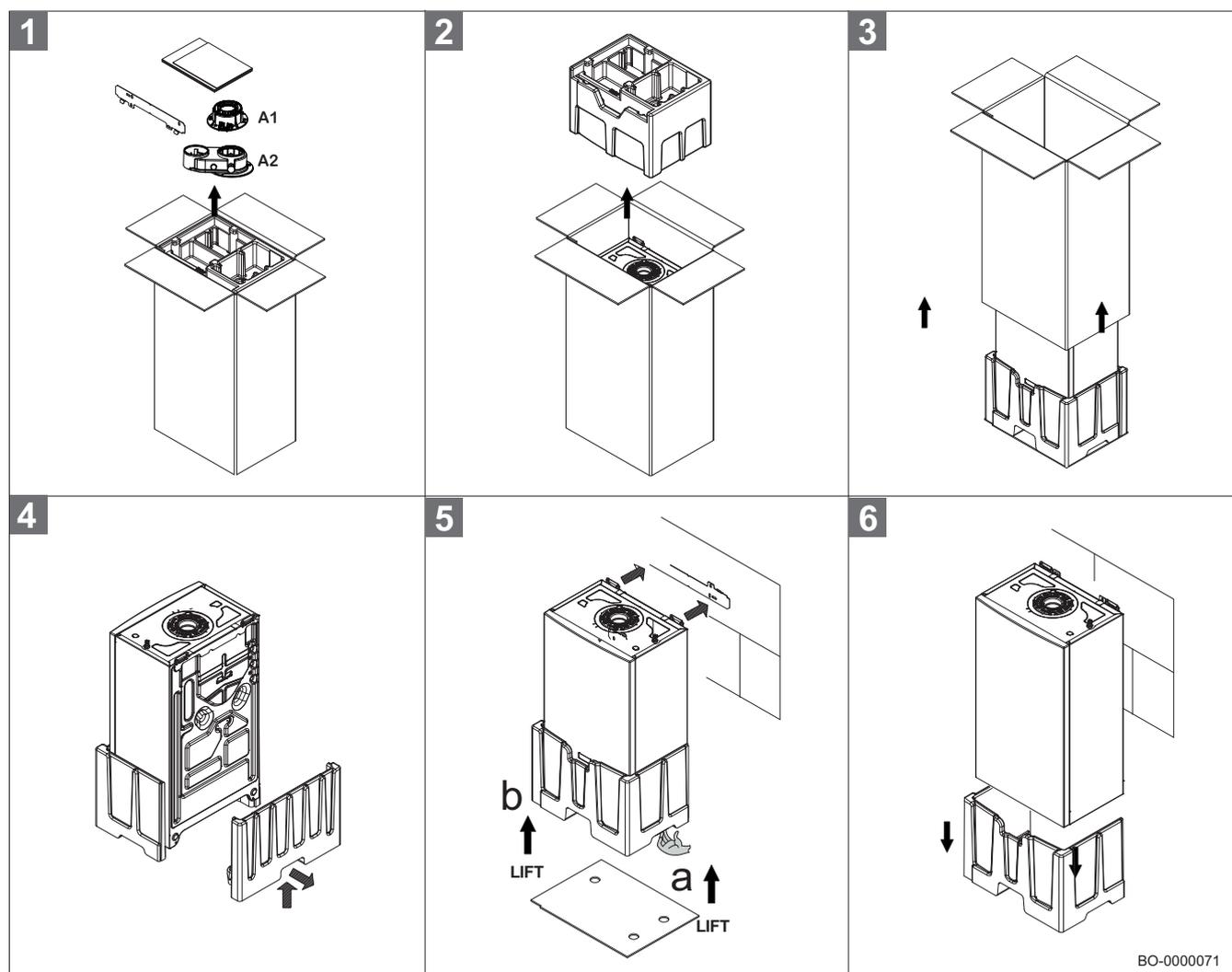
Per disimballare la caldaia seguire la seguente procedura:

- Rimuovere gli accessori (1), prendere la staffa di fissaggio della caldaia e fissarla al muro;
- Rimuovere il polistirolo sfilandolo verso l'alto (2);
- Sfilare il cartone tirandolo verso l'alto (3);
- Rimuovere la parte di polistirolo pretranciata della parte inferiore (4);
- Sollevare "LIFT" la caldaia facendo presa sui punti "a" e "b" (5);
- Agganciare la caldaia sulla staffa a muro (5);
- Rimuovere il polistirolo sfilandolo verso il basso (6).

**Pericolo**

Le parti dell'imballo (sacchetti in plastica, polistirolo ecc.) non devono essere lasciate alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

Fig.14 Procedura di disimballo

**Importante**

Il raccordo fumi presente nell'imballo (A1 - A2) è differente a seconda del mercato di destinazione.

6 Installazione

6.1 Generalità

L'impianto deve essere realizzato in modo conforme alle normative in vigore, a regola d'arte e secondo le indicazioni contenute nel presente manuale.

6.2 Preparazione

Determinata l'esatta ubicazione della caldaia fissare la dima alla parete.

Eseguire la posa in opera del prodotto, partendo dalla posizione degli attacchi idraulici e gas presenti. Assicurarsi che la parte posteriore della caldaia (schienale) sia il più possibile parallela al muro (in caso contrario ispessire la parte inferiore). Nel caso di impianti già esistenti e nel caso di sostituzioni è consigliabile, oltre a quanto citato, prevedere sul ritorno alla caldaia un filtro magnetico destinato a raccogliere i depositi o scorie presenti anche dopo il lavaggio e che nel tempo possono essere messi in circolazione.

Fissata la caldaia alla parete effettuare il collegamento ai condotti di scarico e aspirazione. Collegare il sifone ad un pozzetto di scarico assicurando una pendenza continua. Sono da evitare tratti orizzontali.

**Pericolo**

È vietato conservare, anche temporaneamente, prodotti e materiali infiammabili all'interno del locale caldaia o in prossimità della caldaia stessa.

**Attenzione**

La caldaia deve essere installata in un locale protetto dal gelo. Nelle vicinanze della caldaia, prevedere un collegamento alla rete fognaria per lo scarico dei condensati. In caso di installazione dell'apparecchio in ambiente con temperatura inferiore a 0°C, prendere gli opportuni provvedimenti per evitare formazione di ghiaccio nel sifone e nello scarico condensa.

6.2.1 Installazione a parete

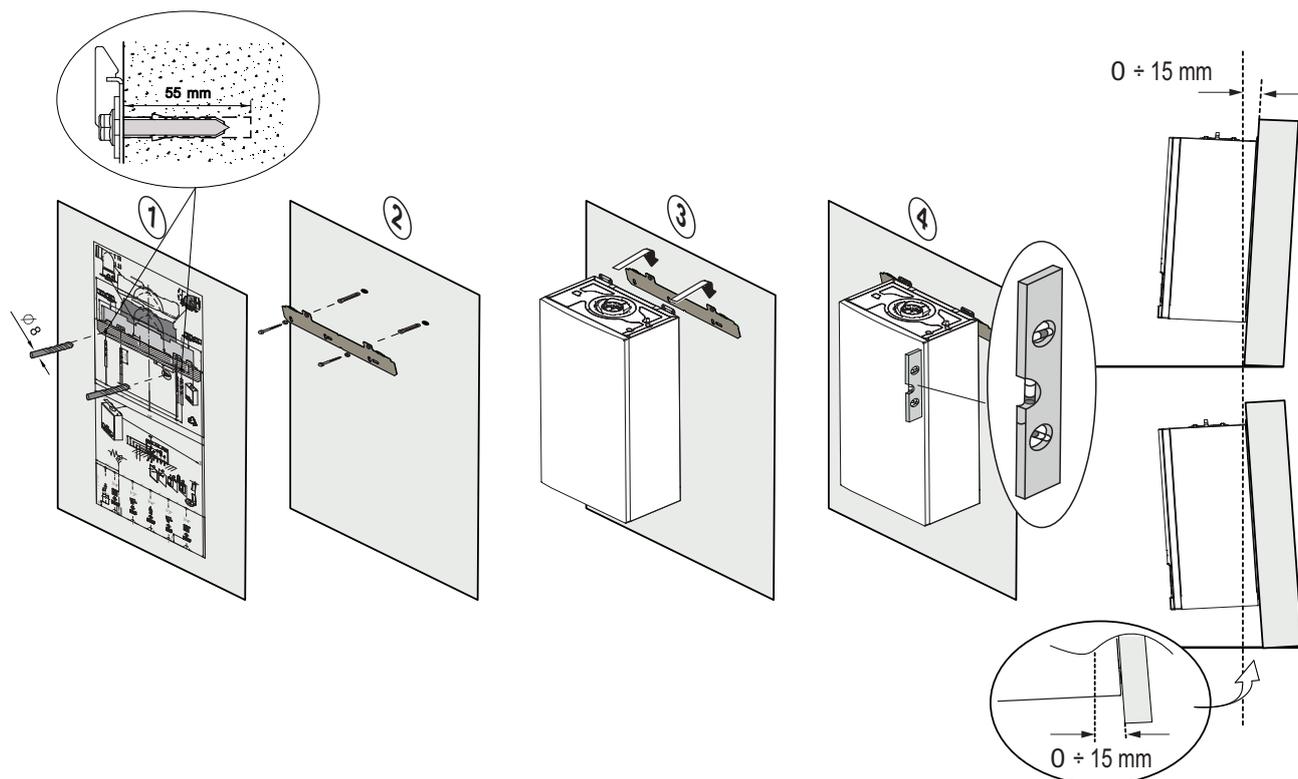
**Attenzione**

Coprire la caldaia durante la foratura della parete per proteggerla dalla polvere che si sprigiona.

Determinata l'esatta posizione sulla parete procedere come di seguito riportato per installare la caldaia:

1. Determinare la posizione dove effettuare i due fori di fissaggio sulla parete, tramite la dima in carta, assicurarsi che i due punti siano a livello quindi forare con una punta $\varnothing 8$ mm (1), la profondità del foro deve essere di 50–55 mm.
2. Posizionare i tasselli $\varnothing 8$ mm quindi fissare la staffa a muro con viti $\varnothing 6$ mm e relative rondelle (2).
3. Sollevare la caldaia (sono necessarie due persone) e posizionarla sulla parete in corrispondenza dei ganci della staffa di sostegno (3).
4. Assicurarsi che la caldaia sia posizionata in verticale e che la deviazione massima sia di 15 mm come illustrato in figura (4).

Fig.15 Installazione a parete

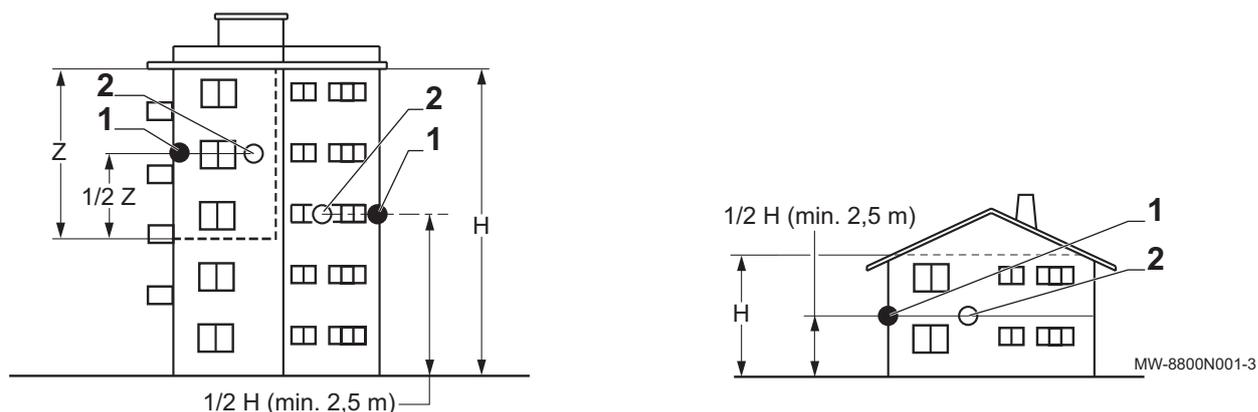


BO_000051

6.2.2 Installazione della sonda esterna (accessorio a richiesta)

È importante scegliere una collocazione che consenta alla sonda esterna di rilevare in modo corretto ed efficace la temperatura esterna.

Fig.16 Ubicazioni consigliate A



- 1 Posizione migliore
 2 Posizione consentita
 H Altezza occupata controllata dalla sonda
 Z Area occupata controllata dalla sonda

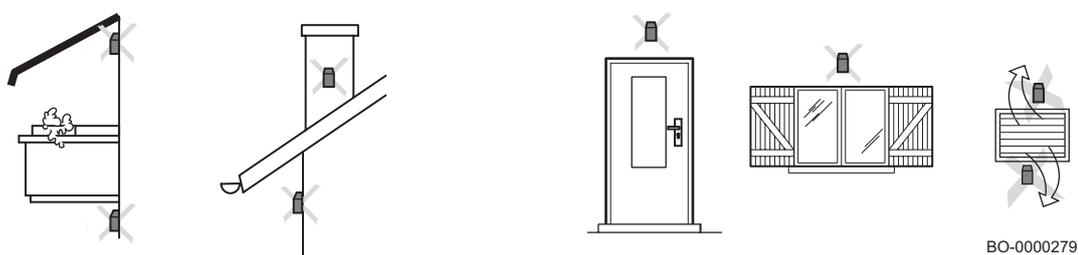
Ubicazioni consigliate (A):

- Su una facciata della zona da riscaldare verso nord.
- A metà altezza rispetto alla zona da riscaldare.
- Protetta dai raggi diretti del sole.
- In una zona di facile accesso.

Ubicazioni sconsigliate (B):

- Coperta da un elemento dell'edificio (balcone, tetto, ecc).
- In prossimità di una fonte di calore che crei disturbo (luce diretta del sole, canna fumaria, griglia di ventilazione, ecc).

Fig.17 Ubicazioni sconsigliate B

**Attenzione**

La sonda esterna non è compresa nella dotazione, è fornita separatamente come accessorio.

6.3 Collegamenti idraulici**Attenzione**

Non eseguire saldature direttamente sotto l'apparecchio, ciò può causare danni alla base della caldaia. Il calore può anche danneggiare l'isolamento idraulico dei rubinetti. Saldare ed assemblare i tubi prima di installare la caldaia.

**Attenzione**

Serrare con cautela gli attacchi idrici della caldaia (coppia massima 30 Nm).

6.3.1 Collegamento del circuito di riscaldamento

- Si consiglia di installare dei rubinetti di intercettazione su mandata e ritorno riscaldamento, disponibili come accessorio.
- Collegare il ritorno riscaldamento sul raccordo di entrata caldaia.
- Collegare la mandata riscaldamento sul raccordo di uscita caldaia.
- Si consiglia di installare un filtro sul tubo di ritorno della caldaia, per evitare che i detriti la danneggino.
- Sul tubo di ritorno della caldaia collegare, se necessario, un vaso di espansione della giusta dimensione e pressione.

**Precauzione**

Prima di collegare i tubi rimuovere tutti i tappi di protezione presenti.

**Avvertenza**

I tubi del riscaldamento devono essere installati in conformità alle prescrizioni vigenti. Il tubo di scarico della valvola di sicurezza non deve essere saldato. Eseguire tutti i lavori di saldatura richiesti a distanza di sicurezza dalla caldaia o prima dell'installazione. Installare uno scarico sotto la valvola di sicurezza collegato all'impianto di scarico dell'edificio.

6.3.2 Collegamento del circuito sanitario

**Avvertenza**

I tubi dell'acqua sanitaria devono essere installati in conformità alle prescrizioni vigenti. Eseguire tutti i lavori di saldatura richiesti a distanza di sicurezza dalla caldaia o prima dell'installazione. In caso di utilizzo di condotti in materiale plastico, seguire le indicazioni di collegamento del produttore.

- Collegare il tubo di ingresso dell'acqua sanitaria sul raccordo da 1/2" di entrata dell'acqua sanitaria in caldaia.
- Collegare sul raccordo da 1/2" la mandata dell'acqua calda sanitaria (ACS) alla rete di distribuzione dell'abitazione.
- Per il collegamento del bollitore esterno sulla caldaia solo riscaldamento, collegare sul raccordo da 3/4" la mandata della caldaia al bollitore esterno, come illustrato nel capitolo che segue.

**Attenzione**

Prima di collegare i tubi rimuovere tutti i tappi di protezione presenti.

**Attenzione**

Per caldaie solo riscaldamento. Se il caricamento dell'impianto di riscaldamento avviene tramite il circuito di acqua sanitaria, installare un dispositivo disconnettore nel tubo di caricamento acqua sanitaria in accordo con le normative vigenti.

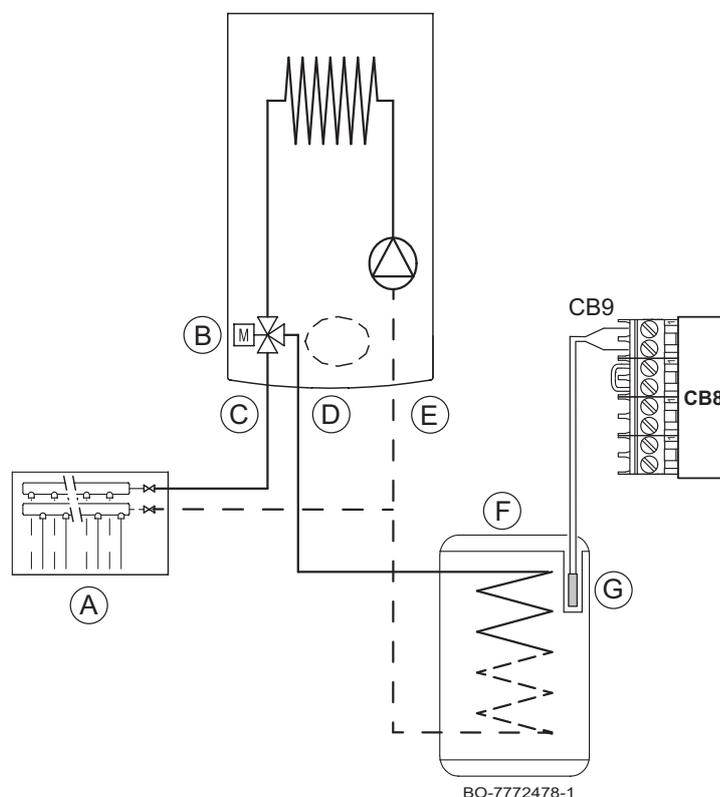
6.3.3 Collegamento di un bollitore ACS

La caldaia è predisposta elettricamente per la connessione di un bollitore esterno. La connessione idraulica del bollitore esterno è schematizzata nella figura che segue. Collegare la sonda NTC di precedenza sanitaria ai morsetti **CB9**. L'elemento sensibile della sonda NTC deve essere inserito sull'apposito pozzetto previsto sul bollitore stesso. Verificare che la potenza di scambio della serpentina del bollitore sia corretta per la potenza della caldaia. Per la regolazione della temperatura dell'acqua sanitaria (+35°C...+60°C) vedere il capitolo di regolazione della temperatura ACS all'inizio del manuale.

- A** Impianto di riscaldamento
- B** Valvola tre-vie motorizzata
- C** Mandata circuito di riscaldamento
- D** Mandata riscaldamento bollitore ACS
- E** Ritorno circuito di riscaldamento
- F** Bollitore ACS
- G** Sensore di temperatura bollitore ACS

i **Importante**
 Impostare il parametro **DP004** per abilitare la funzione anti-legionella ed il parametro **DP160** per regolare il valore massimo della temperatura durante l'esecuzione della funzione.

Fig.18 Connessione bollitore ACS



Vedere anche
 Regolazione della temperatura ACS, pagina 21

6.3.4 Capacità di espansione

La caldaia è dotata di serie di un vaso da 10 litri.

Tab.24 Volume del vaso di espansione in relazione al volume del circuito di riscaldamento

Pressione iniziale del vaso di espansione	Volume dell'impianto (litri)							
	100	125	150	175	200	250	300	> 300
0,5 bar (50 kPa)	4,8	6,0	7,2	8,4	9,6	12,0	14,4	Volume dell'impianto x 0,048
1 bar (100 kPa)	7,0	10,0 *	12,0	14,0	16,0	20,0	24,0	Volume dell'impianto x 0,080
1,5 bar (150 kPa)	13,3	16,6	20,0	23,3	26,6	33,3	39,9	Volume dell'impianto x 0,133

* Configurazione di fabbrica

Termini e condizioni di validità della tabella:

- Valvola di sicurezza 3 bar.
- Temperatura media dell'acqua: 70°C
- Temperatura di mandata nel circuito di riscaldamento: 80°C
- Temperatura di ritorno nel circuito di riscaldamento: 60°C
- La pressione di riempimento del sistema è inferiore o uguale alla pressione iniziale del vaso d'espansione.

6.3.5 Collegamento del condotto di scarico al sifone raccogli condensa

Collegare lo scarico del sifone, posizionato sotto alla caldaia, allo scarico dell'abitazione mediante un tubo flessibile in conformità alle norme vigenti. Il condotto di scarico deve avere una pendenza di almeno 3 cm per metro con uno sviluppo orizzontale di massimo 5 metri.

**Avvertenza**

Prima della messa in funzione della caldaia, riempire il sifone di acqua per evitare che i fumi si diffondano nella stanza.

**Attenzione**

È vietato scaricare la condensa in un canale di scolo del tetto.

**Avvertenza**

Lo scarico dell'acqua di condensa non deve essere modificato o sigillato. Se viene utilizzato un sistema di neutralizzazione della condensa, questo deve essere regolarmente sottoposto a pulizia secondo le istruzioni fornite dal produttore.

6.4 Collegamento gas

**Attenzione**

Prima di iniziare i lavori sui tubi del gas, chiudere il rubinetto del gas principale. Prima del montaggio, verificare che il contatore del gas abbia una capacità sufficiente. A tal proposito, conviene considerare il consumo di tutti gli apparecchi domestici. Se la capacità del contatore del gas è insufficiente, avvisare l'azienda di fornitura energetica locale.

- Rimuovere il tappo di protezione presente sul raccordo gas della caldaia.
- Collegare il tubo di allacciamento del gas al raccordo di ingresso del gas in caldaia.
- Montare su questo tubo, direttamente sotto la caldaia, una valvola d'intercettazione per il gas.

**Attenzione**

Serrare con cautela il raccordo gas della caldaia (coppia massima 30 Nm).

**Importante**

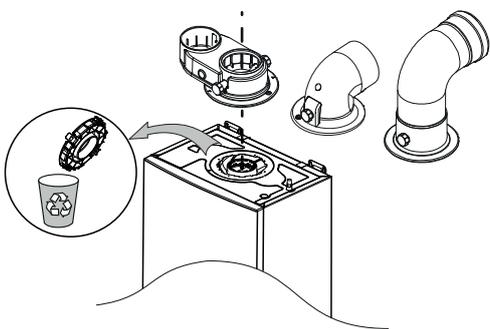
Il tubo del gas deve essere collegato in conformità alle norme vigenti. Prestare attenzione affinché all'interno del tubo del gas non entri polvere, acqua o altro. In tal caso soffiare al suo interno scuotendolo energicamente. Si consiglia di installare un apposito filtro sulla tubazione del gas allo scopo di prevenire l'intasamento della valvola gas.

6.5 Installazione condotti fumi

**Attenzione**

Prima di procedere con l'installazione è necessario rimuovere il disco in plastica sul foro di scarico fumi dopo aver riempito il sifone.

Fig.19 Tipologie raccordi fumi



BO-0000017

**Importante**

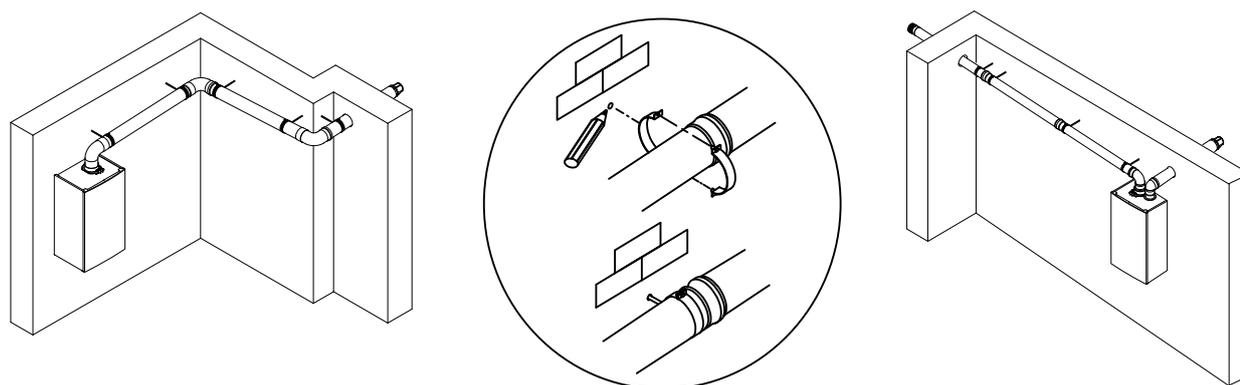
Per una migliore installazione si consiglia di utilizzare gli accessori forniti dal costruttore.

L'installazione della caldaia può essere effettuata con facilità e flessibilità grazie ai raccordi dei quali successivamente è riportata una descrizione. La caldaia è predisposta per il collegamento ad un condotto di scarico-aspirazione di tipo coassiale, verticale/orizzontale o a condotti separati utilizzando gli appositi componenti. Il raccordo fumi presente nell'imballo è differente a seconda del mercato di destinazione.

6.5.1 Fissaggio dei condotti a muro

Al fine di garantire una maggior sicurezza di funzionamento è necessario che i condotti di scarico/aspirazione siano ben fissati al muro mediante apposite staffe di fissaggio. Le staffe devono essere posizionate ad una distanza di circa 1 metro l'una dall'altra in corrispondenza dei giunti.

Fig.20 Modalità di fissaggio a muro dei condotti



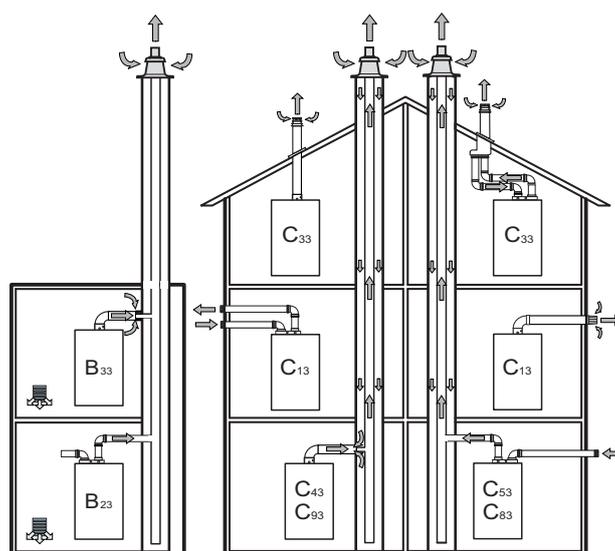
BO-0000031

**Pericolo**

La mancata installazione dei condotti fumi e dei materiali di alimentazione dell'aria secondo le istruzioni (non a tenuta, fissati correttamente, ecc.) può causare situazioni pericolose e/o provocare lesioni fisiche.

6.5.2 Classificazione

Fig.21 Esempi di installazioni



BO-0000053

B ₂₃	Apparecchio previsto per il collegamento ad una canna fumaria per l'evacuazione dei prodotti della combustione all'esterno del locale in cui è installato. L'aria comburente viene prelevata direttamente dal locale.
B _{23P}	L'apparecchio del tipo B _{23P} è previsto per il collegamento ad un impianto di scarico progettato per funzionare con pressione positiva.
B ₃₃	Apparecchio previsto per il collegamento ad una canna fumaria collettiva. Tale impianto è costituito da un singolo canale a tiraggio naturale. Il condotto di scarico della caldaia è contenuto all'interno di un condotto per l'aspirazione dell'aria comburente che viene prelevata all'interno del locale. L'aria comburente penetra attraverso opportuni orifizi situati sulla superficie del condotto concentrico dell'apparecchio.
C ₍₁₀₎₃	L'apparecchio è previsto per il collegamento ad un impianto di scarico progettato per funzionare con pressione positiva.
C ₁₃	Apparecchio progettato per essere collegato, mediante i suoi condotti, al suo terminale orizzontale tramite il quale, allo stesso tempo, si immette aria fresca nel bruciatore e si evacuano i prodotti della combustione all'esterno, attraverso orifizi concentrici o abbastanza vicini da poter essere esposti a condizioni di vento paragonabili. I terminali per lo scarico sdoppiato devono essere previsti all'interno di un quadrato di 50 cm di lato. Istruzioni dettagliate sono presenti assieme ai singoli accessori.

C ₃₃	Apparecchio progettato per essere collegato tramite i suoi condotti ad un terminale verticale e che, allo stesso tempo, ammette aria fresca nel bruciatore e scarica i prodotti della combustione all'esterno, attraverso orifizi concentrici o abbastanza vicini da poter essere esposti a condizioni di vento paragonabili. I terminali per lo scarico sdoppiato devono essere previsti all'interno di un quadrato di 50 cm di lato. Istruzioni dettagliate sono presenti assieme ai singoli accessori.
C ₄₃	Apparecchio previsto per il collegamento ad un impianto con condotto comune destinato a più di un dispositivo, tramite i due condotti di cui è provvisto. Tale impianto con condotto comune è formato da due condotti collegati ad un terminale tramite il quale, allo stesso tempo, si immette aria fresca nel bruciatore e si evacuano i prodotti della combustione all'esterno, attraverso orifizi concentrici o abbastanza vicini da poter essere esposti a condizioni di vento paragonabili.
C ₅₃	Apparecchio collegato, mediante i suoi condotti separati, a due terminali distinti per il prelievo dell'aria comburente e l'evacuazione dei prodotti della combustione. Tali condotti possono terminare in zone con pressione differente, ma non su diverse pareti dell'edificio.
C ₆₃	Apparecchio previsto per il collegamento ad un sistema di scarico approvato e commercializzato separatamente per l'aspirazione di aria comburente e per l'evacuazione dei prodotti della combustione. La massima perdita di carico dei condotti non deve superare i 100 Pa. I condotti devono essere certificati per l'uso specifico e per una temperatura superiore ai 100°C. Il terminale camino utilizzato deve essere certificato secondo la Norma EN 1856-1.
C ₈₃	Apparecchio collegato, mediante il suo condotto di scarico, ad un impianto con condotto comune o individuale. Tale impianto è costituito da un singolo canale a tiraggio naturale. L'apparecchio è collegato, mediante un secondo condotto, ad un terminale per l'aspirazione dell'aria comburente all'esterno dell'edificio.
C ₉₃	Apparecchio collegato, mediante il suo condotto di scarico, ad un terminale verticale e mediante il suo condotto di aspirazione dell'aria comburente ad un camino esistente. Il terminale immette aria fresca al bruciatore e scarica i prodotti della combustione all'esterno attraverso orifizi concentrici o abbastanza vicini da poter essere esposti a condizioni di vento paragonabili.

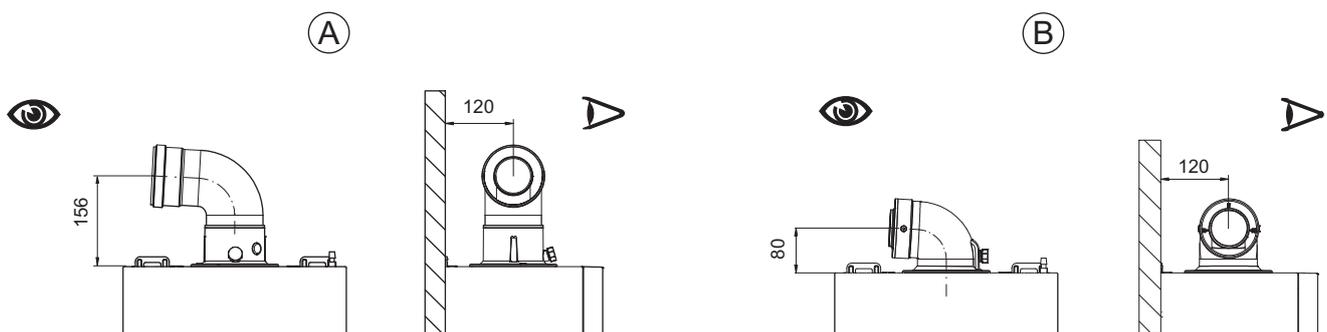
i Importante

- La canna fumaria deve essere pulita prima di installare il condotto di scarico dei fumi.
- Per evitare la trasmissione del rumore nell'abitazione durante il funzionamento della caldaia, non murare i tubi del sistema di scarico dei fumi nelle pareti ma utilizzare un manicotto.

6.5.3 Condotti concentrici

Sono disponibili due tipi di raccordi per i condotti coassiali (A) e (B). Il condotto verticale consente di inserire un condotto coassiale verticale oppure una curva coassiale a 90° o 45° che permette di collegare la caldaia ai condotti di scarico-aspirazione in qualsiasi direzione grazie alla possibilità di rotazione a 360°. Il raccordo (B) è una curva coassiale a 90° realizzata per essere impiegata nelle installazioni dove lo spazio superiore tra la caldaia e lo scarico a parete è ridotto.

Fig.22 Tipo di scarico-aspirazione coassiale

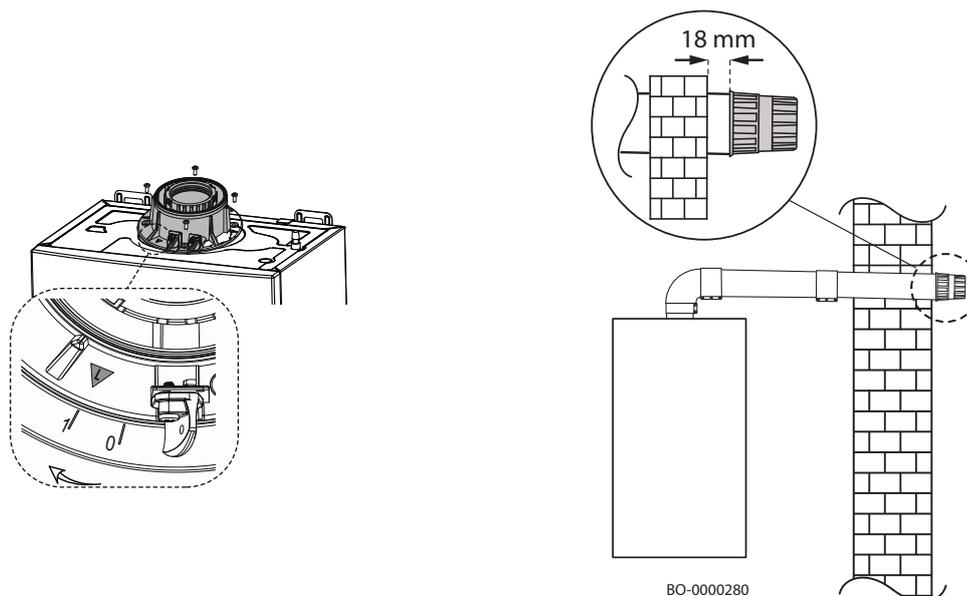


BO-0000231

La curva a 90° permette di collegare la caldaia ai condotti di scarico e di aspirazione adattandolo alle diverse esigenze.

Essa può essere utilizzata anche come curva supplementare in abbinamento al condotto o alla curva a 45°.

In caso di scarico all'esterno il condotto scarico-aspirazione deve fuoriuscire dalla parete per almeno 18 mm per permettere il posizionamento del rosone e la sua sigillatura onde evitare le infiltrazioni d'acqua.



6.5.4 Fissaggio torretta fumi e condotti coassiali tramite viti

Fissare i tubi di aspirazione con due viti zincate \varnothing 4,2 mm e aventi lunghezza massima di 16 mm.

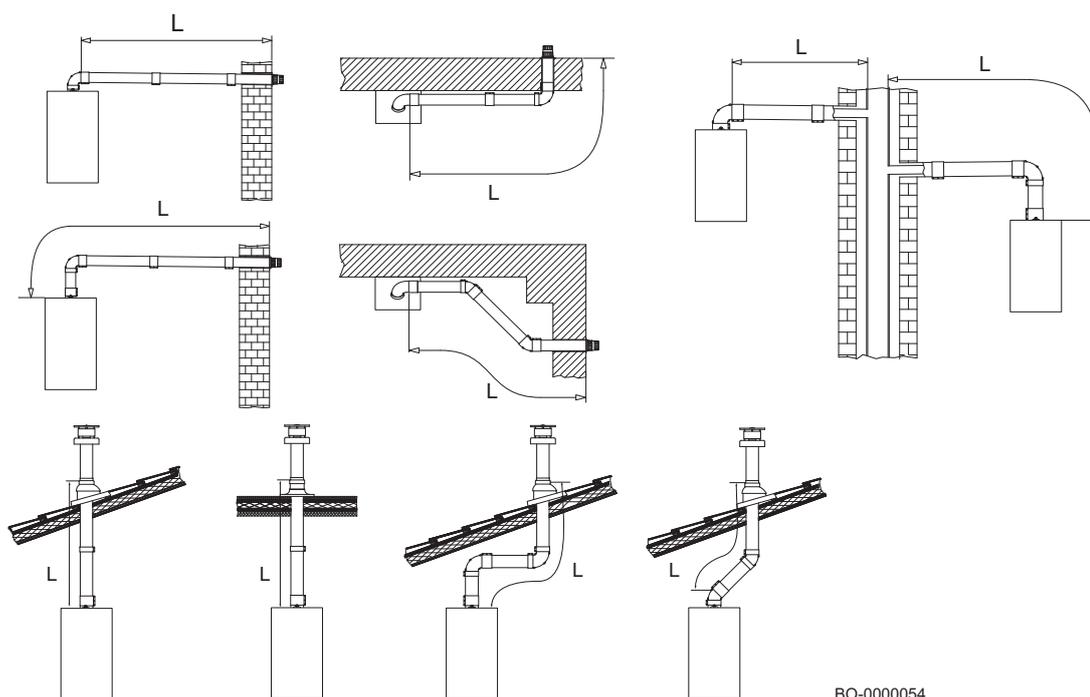
i Importante
In caso di acquisto di prodotti non forniti dal costruttore, si raccomanda di acquistare viti simili in lunghezza e diametro.

i Importante
Prima di fissare le viti assicurarsi che almeno 4,5 cm di tubo sia inserito nella guarnizione dell'altro tubo.

! Avvertenza
Assicurare una pendenza minima del condotto verso la caldaia di almeno 5 cm per metro.

6.5.5 Esempi d'installazione di condotti coassiali

Fig.23 Esempi installazioni condotti coassiali

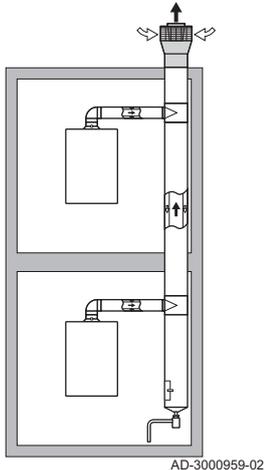


6.5.6 TIPOLOGIA SCARICO C₍₁₀₎₃ – C₍₁₂₎₃

CANNA FUMARIA COLLETTIVA FUNZIONANTE CON PRESSIONE POSITIVA PER CALDAIE A CAMERA STAGNA (GAS NATURALE)

Il dimensionamento della canna fumaria collettiva è realizzato dal fornitore conformemente alla norma EN 13384-2.

Tab.25 Tipo di collegamento dei fumi: C₍₁₀₎₃ (gas naturale)

Principio	Descrizione
	<p>Impianto combinato di ingresso aria e uscita fumi (impianto aria/fumi collettivo) con sovrappressione.</p> <p>⚠ Pericolo L'installazione delle caldaie su canne fumarie collettive in pressione è permessa esclusivamente con gas naturale.</p> <p>La caldaia è progettata per essere collegata ad una canna fumaria collettiva dimensionata per operare in condizioni in cui la pressione statica del condotto collettivo fumi può superare la pressione statica del condotto collettivo aria di 25 Pa nella condizione in cui n-1 caldaie lavorano alla massima portata termica e 1 caldaia alla portata termica minima consentita dai controlli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La minima differenza di pressione consentita tra l'ingresso dell'aria comburente e l'uscita fumi è di -200 Pa (compresa una pressione del vento di -100 Pa). • Il massimo valore di ricircolo ammesso in condizioni di vento è 10%. • Il condotto deve essere progettato per una temperatura nominale dei fumi di 25 °C. • Posizionare uno scarico per la condensa, dotato di sifone, sulla parte inferiore del condotto. • Il terminale sul tetto deve essere progettato per questa configurazione e garantire il tiraggio all'interno del condotto. • Non è consentito l'utilizzo di dispositivi rompi-tiraggio. <p>i Importante Per questa configurazione, modificare il numero di giri del ventilatore come indicato nella tabella che segue. Contattateci per ulteriori informazioni.</p>

Tab.26 Tipo di collegamento dei fumi: C₍₁₀₎₃ o C₍₁₂₎₃ (gas naturale)

LUNA STYLE+		1.12			1.24			1.35		
										
		Minimo	Massimo	Massimo	Minimo	Massimo	Massimo	Minimo	Massimo	Massimo
Correzione velocità ventilatore	Par.	GP067	–	–	GP067	–	–	GP067	–	–
	%	6,5	–	–	6,5	–	–	7,0	–	–
Portata termica	kW	2,1	12,4	12,4	2,5	24,7	24,7	3,5	33	34,9
CO2	%	8,5	9,0	9,0	8,5	9,0	9,0	8,5	9,0	9,0
Pressione Massima Fumi uscita caldaia	Pa	25	81	81	25	93	93	25	92	93
Pressione Minima Fumi uscita caldaia	Pa	-200	-200	-200	-200	-200	-200	-200	-200	-200
Massima portata massica Fumi	g/s	1,0	5,6	5,6	1,2	11,1	11,1	1,6	14,3	15,3
Temperatura fumi 80°C/60°C	°C	80	80	-	80	80	-	80	80	-
Temperatura fumi 50°C/30°C	°C	56	56	-	56	56	-	56	56	-
Temperatura fumi ACS Max	°C	-	-	80	-	-	80	-	-	85

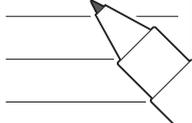
Lunghezza Minima Canale da fumo 60/100	m	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Lunghezza Massima Canale da fumo 60/100	m	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0

Tab.27 Tipo di collegamento dei fumi: C₍₁₀₎₃ o C₍₁₂₎₃ (gas naturale)

LUNA STYLE+		24			35		
							
		Minimo	Massimo	Massimo	Minimo	Massimo	Massimo
Correzione velocità ventilatore	Par.	GP067	-	-	GP067	-	-
	%	6,5	-	-	7,0	-	-
Portata termica	kW	2,5	20,6	24,7	3,5	28,9	34,9
CO2	%	8,5	9,0	9,0	8,5	9,0	9,0
Pressione Massima Fumi uscita caldaia	Pa	25	89	93	25	89	93
Pressione Minima Fumi uscita caldaia	Pa	-200	-200	-200	-200	-200	-200
Massima portata massica Fumi	g/s	1,2	9,3	11,1	1,6	12,5	15,3
Temperatura fumi 80°C/60°C	°C	80	80	-	80	80	-
Temperatura fumi 50°C/30°C	°C	56	56	-	56	56	-
Temperatura fumi ACS Max	°C	-	-	80	-	-	85
Lunghezza Minima Canale da fumo 60/100	m	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Lunghezza Massima Canale da fumo 60/100	m	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0

Per la canna fumaria tipo C₁₀₍₃₎ applicare sulla caldaia la targhetta in dotazione debitamente compilata.

Fig.24 Esempio di etichetta autoadesiva compilata

Adjusted for / Réglée pour / Ingesteld op / Eingestellt auf / Regolato per / Ajustado para / Ρυθμιζόμενο για / Nastawiony na / настроен для / Reglat pentru / настроен за / ayarlanmıştır / Nastavljjen za / beállítva/ Nastaveno pro / Asetettu kaasulle / Justert for/ indstillet til/ ل تطبخ :	Parameters / Paramètres / Parameter / Parametri / Parámetros / Παράμετροι / Parametry / Параметри / Parametrii / Параметри / Parametreler / Paraméterek / Parametrit / Parametere / Parametre / شامل عمل :
<input checked="" type="checkbox"/> Gas G20 _____ 20 mbar	DP0xx - xxxx GP0xx - xxxx GP0xx - xxxx
<input checked="" type="checkbox"/> C _{(10)3(X)} <input type="checkbox"/> C _{(12)3(X)} <input type="checkbox"/> _____	 

BO-0000273

Importante

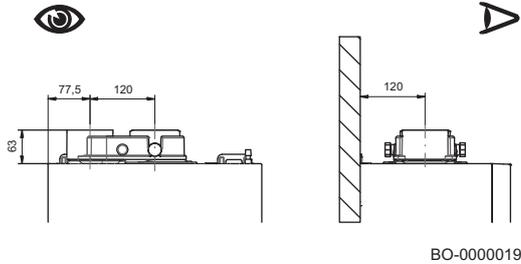
Terminato l'aggiornamento dei parametri aggiornare l'etichetta aggiuntiva (vedi figura a lato) come descritto anche nel capitolo "Controllo delle combustioni" → "Istruzioni finali".

**Pericolo**

In caso di manutenzione /smontaggio del circuito di combustione della caldaia installata su canna fumaria collettiva in pressione positiva, prendere le dovute precauzioni per evitare che i fumi provenienti da altre caldaie installate sulla canna fumaria comune, entrino nell'ambiente in cui la caldaia è installata.

6.5.7 Condotti sdoppiati

Fig.25 Tipo di scarico-aspirazione sdoppiato



BO-0000019

Per installazioni particolari dei condotti di scarico/aspirazione dei fumi, è possibile utilizzare il raccordo sdoppiatore singolo. Questo raccordo, infatti, consente di orientare lo scarico e l'aspirazione in qualsiasi direzione grazie alla possibilità di rotazione a 360°.

Questo tipo di condotto permette lo scarico dei fumi sia all'esterno dell'edificio, sia in canne fumarie singole. L'aspirazione dell'aria comburente può essere effettuata in zone diverse rispetto a quelle dello scarico. Il raccordo sdoppiatore è fissato direttamente sulla caldaia e consente all'aria comburente e ai fumi di scarico di entrare/uscire da due condotti (80 mm) separati.

La curva a 90° permette di collegare la caldaia ai condotti di scarico e di aspirazione adattandolo alle diverse esigenze. Essa può essere utilizzata anche come curva supplementare in abbinamento al condotto o alla curva a 45°.

In caso di scarico all'esterno il condotto di scarico deve fuoriuscire dalla parete per almeno 18 mm per permettere il posizionamento del rosone in alluminio e la sua sigillatura onde evitare le infiltrazioni d'acqua.

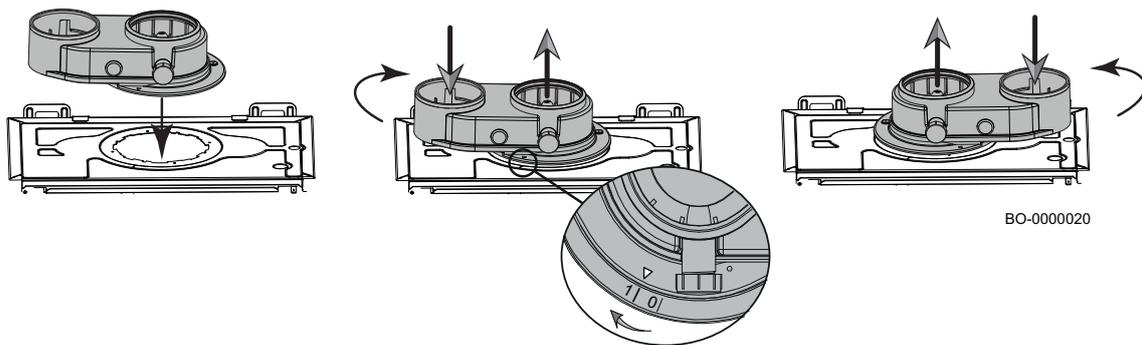
**Attenzione**

Assicurarsi di fissare correttamente il raccordo sdoppiatore ruotandolo dalla posizione "0" alla posizione "1" come illustrato nella figura.

**Attenzione**

Assicurare una pendenza minima verso la caldaia del condotto di evacuazione fumi di almeno 5 cm per metro.

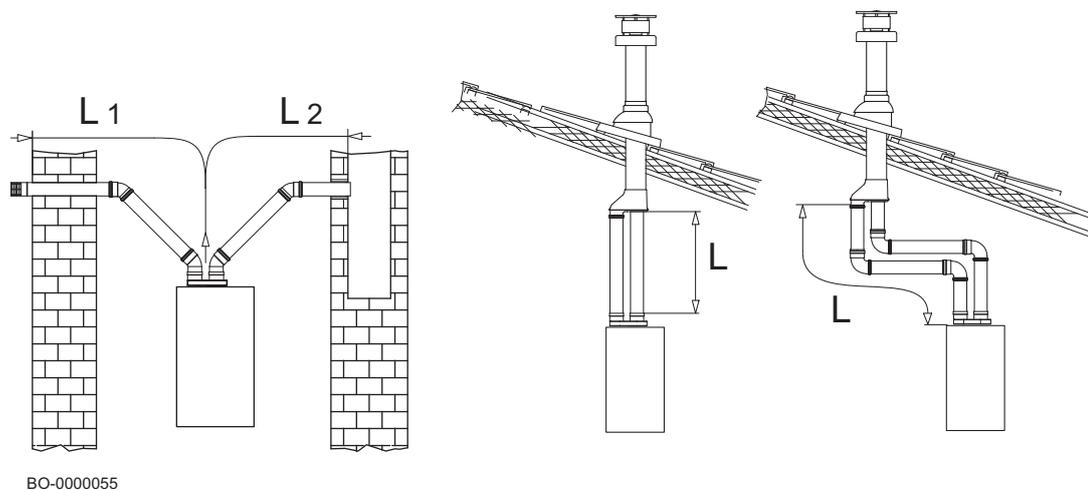
Fig.26 Installazione raccordo per condotti separati



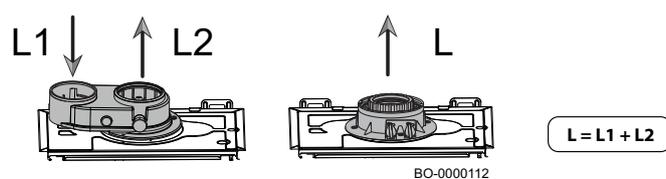
BO-0000020

6.5.8 Esempi d'installazione di condotti separati

Fig.27 Esempi installazioni condotti separati



6.5.9 Lunghezze dei condotti aria-fumi



- **L1** : ingresso aria comburente
- **L2** : scarico fumi (L-L1)
- **L** : lunghezza complessiva dei condotti (L1+L2)

Per definire la lunghezza massima dei condotti di aspirazione e di evacuazione, fare riferimento alle tabelle riportate di seguito.

Tab.28 Lunghezze massime condotti fumi

Tipologia condotto	Ø [mm]	1.12 – 1.24 – 24			1.35 – 35		
		L MAX [m]	L ₂ MAX [m]	L ₁ MAX [m]	L MAX [m]	L ₂ MAX [m]	L ₁ MAX [m]
	80/80	80	70	10	80	65	15
	80/50 *	40	30	10	30	20	10
	80/60 **	40	30	10	30	20	10
	60/100	10	–	–	10	–	–
	80/125	25	–	–	25	–	–

* diametro 50 mm dello scarico fumi con condotto rigido e flessibile.

** diametro 60 mm dello scarico fumi con condotto rigido.



Importante

Dati relativi agli scarichi fumi venduti dal costruttore.

**Pericolo**

Nelle installazioni di tipo "B", il locale di installazione deve essere dotato delle aperture di alimentazione d'aria necessarie. Non devono essere ridotte o chiuse.

**Importante**

Per gli scarichi 80/125, 80/50, 80/60, sono disponibili adattatori specifici forniti come accessori.

6.5.10 Numero di giri del ventilatore e lunghezza dei condotti

Tab.29 Variazione percentuale [%] della velocità del ventilatore in funzione della lunghezza dei condotti fumi (aspirazione aria Ø 80 mm) con gas naturale.

L2 [m]	1.12	1.12	1.24 – 24	1.24 – 24	1.35 – 35	1.35 – 35
	GP067	GP068 [%]	GP067	GP068 [%]	GP067	GP068 [%]
	2,0 kW	12 kW	2,4 kW	24 kW	3,4 kW	34 kW
Ø 50 [mm] Rigido / Flessibile (L1 = 10 [m] - Ø 80 [mm])						
1-5	-	12	-	-	-	-
6-10	-	12	-	3	-	11
11-15	-	12	-	11	-	11
16-20	-	23	-	11	-	11
21-25	-	23	-	15	-	-
26-30	-	23	-	20	-	-
Ø 60 [mm] Rigido (L1 = 10 [m] - Ø 80 [mm])						
1-10	-	-	-	-	-	-
11-20	-	12	-	11	-	11
21-30	-	12	-	15	-	-

6.5.11 Perdita di carico aggiuntiva equivalente

Tab.30 Perdita di carico aggiuntiva equivalente in lunghezza di tubo lineare (L)

Angolo curva				
	Curva Ø 60/100 mm	Curva Ø 80 mm	Curva per scarichi Ø 60 mm rigido e Ø 50 mm flessibile	Curva per scarichi Ø 50 mm rigido
-	[m]	[m]	[m]	[m]
90°	1	0,5	2	3
45°	0,5	0,25	-	-

**Importante**

Dati relativi agli scarichi fumi venduti dal costruttore.

6.6 Accesso alla scheda dei collegamenti elettrici della caldaia

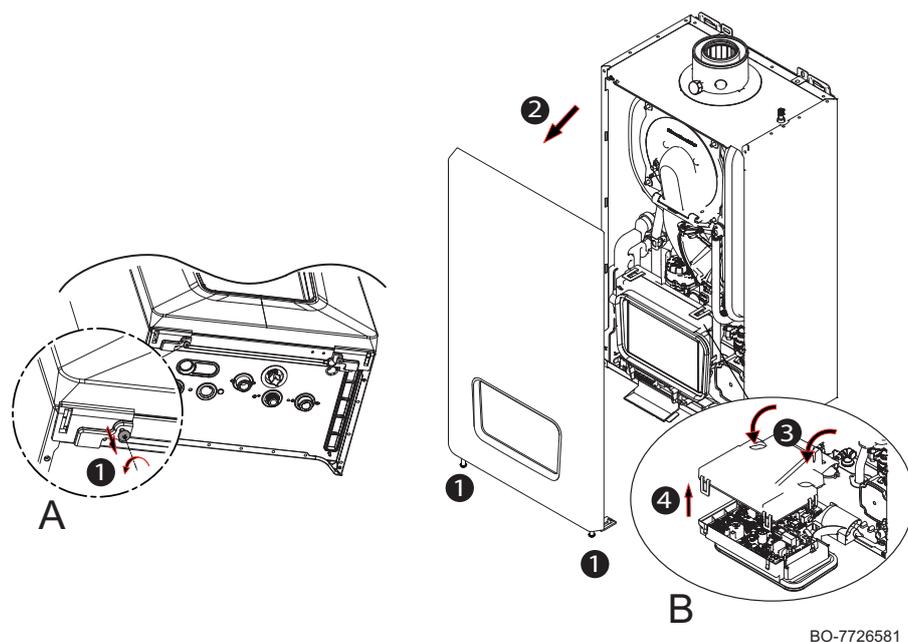
Per accedere ai componenti di caldaia è necessario:

- Svitare le due viti (1) presenti sotto al pannello A(1). Le viti sono ancorate al pannello frontale e dopo essere state svitate rimangono agganciate.
- Rimuovere il pannello frontale (2).

Per accedere alla scheda dei collegamenti elettrici:

- Ruotare verso il basso il cruscotto comandi B(3).
- Aprire lo sportellino B(4) sganciando il relativo fermo.

Fig.28 Accesso ai collegamenti elettrici



BO-7726581

6.7 Collegamenti elettrici

La sicurezza elettrica dell'apparecchio è raggiunta soltanto quando lo stesso è correttamente collegato ad un efficace impianto di messa a terra, eseguito come previsto dalle vigenti Norme di sicurezza sugli impianti (DM n.37 del 22.01.08).

La caldaia va collegata elettricamente ad una rete di alimentazione 230 V monofase + terra.



Attenzione

L'allacciamento dev'essere effettuato tramite un interruttore bipolare con apertura dei contatti di almeno 3 mm.

Il cavo di alimentazione deve essere un cavo armonizzato "HAR H05 VV-F" 3x0,75 mm² con diametro massimo di 8 mm.



Avvertenza

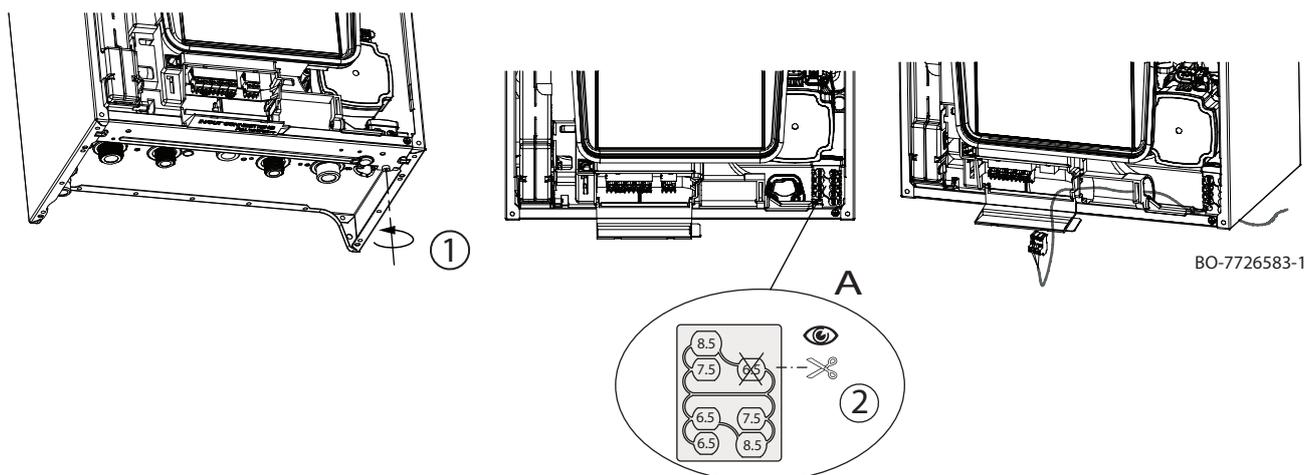
Verificare che l'assorbimento nominale complessivo degli accessori collegati all'apparecchio sia inferiore a 1 A. Nel caso sia superiore, è necessario interporre tra gli accessori e la scheda elettronica un relè.

6.7.1 Accedere ai collegamenti elettrici

Per aggiungere uno o più cavi nel cablaggio della caldaia, procedere nel modo seguente:

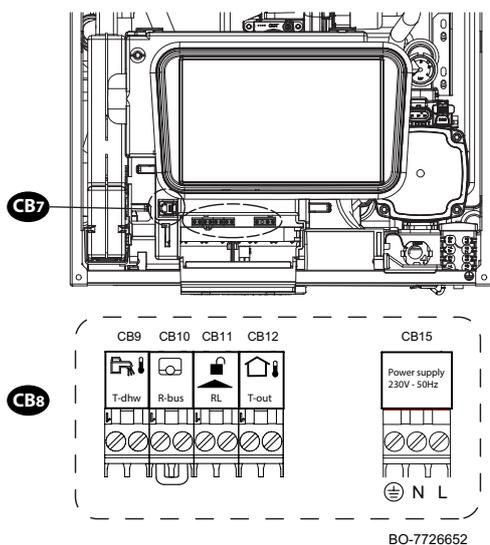
- allentare la vite (1) del passacavo multiplo (A) situata nella parte inferiore destra della caldaia (la vite funge da pressacavo);
- determinare il diametro corretto del passacavo quindi tagliare il tappo corrispondente (2), come illustrato in figura e far passare il cavo all'interno del foro;
- collegare il cavo quindi bloccare il passacavo serrando la vite (1).

Fig.29 Aggiunta di cablaggi in caldaia



La scheda dei collegamenti è posizionata nella parte inferiore sotto al pannello frontale di comando della caldaia.

Fig.30 Collegamenti scheda di caldaia



CB15 Alimentazione elettrica 230V–50Hz

L Fase 230 V

N Neutro (N)

⊕ Connettore di terra

C7 Collegamento per Service

C8 Morsetteria dei collegamenti

CB9 Collegamento sonda bollitore Acqua Calda Sanitaria esterno (connettore di colore blu)

CB10 On-Off / R-Bus - Termostato Ambiente; rimuovere il ponticello prima di connettere un dispositivo (connettore di colore verde)

CB11 Contatto normalmente aperto, alla chiusura blocca la caldaia (connettore di colore rosso)

CB12 Collegamento sonda esterna (connettore di colore bianco)

6.7.2 Collegamento del termostato ambiente

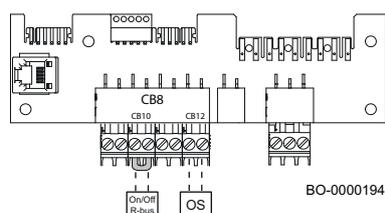
i Importante

Prima di collegare il Termostato Ambiente, rimuovere il ponticello presente sul morsetto CB10.

Collegare il termostato ambiente sul morsetto di colore verde **CB10** della scheda delle connessioni. Questo contatto permette il collegamento via R-Bus oppure On/Off.

6.7.3 Collegamento della sonda esterna

Fig.31 Collegamento sonda esterna



Collegare la sonda esterna sul morsetto di colore bianco **CB12** della scheda delle connessioni. Se alla caldaia è collegato un termostato ambiente On/Off, il controllo della temperatura di mandata dipenderà dalla curva climatica impostata in caldaia. Se alla caldaia è collegata una unità ambiente modulante Baxi la curva climatica desiderata potrà essere impostata direttamente dall'unità stessa (se prevista dal modello di unità ambiente).

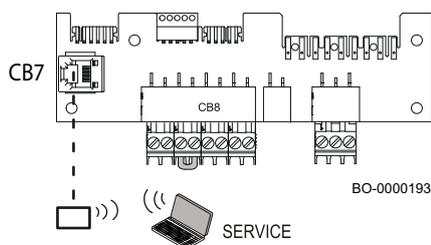
6.7.4 Connessione per contatto di blocco caldaia

Collegare sul morsetto di colore rosso **CB11** (RL) un contatto pulito di un dispositivo esterno per bloccare la caldaia.

Al ripristino della condizione di blocco, la caldaia rimane altri 10 min nello stato di blocco definito. Vedere nel capitolo parametri le possibili configurazioni ed i tipi di impostazioni dei parametri **AP008**, **AP013** e **AP018**.

6.7.5 Connessione Service-Tool

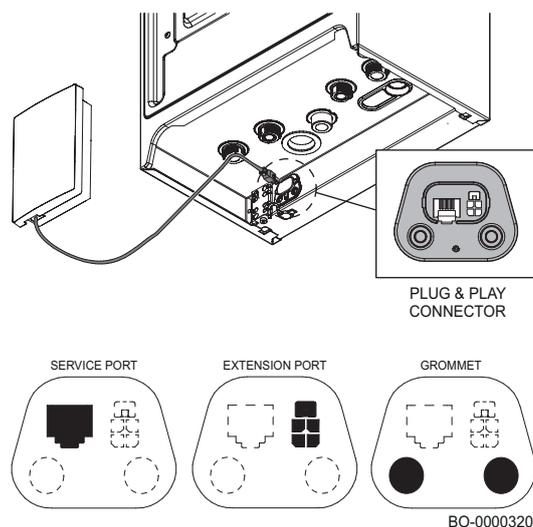
Fig.32 Connessione scheda per accesso lista parametri



Per visualizzare/modificare la lista dei parametri è possibile anche collegare l'interfaccia Wireless alla caldaia tramite il connettore **CB7**, oppure collegando il connettore **Plug & Play**, se presente, come descritto nel paragrafo successivo. Dopo aver effettuato la connessione, interfacciare il portatile **SERVICE** mediante il software **Service-Tool** alla caldaia.

6.7.6 Connettore Plug & Play

Fig.33 Posizione del connettore



È possibile collegare il prodotto a più schede di espansione utilizzando il connettore Plug & Play disponibile sotto il prodotto.

Il connettore Plug & Play può essere utilizzato per scopi di manutenzione (**SERVICE PORT**) o per collegare accessori esterni (**EXTENSION PORT**).



Vedere

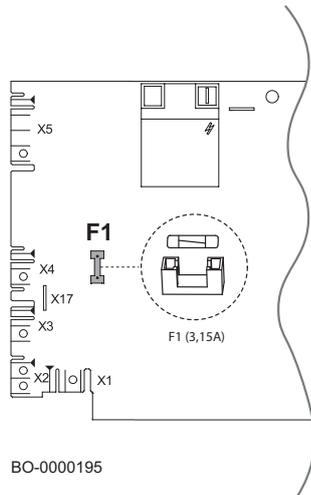
Per l'impostazione dei parametri fare riferimento al manuale fornito con l'accessorio

**Avvertenza**

Utilizzare solo cablaggi originali forniti con l'accessorio

6.7.7 Posizionamento fusibile di alimentazione

Fig.34 Posizione del porta fusibile



Il fusibile **F1**, del tipo rapido da **3,15 A**, è incorporato nella scheda di caldaia nella parte di alta tensione dietro al connettore X4. Per accedere alla scheda, rimuovere il pannello frontale, sganciare il coperchio come descritto nel paragrafo "Accesso ai componenti di caldaia" quindi estrarre il fusibile.

6.7.8 Collegamento della sonda del bollitore sanitario (solo su modelli predisposti)

Collegare la sonda del bollitore sanitario di colore blu sul morsetto **CB9** della scheda delle connessioni.

**Vedere anche**

Caratteristiche dei sensori di temperatura, pagina 12

6.7.9 Collegamento schedina (accessorio)

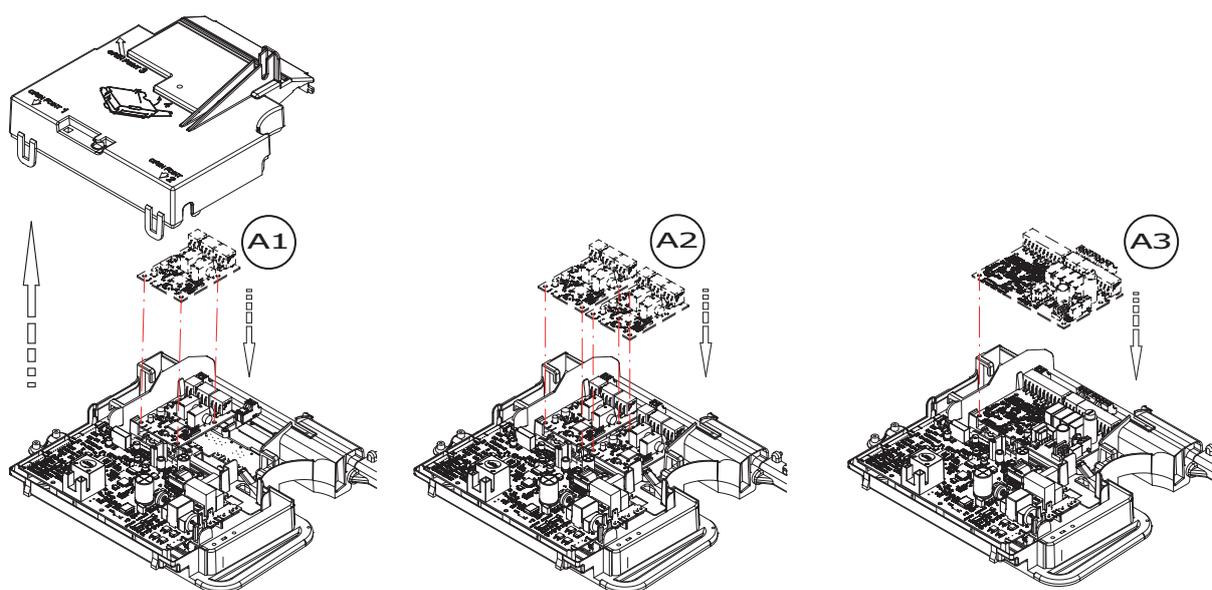
Le schedine SCBxx (A1), (A2), (A3) e GTWxx (A1) possono essere installate direttamente sul pannello comandi della caldaia.

Per l'installazione ed il fissaggio:

- Rimuovere il coperchio del cruscotto comandi.
- Posizionare la/le schedina/e **(A1)**, **(A2)**, **(A3)** come illustrato nella figura.
- Fissarle con le viti fornite insieme al kit accessorio.

Per collegare la scheda accessoria utilizzare i connettori **L-BUS CB4** o **CB5** presenti in caldaia come di seguito descritto.

Fig.35 Posizionamento e fissaggio schede accessorie in caldaia

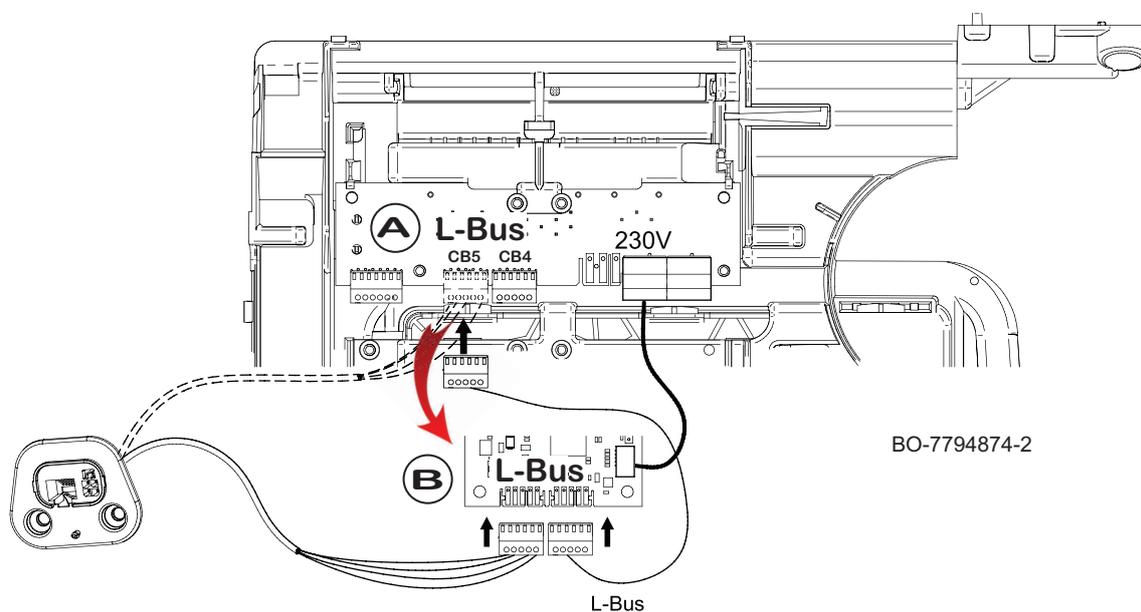


BO-7794874-1

Per collegare direttamente in caldaia alla schedina delle connessioni una scheda accessoria:

- Rimuovere il connettore con resistenza terminatrice L-BUS (A) presente sulla schedina delle connessioni e posizionarlo sul connettore L-BUS della scheda accessoria (B).
- Connettere il cavo L-BUS dalla scheda delle connessioni alla scheda accessoria e all'alimentazione elettrica a 230V (se prevista).
- Fissare la scheda accessoria nell'apposita sede sul pannello frontale della caldaia.

Fig.36 Collegamento scheda accessoria in caldaia



BO-7794874-2

6.8 Caricamento impianto



Attenzione

Si raccomanda di porre particolare cura nella fase di riempimento dell'impianto di riscaldamento. In particolare aprire le valvole termostatiche eventualmente presenti nell'impianto, far affluire lentamente l'acqua al fine di evitare formazione di aria all'interno del circuito primario finché non si raggiunge la pressione necessaria al funzionamento. Infine eseguire lo sfiato degli eventuali elementi radianti all'interno dell'impianto. Baxi non si assume alcuna responsabilità per danni derivati, dalla presenza di bolle d'aria all'interno dello scambiatore primario dovuta ad errata o approssimativa osservanza di quanto sopra indicato.

1. Prima di riempire l'impianto di riscaldamento sciacquarlo accuratamente.
2. In caso di calo di pressione dell'impianto, il riempimento automatico ripristina la pressione ad un valore compreso tra 1,0 e 1,5 bar.
3. Per effettuare il degasamento, attivare la funzione come descritto nel capitolo "Funzione di degasamento".

6.8.1 Riempimento automatico dell'impianto

Il riempimento automatico è una funzione che consente:

- di riempire automaticamente d'acqua l'impianto
- di mantenere la pressione dell'acqua nell'impianto, con un livello minimo e un livello massimo di pressione. La pressione dell'acqua nell'impianto viene controllata automaticamente.

Il riempimento automatico è una funzione di supporto che evita qualunque calo di comfort e gravi perdite d'acqua.

Le attrezzature utilizzate per la funzione di riempimento automatico sono le seguenti:

- Sensore di pressione acqua
- Dispositivo di riempimento automatico

La funzione di riempimento automatico verifica la presenza di eventuali perdite d'acqua a ogni riempimento dell'impianto. Questa operazione viene effettuata misurando la pressione dell'acqua o il tempo di riempimento.



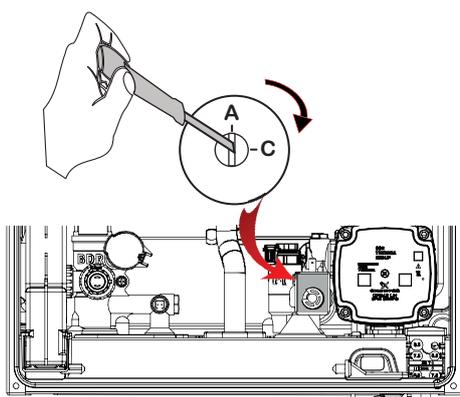
Importante

Durante la prima accensione, per eseguire la corretta procedura di impostazione del riempimento, seguire le istruzioni visualizzate sul display. Per eventuali modifiche successive, accedere al menu installatore parametro **AP014**.

Dopo aver connesso l'unità verrà svolta un'operazione di primo caricamento dell'impianto. Se l'unità non fosse in grado di raggiungere la pressione impianto di 0,3 bar entro il tempo massimo previsto dal parametro **AP023** comparirà l'errore **E02.39**. Se non viene raggiunta la pressione definita dal parametro **AP070** entro il tempo definito da **AP071** comparirà l'errore **E02.32**.

Il normale ciclo di riempimento prevede un rabbocco dell'impianto ed ha una durata massima di ~ 5 minuti.

Fig.37



BO-7726559-B

Se durante il ciclo di rabbocco l'impianto non raggiunge la pressione definita (**AP006**) nel tempo massimo previsto (**AP069**) allora apparirà il codice di avvertenza **A02.33** e un messaggio descrittivo. Premere il tasto

✓ per avviare un nuovo tentativo di riempimento.

Nel caso l'anomalia fosse provocata dall'elettrovalvola di riempimento bloccata, è possibile procedere manualmente con il rubinetto di riempimento impianto ruotando la vite, posta vicino all'elettrovalvola di caricamento, in posizione [A], come illustrato nella figura a lato.

Al termine del riempimento si raccomanda di chiudere il rubinetto ruotando la vite nella sua posizione originale [C].

Solamente con **AP014=2**, se la frequenza dei riempimenti supera quella definita dal parametro **AP051**, viene visualizzato sul display un messaggio di avvertimento e l'errore **A02.34**, per effettuare un nuovo tentativo di riempimento premere il tasto ✓.



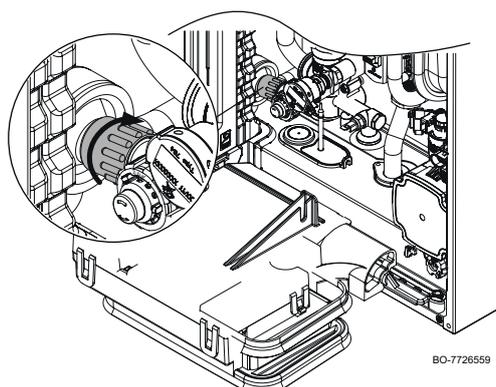
Importante

In caso di frequenti diminuzioni di pressione chiedere l'intervento del SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO.

A rabbocco in corso eventuali richieste di calore vengono posticipate al termine dello stesso. Viceversa a richiesta di calore attiva viene posticipato il processo di caricamento. In aggiunta il caricamento resta in attesa quando la pompa è attiva, ad esempio durante il tempo di postcircolazione.

6.9 Scarico impianto

Fig.38 Scarico impianto



La manopola di scarico è posizionata sotto alla caldaia come si può vedere nella figura a lato. Per scaricare l'impianto agire come di seguito descritto:

1. Ruotare lentamente la manopola in senso orario (verso destra) per svuotare la caldaia. Non utilizzare utensili ma solo le mani.
2. Al termine dello svuotamento chiudere il rubinetto ruotandolo in senso contrario (verso sinistra).

6.10 Lavaggio dell'impianto

Installazione della caldaia su impianto nuovo:

Per scaricare l'impianto agire come di seguito descritto:

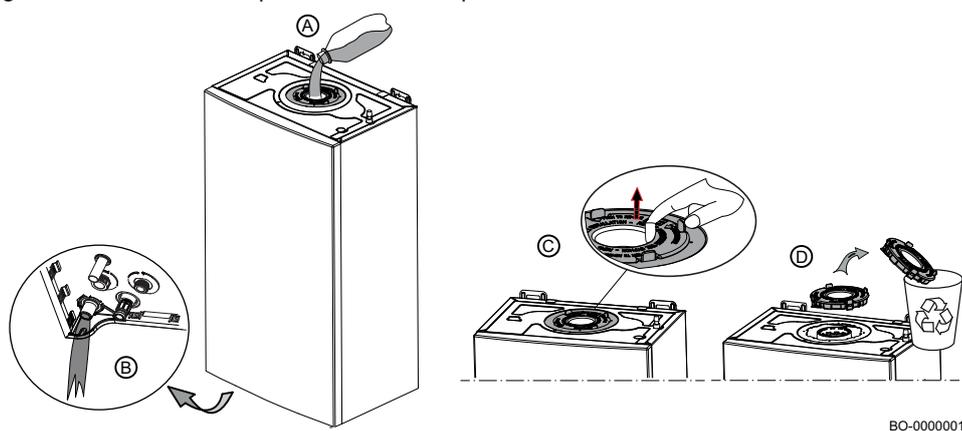
- Sciacquare l'impianto.
- Pulire l'impianto con prodotti indicati da BAXI per eliminare i residui dell'installazione (rame, filaccia, fondente per brasatura).
- Sciacquare adeguatamente l'impianto finché l'acqua non risulti limpida e priva di qualsiasi impurità

Installazione della caldaia su impianti preesistenti:

- Procedere all'eliminazione dei fanghi dall'impianto.
- Sciacquare l'impianto.
- Pulire l'impianto con prodotti indicati da BAXI per eliminare i residui dell'installazione (rame, filaccia, fondente per brasatura).
- Sciacquare adeguatamente l'impianto finché l'acqua non risulti limpida e priva di qualsiasi impurità

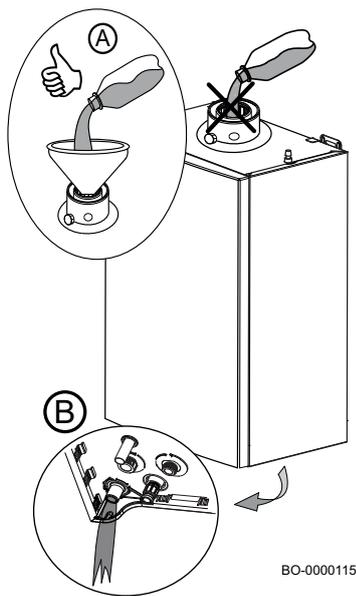
6.11 Riempimento del sifone durante l'installazione

Fig.39 Modalità di riempimento del sifone prima di montare la torretta



Sulla parte superiore della caldaia il foro di raccordo dello scarico fumi è dotato di un disco in plastica che ha lo scopo di mantenere bloccato lo scambiatore durante il trasporto. Prima di procedere alla rimozione di questo disco è necessario riempire il sifone versando dell'acqua nel foro (A) fino alla fuoriuscita della stessa dallo scarico del sifone (B) come raffigurato nella figura. Terminato il riempimento rimuovere il disco in plastica (D) agendo sulle quattro clip (C) e procedere all'installazione della torretta fumi.

Fig.40 Modalità di riempimento del sifone con torretta montata



Riempire il sifone versando dell'acqua nel foro (A) fino alla fuoriuscita della stessa dallo scarico del sifone (B) come raffigurato nella figura.

**Attenzione**

Si raccomanda di prestare particolare attenzione durante la fase di caricamento del sifone come illustrato in figura (A). Eventuale acqua nel raccordo di aspirazione dell'aria potrebbe danneggiare l'apparecchio.

**Attenzione**

Questa modalità di riempimento del sifone è da effettuarsi solo durante l'installazione dell'apparecchio. Per caricare il sifone durante le operazioni di manutenzione vedere "Pulizia del sifone" nel paragrafo "Manutenzione".

7 Messa in servizio

7.1 Generalità

La messa in servizio della caldaia deve essere effettuata in occasione del primo utilizzo, dopo un arresto prolungato (più di 28 giorni) o dopo qualsiasi evento che potrebbe richiedere la reinstallazione completa della caldaia. La messa in servizio della caldaia consente all'utente di rivedere le varie impostazioni e i controlli da effettuare per avviare la caldaia in tutta sicurezza.

7.2 Controllo prima della messa in servizio

Prima di procedere con la messa in servizio della caldaia effettuare i seguenti controlli:

1. Verificare che il tipo di gas fornito corrisponda ai dati riportati sulla targa matricola della caldaia.

**Pericolo**

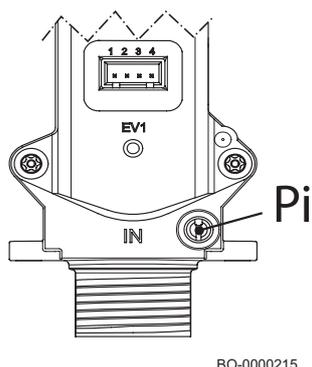
Non mettere in servizio la caldaia se il gas fornito non corrisponde ai tipi di gas approvati per l'apparecchio.

2. Controllare il collegamento del cavo di messa a terra.
3. Controllare il circuito del gas dalla valvola gas al bruciatore.
4. Controllare il circuito idraulico dai raccordi della caldaia al circuito di riscaldamento.
5. Controllare che la pressione idraulica nell'impianto di riscaldamento sia compresa tra 1,0 e 1,5 bar.
6. Controllare il collegamento dell'alimentazione elettrica ai vari componenti della caldaia.
7. Controllare i collegamenti elettrici sul termostato e sugli altri componenti esterni.
8. Controllare la ventilazione nel locale in cui è installato il sistema.
9. Controllare i collegamenti dei fumi.

7.3 Procedura di messa in servizio

Per la messa in servizio procedere come di seguito descritto:

Fig.41 Valvola gas



1. Aprire il rubinetto del gas principale.
2. Aprire il rubinetto del gas sulla caldaia.
3. Aprire il pannello anteriore.
4. Verificare la pressione di alimentazione del gas sulla presa di pressione P_i della valvola del gas (figura a lato).
5. Verificare la tenuta del condotto del gas, valvole del gas incluse. La pressione di prova non deve superare i 60 mbar (6 kPa).
6. Degasare il tubo di alimentazione del gas svitando la presa di pressione P_i della valvola del gas (figura a lato). Chiudere di nuovo la presa una volta degasato a sufficienza il tubo.
7. Controllare il sifone che deve essere riempito d'acqua (vedere procedura nel capitolo di riempimento del sifone).
8. Verificare la tenuta/stato dei condotti fumi.
9. Verificare che non siano presenti perdite sui collegamenti idraulici.
10. Assicurarsi di rimuovere il ponticello sul morsetto **CB10** prima di connettere un Termostato Ambiente / Unità Ambiente.
11. Fornire tensione alla caldaia.

7.3.1 Prima accensione

Durante la prima accensione seguire le istruzioni visualizzate sul display per effettuare la corretta messa in servizio.

La procedura guidata prevede sei passaggi in sequenza:

1. Impostare il paese;
2. Impostare la lingua;
3. Impostare la data e l'ora;
4. Impostare il tipo di gas;
5. Attendere che termini la funzione di deareazione che si è attivata automaticamente quando la caldaia è stata alimentata elettricamente.
6. Avviare la funzione di calibrazione.

i Importante

Le funzioni attivate automaticamente durante la procedura guidata di prima accensione, possono essere attivate manualmente attraverso il menu di "messa in servizio" e accessibili con codice installatore.

7.4 Controllo delle combustioni

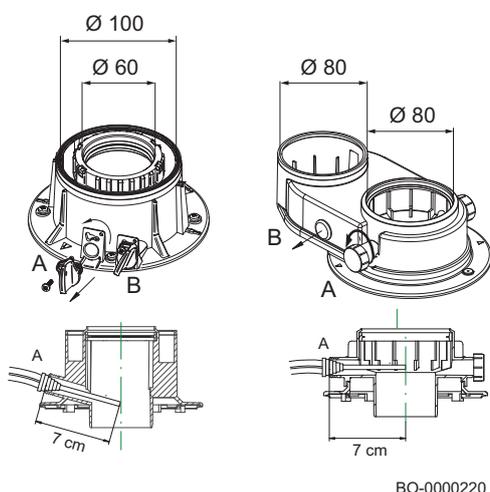


Vedere anche

Controllo della combustione, pagina 66

7.4.1 Parametri di combustione

Fig.42 Tipologie di raccordi — punto di misurazione fumi



Per la misura in opera del rendimento di combustione e dell'igieneità dei prodotti di combustione, la caldaia è dotata di due prese destinate a tale uso specifico. Una presa è collegata al circuito scarico dei fumi (A) mediante la quale è possibile rilevare l'igieneità dei prodotti della combustione ed il rendimento di combustione. L'altra è collegata al circuito di aspirazione dell'aria comburente (B) nella quale è possibile verificare l'eventuale ricircolo dei prodotti della combustione nel caso di condotti coassiali. Nella presa collegata al circuito dei fumi possono essere rilevati i seguenti parametri:

- temperatura dei prodotti della combustione;
- concentrazione di ossigeno O_2 od in alternativa di anidride carbonica CO_2 ;
- concentrazione di ossido di carbonio CO .

La temperatura dell'aria comburente deve essere rilevata nella presa collegata al circuito di aspirazione dell'aria (B), inserendo la sonda di misura per circa 7 cm. Rilevare il contenuto di CO_2/O_2 e la temperatura dei fumi di scarico sul punto di misurazione dedicato. Per fare ciò, procedere come segue:

- Svitare il tappo della presa di prelievo dei fumi (adattatore per sistema di scarico).
- Misurare il contenuto di CO_2/O_2 nei fumi con l'ausilio dell'apparecchio di misurazione. Confrontare il valore registrato con quello di controllo.
- L'analizzatore fumi deve avere una precisione minima di $\pm 0.25\%$ O_2/CO_2 , e ± 20 ppm CO.

Misurare il valore di CO nei fumi. Se il livello di CO è superiore a 400 ppm, eseguire le seguenti azioni:

- Verificare che lo scarico fumi sia installato correttamente.
- Verificare che il tipo di gas utilizzato corrisponda alle impostazioni della caldaia.
- Controllare che il bruciatore non sia danneggiato e rimuovere eventuali impurità dal bruciatore.
- Ricontrollare la correttezza del rapporto aria/gas.
- Contattare la rete Service se il livello di CO è ancora superiore a 400 ppm.



Pericolo

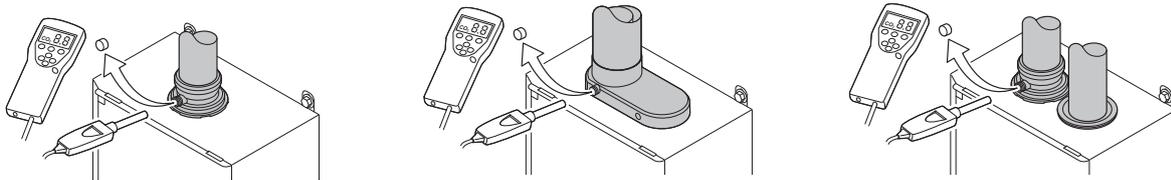
Se il livello di CO dovesse essere superiore a 1000 ppm, spegnere l'apparecchio e contattare la rete Service.



Importante

La concentrazione di CO nei fumi deve essere sempre conforme alle norme di installazione del paese in cui è installato l'apparecchio.

Fig.43 Esempi di controllo combustioni



BO-0000246



Importante

In questo apparecchio non è necessario effettuare alcuna regolazione meccanica sulla valvola. La valvola del gas si regola automaticamente



Attenzione

Per analizzare i prodotti della combustione, assicurare un adeguato scambio termico del sistema in riscaldamento o in sanitario (aprendo uno o più rubinetti di acqua calda sanitaria) in maniera da evitare lo spegnimento della caldaia per sovratemperatura. Per il corretto funzionamento della caldaia il contenuto di CO_2 (O_2) nelle combustioni deve rispettare il range di tolleranza indicato nella tabella che segue. Se il valore di CO_2 (O_2) rilevato risulta differente, verificare l'integrità e le distanze degli elettrodi. In caso di necessità sostituire gli elettrodi posizionandoli in modo corretto ed avviare la funzione di calibrazione manuale descritta in seguito.

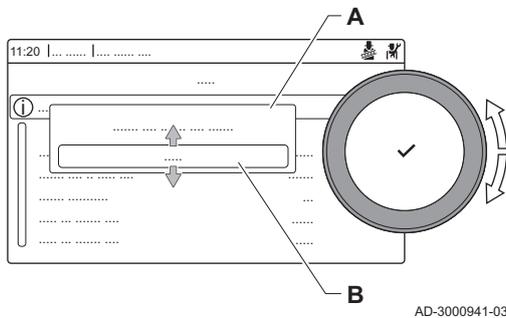


Vedere anche

Sostituzione dell'elettrodo di accensione/rilevazione, pagina 69

7.4.4 Esecuzione del test alla POTENZA MASSIMA

Fig.45 Test alla massima potenza



1. Selezionare il riquadro
2. Premere il tasto per confermare
3. Viene visualizzato il menu **Modifica modalità test di carico**
4. Agire sulla manopola e selezionare Potenza elevata per eseguire il test alla massima potenza in sanitario e premere il tasto

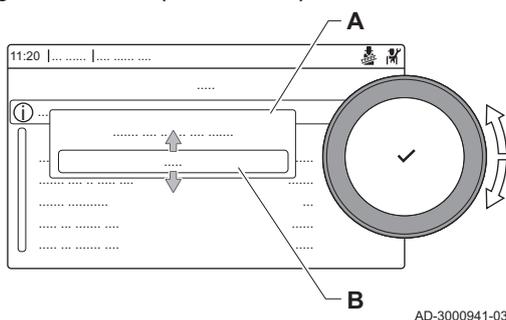
A Modifica modalità test di carico

B PotenzaMassimaACS

5. Il test alla massima potenza ACS ha inizio. Nel menu è visualizzata la modalità selezionata per il test di potenza e nell'angolo superiore destro del display è visualizzato il simbolo
6. Per terminare il test in anticipo premere il tasto

7.4.5 Esecuzione del test alla POTENZA MINIMA

Fig.46 Test di potenza alla potenza minima



1. Se il test alla massima potenza è ancora in corso, premere il tasto per modificare la modalità del test di potenza.
2. Se il test alla massima potenza si era concluso, selezionare il riquadro per ritornare al menu spazzacamino.

A Modifica modalità test di carico

B PotenzaMinima

3. Selezionare il test **Potenza bassa** nel menu **Modifica modalità test di carico** e premere il tasto per confermare
4. Nel menu è visualizzata la modalità selezionata per il test di potenza e nell'angolo superiore destro del display è visualizzato il simbolo
5. Il test ha una durata di 15 minuti, per terminare il test in anticipo premere il tasto

7.4.6 Attivazione manuale della funzione di calibrazione

Per attivare la funzione di Calibrazione accedere prima al **Livello Installatore** come descritto in precedenza, quindi procedere nel modo seguente:

1. Premere il tasto menu
2. Accedere al Menu Messa in servizio
3. Selezionare la funzione Calibrazione caldaia
4. Seguire le istruzioni visualizzate sul display
5. Terminata la funzione il display visualizzerà, per alcuni secondi, una scritta di completamento della calibrazione
6. Per uscire e ritornare al menu principale, premere più volte il tasto



Vedere anche

Avvertenze di manutenzione, pagina 64

7.4.7 Parametri Service

Tab.32 Parametro GP007 – Velocità massima del ventilatore in Riscaldamento [rpm]

	PARAMETRO GP007 – N° giri/min [rpm]				
	LUNA STYLE+				
	1.12	1.24	1.35	24	35
	12 kW	24 kW	32 kW	20 kW	28 kW
G20	2800 rpm	5300 rpm	5900 rpm	4500 rpm	5200 rpm
G31	2650 rpm	4875 rpm	5400 rpm	4150 rpm	4750 rpm
G30	2650 rpm	4875 rpm	5400 rpm	4150 rpm	4750 rpm
G230	2800 rpm	5300 rpm	5900 rpm	4500 rpm	5200 rpm

Tab.33 Parametro GP066 – Potenza in accensione [%]

	PARAMETRO GP066 – Potenza [%]				
	LUNA STYLE+				
	1.12	1.24	1.35	24	35
G20	26,5 %	34,73 %	29,75 %	34,73 %	29,75 %
G31	26,5 %	34,73 %	29,75 %	34,73 %	29,75 %
G30	26,5 %	34,73 %	29,75 %	34,73 %	29,75 %
G230	26,5 %	34,73 %	29,75 %	34,73 %	29,75 %

7.4.8 Istruzioni finali

Fig.47 Esempio di etichetta autoadesiva compilata

<p>Adjusted for / Réglée pour / Ingesteld op / Eingestellt auf / Regolato per / Ajustado para / Ρυθμιζόμενο για / Nastawiony na / настроен для / Reglat pentru / настроен за / ayarlanmıştır / Nastavljen za / beállítva/ Nastaveno pro / Asetettu kaasulle / Justert for/ indstillet til/ ل ضبط</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Gas G20 _____ 20 mbar</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> C_{(10)3(x)} <input type="checkbox"/> C_{(12)3(x)} <input type="checkbox"/> _____</p>	<p>Parameters / Paramètres / Parameter / Parametri / Parámetros / Παράμετροι / Parametry / Параметри / Parametrii / Параметри / Parametreler / Paraméterek / Parametrit / Parametere / Parametre / تامل عمل :</p> <p><u>DP0xx - xxxx</u> <u>GP0xx - xxxx</u> <u>GP0xx - xxxx</u></p>
--	---

BC-0000273

1. Rimuovere il dispositivo di misura.
2. Avvitare il tappo sul punto di misura dei gas combusti.
3. Chiudere il pannello frontale.
4. Riscaldare l'impianto fino a circa 70°C.
5. Spegner la caldaia.
6. Degasare l'impianto dopo circa 10 minuti.
7. Accendere la caldaia.
8. Verificare la tenuta del sistema di evacuazione dei fumi di combustione e di aspirazione dell'aria comburente.
9. Controllare la pressione idraulica del circuito di riscaldamento. Se necessario, ripristinare la pressione (pressione idraulica consigliata compresa tra 1,0 e 1,5 bar).
10. Nel caso di installazioni su canne fumarie collettive in pressione positiva, utilizzare la targhetta a lato. Riportare sulla targhetta il tipo di gas naturale di funzionamento e correzione della potenza (%) dei parametri modificati.
 - Se si è effettuato l'adattamento a un altro gas, il tipo di gas;
 - La pressione di mandata del gas;
 - Nel caso di applicazioni in sovrappressione, il tipo di uscita fumi;
 - I parametri modificati per i cambiamenti di cui sopra;
 - Qualsiasi parametro di velocità del ventilatore modificato per altri scopi.
11. Istruire l'utente sul funzionamento della caldaia e del pannello di comando (e/o del controllo remoto se previsto nella dotazione).
12. Consegnare all'utente tutti i manuali di istruzione.

8 Funzionamento

8.1 Utilizzo del pannello di controllo

8.1.1 Messa in servizio dell'impianto

Il menu di messa in servizio comprende i sotto menu e i test necessari per la messa in servizio dell'apparecchio.

1. Premere il pulsante 
2. Selezionare la riga Abilita accesso installatore [] e confermare premendo il tasto 
3. Utilizzare la manopola per inserire il codice installatore **0012** partendo dalla prima cifra e premendo il tasto  per confermare
4. Ruotare la manopola e selezionare la riga Menu Messa in servizio e confermare premendo il tasto 
5. Ruotare la manopola e selezionare le impostazioni che si desidera modificare o le verifiche che si desidera effettuare
6. Premere più volte il tasto  per ritornare alla schermata iniziale



Vedere anche

Accesso al livello installatore, pagina 51

8.1.2 Manutenzione dell'impianto

■ Visualizzazione informazioni su produzione e software

È possibile leggere informazioni su date di produzione, versioni hardware/ software dell'apparecchio e tutti i dispositivi collegati.

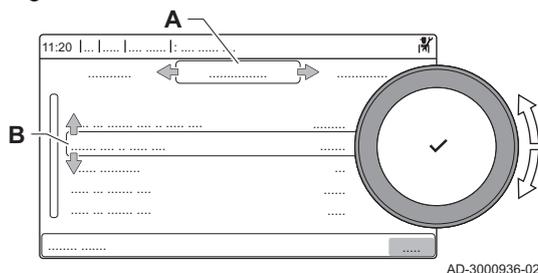
▶ > Informazioni sulla Versione



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante .
2. Selezionare **Informazioni sulla Versione**.
3. Selezionare l'apparecchio, la scheda di controllo o un qualsiasi altro dispositivo che si desidera visualizzare.
 - A Selezionare l'apparecchio, la scheda di controllo o il dispositivo
 - B Elenco informazioni
4. Selezionare l'informazione che si desidera visualizzare.

Fig.48 Informazioni sulla versione



8.2 Spegnimento della caldaia

Se la caldaia non viene utilizzata per un periodo di tempo prolungato, si consiglia di non rimuovere l'alimentazione elettrica. In questo modo la caldaia risulta protetta dal gelo.

Qualora invece fosse necessario disconnettere la caldaia dalla linea elettrica:

1. Scollegare l'alimentazione elettrica dalla caldaia.
2. Chiudere il rubinetto d'ingresso del gas.
3. Pulire con cura la caldaia e la canna fumaria.
4. Garantire un'adeguata protezione contro i danni del gelo della caldaia e dell'impianto.

9 Impostazioni

9.1 Regolazione dei parametri e lettura contatori - segnali

Per configurare l'impianto è possibile modificare i parametri, relativi alle impostazioni dell'apparecchio e di tutti i dispositivi collegati (schede di controllo, sensori, ecc).

1. Premere il tasto 
2. Selezionare la riga Abilita accesso installatore [] e confermare premendo il tasto 
3. Utilizzare la manopola per inserire il codice installatore **0012** partendo dalla prima cifra e premendo il tasto  per confermare
4. Utilizzare la manopola e selezionare la riga **Impostazione dell'Impianto**.
5. Premere il tasto  per confermare la selezione
6. Utilizzare la manopola e selezionare la prima riga "Apparecchio funzionante a gas"
7. Premere il tasto  per confermare la selezione
8. Utilizzare la manopola e selezionare la riga Parametri, contatori, segnali
9. Premere il tasto  per confermare la selezione
10. Utilizzare la manopola per selezionare uno dei tre menu

- A** - Parametri
 - Contatori (sola lettura)
 - Segnali (sola lettura)
- B** Elenco delle impostazioni o dei valori

11. Per confermare la selezione, premere il tasto 
12. Utilizzare la manopola per selezionare la riga desiderata e premere il tasto 
13. Utilizzare la manopola per modificare il valore (se non di sola lettura) e premere il tasto 
14. Premere più volte il tasto  per ritornare alla schermata iniziale

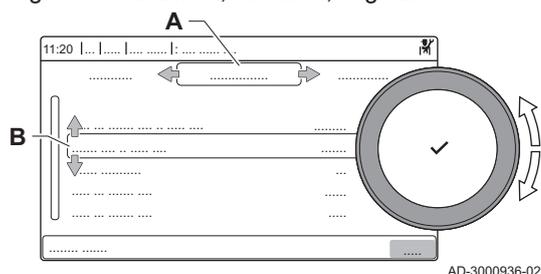
Il pannello di controllo della caldaia è programmato per gli impianti di riscaldamento ordinari. Queste impostazioni assicurano praticamente che ogni sistema di riscaldamento funzioni in modo efficace. L'utente o l'installatore possono ottimizzare i parametri secondo le necessità.



Attenzione

Le modifiche dei parametri di fabbrica possono compromettere il funzionamento della caldaia.

Fig.49 Parametri, contatori, segnali



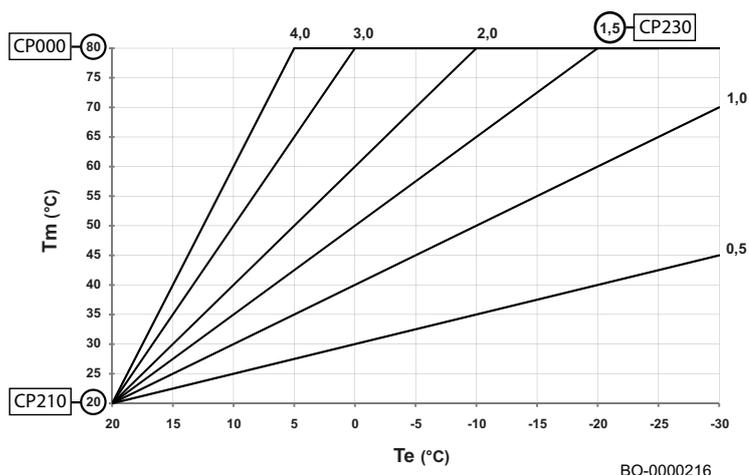
9.1.1 Impostazione della curva climatica

L'impostazione della curva climatica è possibile direttamente dal pannello di controllo o collegando l'interfaccia Service Tool.

I parametri da modificare per impostare la curva sono:

- CP000: massima temperatura di mandata (Tm).
- CP230: pendenza della curva (da 00 a 4,0).
- CP210: modifica il valore minimo della temperatura di mandata (Tm).
Non varia l'inclinazione della curva.

Fig.50 Grafico curva climatica



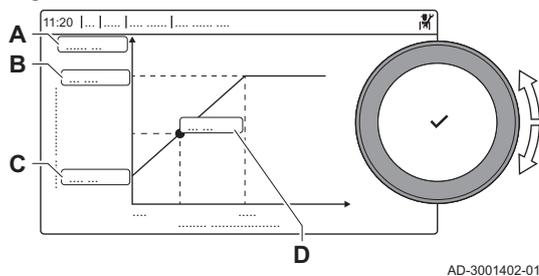
Tm	Temperatura di mandata
Te	Temperatura esterna

9.1.2 Impostazione della curva di riscaldamento

Quando l'impianto è collegato ad un sensore di temperatura esterna, il rapporto tra la temperatura esterna e la temperatura di mandata del riscaldamento è controllato da una curva di riscaldamento. Questa curva può essere regolata in base ai requisiti dell'impianto.

1. Premere il tasto \equiv .
2. Selezionare la riga di abilitazione accesso installatore
3. Utilizzare la manopola per inserire il codice installatore **0012** partendo dalla prima cifra e premere il tasto \checkmark per confermare
4. Utilizzare la manopola per selezionare la riga Impostazione dell'Impianto e premere il pulsante \checkmark per confermare
5. Utilizzare la manopola per selezionare la riga \equiv relativa alla ZONA che si desidera modificare e premere il tasto \checkmark per confermare
6. Utilizzare la manopola per selezionare la riga **Strategia controllo** e premere il tasto \checkmark per confermare
7. Utilizzare la manopola per selezionare la riga **Basato su T.Esterna** o **Basato su T.Est-Amb.** e premere il tasto \checkmark per confermare
8. Selezionare il menu della curva di riscaldamento
9. Utilizzare la manopola per selezionare **Curva:** e premere il tasto \checkmark per confermare
10. È visualizzato il grafico della curva climatica di riscaldamento
11. Impostare i seguenti parametri:

Fig.51 La curva di riscaldamento

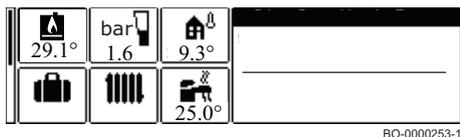


Tab.34 Impostazioni

A	Curva:	Pendenza della curva climatica di riscaldamento: • Circuito di riscaldamento a pavimento: pendenza compresa tra 0,4 e 0,7 • Circuito radiatori: pendenza pari a circa 1,5
B	Max:	Temperatura massima del circuito di riscaldamento
C	Base:	Setpoint di temperatura ambiente
D	xx°C ; xx°C	Rapporto tra la temperatura di mandata del circuito di riscaldamento e la temperatura esterna. Queste informazioni si possono dedurre dalla curva climatica.

12. Premere più volte il tasto \curvearrowright per ritornare al menu principale.

9.1.3 Attivazione/Disabilitazione del preriscaldamento



BO-0000253-1

Per attivare/disabilitare il Preriscaldamento nelle caldaie istantanee (senza bollitore) agire nel seguente modo:

1. Dal menu principale premere il tasto
2. Selezionare il menu
3. Ruotare la manopola fino al menu <<Modalità di funzionamento >> e premere il pulsante
4. I modi di funzionamento della funzione di preriscaldamento sono:
 - 4.1. Programmazione
 - 4.2. Manuale
 - 4.3. Temporaneo
 - 4.4. Vacanza
 - 4.5. Spento
5. Premere il tasto per ritornare alla schermata iniziale.

9.1.4 Impostazione dati installatore

È possibile salvare il proprio nome e numero di telefono nel pannello di controllo in modo da poter essere letto dall'utente. Quando si verifica un errore verranno visualizzati i seguenti dettagli di contatto.

▶▶ > Impostazioni di sistema > Dettagli Installatore

Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante .
 - Abilitare l'accesso installatore digitando il codice 0012 se questo non è abilitato.
 - 1.1. Selezionare **Abilita accesso installatore**.
 - 1.2. Utilizzare il codice **0012**.
2. Selezionare **Impostazioni di sistema** .
3. Selezionare **Dettagli Installatore**.
4. Immettere i seguenti dati:

Nome install.	Il nome della propria azienda
Tel. installatore	Il numero di telefono della propria azienda

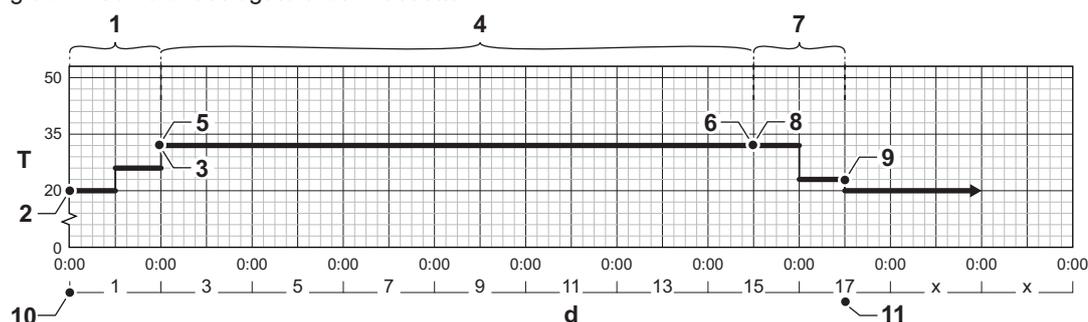
9.1.5 Asciugatura del massetto

La funzione asciuga massetto è utilizzata per impostare una temperatura di mandata costante o dei livelli di temperatura in sequenza per accelerare l'asciugatura del massetto di un impianto a pavimento.

Importante

- L'impostazione di queste temperature deve seguire le raccomandazioni del livello del massetto.
- L'attivazione di questa funzione tramite il parametro **ZP090** disattiva tutte le altre funzioni del regolatore nella zona.
- Quando la funzione asciuga massetto è attiva su un circuito, tutti gli altri circuiti, compreso quello dell'acqua calda sanitaria, continuano a funzionare.
- È possibile utilizzare la funzione asciuga massetto sui circuiti A e B. Le impostazioni dei parametri devono essere effettuate sulla PCB che controlla il circuito interessato.

Fig.52 Curva di asciugatura del massetto



AD-3001406-02

- | | |
|--|--|
| d Numero di giorni | 6 Temperatura fine fase 2 (parametro ZP050) |
| T Temperatura di setpoint del riscaldamento | 7 Numero di giorni nella fase 3 della funzione asciuga massetto (parametro ZP060) |
| 1 Numero di giorni nella fase 1 della funzione asciuga massetto (parametro ZP000) | 8 Temperatura inizio fase 3 (parametro ZP070) |
| 2 Temperatura inizio fase 1 (parametro ZP010) | 9 Temperatura fine fase 3 (parametro ZP080) |
| 3 Temperatura fine fase 1 (parametro ZP020) | 10 Avvio della funzione asciuga massetto |
| 4 Numero di giorni nella fase 2 della funzione asciuga massetto (parametro ZP030) | 11 Termine della funzione asciuga massetto, ritorno al funzionamento normale |
| 5 Temperatura inizio fase 2 (parametro ZP040) | |

**Importante**

Ogni giorno a mezzanotte la funzione asciuga massetto ricalcola il setpoint della temperatura di inizio e decrementa il numero di giorni rimanenti.

9.1.6 Resetare i numeri di configurazione CN1 - CN2

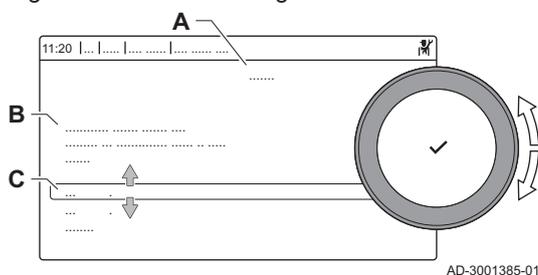
I numeri delle configurazione devono essere ripristinati quando indicato da un messaggio di errore o quando il pannello di controllo è stato sostituito. I numeri di configurazione sono riportati sulla targa matricola dell'apparecchio.

**Importante**

In occasione del ripristino dei numeri di configurazione, tutte le impostazioni personalizzate verranno cancellate. A seconda dell'apparecchio, possono essere presenti alcuni parametri impostati in fabbrica che abilitano specifici accessori.

- Per ripristinare tali impostazioni in seguito al reset, utilizzare le impostazioni di messa in servizio salvate.
- Qualora non sia stata salvata alcuna impostazione di messa in servizio, prendere nota delle impostazioni personalizzate prima di procedere al ripristino. Accertarsi di comprendere tutti i parametri relativi agli accessori del caso.

Fig.53 Numeri di configurazione



- A** Selezionare l'unità di controllo
- B** Ulteriori informazioni
- C** Numeri di configurazione

Prima di procedere è necessario abilitare il menu **INSTALLATORE** digitando il codice **0012**:

- Premere il tasto **≡**
 - Selezionare la riga di abilitazione accesso installatore
 - Utilizzare la manopola per inserire il codice installatore **0012** partendo dalla prima cifra e premere il tasto **✓** per confermare
1. Utilizzare la manopola per selezionare Menu Manutenzione Avanzata
 2. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.
 3. Utilizzare la manopola per selezionare Impostazione Numeri di Configurazione
 4. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.
 5. Utilizzare la manopola per selezionare il dispositivo che si desidera resettare.
 6. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.
 7. Utilizzare la manopola per selezionare e modificare l'impostazione **CN1**
 8. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.
 9. Utilizzare la manopola per selezionare e modificare l'impostazione **CN2**
 10. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.
 11. Utilizzare la manopola per selezionare Conferma per confermare i numeri modificati.
 12. Togliere l'alimentazione elettrica
 13. Ridare alimentazione elettrica
 14. Selezionare il tipo di gas
 15. Seguire descrizione
 16. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.

**Attenzione**

Ripristinare soli i codici di configurazione **CN1** e **CN2** riportati nella targa matricola.

9.1.7 Esecuzione di un auto-rilevamento

La funzione di auto-rilevamento effettua sull'impianto una ricerca dei dispositivi e degli altri apparecchi connessi all'L-Bus e all'S-Bus. È possibile utilizzare questa funzione quando vengono sostituiti o rimossi un dispositivo o un apparecchio collegati all'impianto.

▶▶ ≡ > **Menu Manutenzione Avanzata > Rilevamento Automatico**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto ✓.

Prima di procedere è necessario abilitare il menu **INSTALLATORE** digitando il codice 0012:

- Premere il tasto ≡
- Selezionare la riga di abilitazione accesso installatore
- Utilizzare la manopola per inserire il codice installatore **0012** partendo dalla prima cifra e premere il tasto ✓ per confermare
 1. Selezionare **Menu Manutenzione Avanzata**.
 2. Selezionare **Rilevamento Automatico**.
 3. Selezionare **Conferma** per effettuare l'auto-rilevamento.

9.1.8 Ripristino delle impostazioni di messa in servizio

Questa opzione è disponibile solo dopo che le impostazioni di messa in servizio sono state salvate sul pannello di controllo.

▶▶ ≡ > **Menu Manutenzione Avanzata > Ritorna alle impostazioni di messa in servizio**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto ✓.

Prima di procedere è necessario abilitare il menu **INSTALLATORE** digitando il codice 0012:

- Premere il tasto ≡
- Selezionare la riga di abilitazione accesso installatore
- Utilizzare la manopola per inserire il codice installatore **0012** partendo dalla prima cifra e premere il tasto ✓ per confermare
 1. Selezionare **Menu Manutenzione Avanzata**.
 2. Selezionare **Ritorna alle impostazioni di messa in servizio**.
 3. Selezionare **Conferma** per ripristinare le impostazioni di messa in servizio.

9.1.9 Ripristino delle impostazioni di fabbrica

È possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica dell'apparecchio.

▶▶ ≡ > **Menu Manutenzione Avanzata > Ritorna alle Impostazioni di Messa in Servizio**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto ✓.

- Premere il tasto ≡
- Selezionare la riga di abilitazione accesso installatore
- Utilizzare la manopola per inserire il codice installatore **0012** partendo dalla prima cifra e premere il tasto ✓ per confermare
 1. Premere il tasto ≡
 2. Selezionare **Menu Manutenzione Avanzata**
 3. Selezionare **Ritorna alle Impostazioni di Messa in Servizio**
 4. Selezionare **Conferma** per ripristinare le impostazioni di fabbrica.
 5. Reimpostare il Paese, la Lingua, la Data, l'Orario ed il tipo di Gas utilizzato.



Quando tutte le informazioni richieste sono state inserite, sarà avviato il programma di degasamento della durata di 6 minuti ed a seguire il programma di calibrazione della durata di 5 minuti.

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
AP051	Tempo minimo consentito tra due riempimenti consecutivi [giorni]	90	0	65535	Installatore
AP056	Tipo di sonda esterna collegata alla caldaia	QAC34	–	–	Installatore
AP069	Durata massima del tempo di riempimento [minuti]	5	0	65535	Installatore
AP070	Pressione acqua di funzionamento a cui il dispositivo deve lavorare [bar]	1,5	0	4,0	Installatore
AP071	Tempo massimo necessario per riempire completamente l'impianto [secondi]	840	0	3600	Installatore
AP073	Spegnimento/Accensione riscaldamento estate-inverno (con sonda esterna collegata). Quando la temperatura esterna è superiore a questa soglia, l'apparecchio è in modalità estiva e non avvia il riscaldamento. Quando la temperatura esterna è inferiore a questa temperatura, l'apparecchio è in modalità inverno [°C]	22	10	30	Utente
AP074	Abilita/Disabilita riscaldamento (con sonda esterna collegata)	Spento	–	–	Utente
AP079	Livello d'isolamento dell'edificio (con sonda esterna) [°C]	3	0	15	Installatore
AP080	Temperatura esterna al di sotto della quale viene attivata la protezione antigelo [°C]	-10	-30	+25	Installatore
AP082	Abilita/Disabilita il risparmio energetico durante il periodo invernale	Spento	–	–	Installatore
AP089	Nome installatore	–	–	–	Installatore
AP090	Numero di telefono installatore	–	–	–	Installatore
AP091	Tipo di collegamento per la sonda esterna	Automatico	–	–	Installatore
CP000	Setpoint massimo temperatura di riscaldamento di zona [°C] con sonda esterna	80	25	80	Installatore
CP010	Setpoint riscaldamento [°C] senza sonda esterna	80	25	80	Utente
CP020	Funzionalità della zona	Diretto	–	–	Installatore
CP060	Temperatura ambiente desiderata per la zona nel periodo di vacanza [°C]	6	5	20	Installatore
CP070	Limite massimo temperatura ambiente del circuito in modalità ridotta che permette la commutazione a modalità comfort [°C]	16	5	30	Installatore
CP080	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	16	5	30	Utente
CP081	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	20	5	30	Utente
CP082	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	6	5	30	Utente
CP083	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	21	5	30	Utente
CP084	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	22	5	30	Utente
CP085	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	20	5	30	Utente
CP200	Impostazione manuale della temperatura ambiente [°C].	20	5	30	Utente
CP210	Offset curva climatica modalità comfort	15	15	90	Installatore
CP220	Offset curva climatica modalità ridotta	15	15	90	Installatore
CP230	Pendenza curva climatica	1,5	0	4	Installatore
CP240	Regolazione influenza unità ambiente di zona	3	0	10	Utente
CP250	Valore aggiunto per calibrare la temperatura ambiente. Questo valore può essere utilizzato per combinare le temperature tra l'unità ambiente e un altro dispositivo come, ad esempio, una stazione meteorologica.	0	-5	5	Utente
CP320	Modalità operativa della zona	Manuale	–	–	Utente
CP340	Tipo di modalità notturna ridotta:	Rich. cal. continua	–	–	Installatore
CP510	Valore di temperatura ambiente provvisorio impostato per la zona [°C]	20	5	30	Utente
CP550	Modalità caminetto attiva	Spento	–	–	Utente
CP570	Programma orario per il riscaldamento / raffrescamento	Programmazione 1	–	–	Utente

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
CP640	Comportamento del riscaldamento per la zona quando viene utilizzato un regolatore On/Off con i contatti normalmente chiusi: <ul style="list-style-type: none"> • Contatto chiuso (avvio riscaldamento) • Contatto aperto (arresto riscaldamento) Comportamento del riscaldamento per la zona quando viene utilizzato un regolatore On/Off con i contatti normalmente aperti: <ul style="list-style-type: none"> • Contatto chiuso (arresto riscaldamento) • Contatto aperto (avvio riscaldamento) 	Chiuso	-	-	Installatore
CP660	Scelta dell'icona per visualizzare la zona	Nessuno	-	-	Utente
CP730	Selezione della velocità di riscaldamento della zona	Normale	-	-	Installatore
CP740	Selezione della velocità di raffreddamento della zona	Normale	-	-	Installatore
CP750	Tempo massimo di preriscaldamento [minuti].	0	0	240	Installatore
CP780	Selezione della strategia di controllo della zona	Automatico	-	-	Installatore
DP004	Abilitazione della funzione antilegionella <ul style="list-style-type: none"> • Disabilitato (consigliato in situazioni di vacanza) • Settimanale (consigliato con bassi volumi ACS) • Giornaliero (consigliato con alti volumi ACS) 	Disabilitato	-	-	Installatore
DP005	Offset valore impostato di mandata bollitore [°C]	15	0	25	Installatore
DP006	Temperatura di attivazione isteresi per riscaldamento bollitore ACS [°C]	4	2	15	Installatore
DP007	Posizione della valvola tre vie in standby	Posizione ACS	-	-	Installatore
DP008	Ritardo dopo la modalità Riscald per l'avvio del caricamento comfort acqua calda sanitaria	40	5	80	Installatore
DP034	Offset per sensore bollitore ACS [°C]	0	0	10	Installatore
DP035	Avvio della pompa per il bollitore ACS [°C]	-3	-20	20	Installatore
DP060	Programmazione selezionata per ACS.	Programmazione 1	-	-	Utente
DP070	Setpoint di temperatura dell'acqua calda sanitaria. Nel caso di funzionamento con bollitore e programmazione tramite unità ambiente corrisponde al setpoint di comfort [°C] * Dipende dal mercato	(55/60) *	35	(60/65) *	Utente
DP080	Setpoint di temperatura ridotta del bollitore sanitario [°C].	15	7	50	Utente
DP150	Abilitazione Sonda/Termostato bollitore	Acceso	-	-	Installatore
DP160	Valore impostato per antilegionella in ACS (con bollitore esterno) [°C]	65	50	90	Installatore
DP170	Inizio registrazione periodo vacanza	-	-	-	Utente
DP180	Fine registrazione periodo vacanza	-	-	-	Utente
DP190	Modifica ora spegnimento periodo di riscaldamento bollitore	-	-	-	Utente
DP200	Modo sanitario: Programmazione sanitaria (disponibile solo con Unità Ambiente) Manuale (caldaia con bollitore) – Preriscaldamento attivo (caldaia istantanea) ** Antigelo (caldaia con bollitore) – No preriscaldamento (caldaia istantanea) *	Antigelo (*) / Manuale (**)	-	-	Utente
DP337	Setpoint di temperatura dell'Acqua Calda Sanitaria (ACS) durante il periodo vacanze [°C]	10	10	60	Utente
DP357	Tempo prima che la Zona Doccia sia in allarme [minuti]	0	0	180	Utente
DP367	Azione da compiere quando il tempo della Zona Doccia è scaduto	Spento	-	-	Utente
DP377	Temperatura acqua calda sanitaria desiderata per la modalità ridotta [°C]	40	20	60	Utente
DP410	Durata del programma antilegionella ACS [minuti]	3	0	600	Installatore

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
DP420	Tempo massimo durata antilegionella [minuti]	15	0	360	Installatore
DP430	Giorno di inizio del programma antilegionella ACS [giorno]	Lunedì	Lunedì	Domenica	Installatore
DP440	Ora di inizio del programma antilegionella ACS [ore-minuti]	30	0	143	Installatore
GP043	Selezionare il tipo di gas	Nessuno selezionato	-	-	Installatore
GP066	Potenza di accensione [%] * vedere tabella capitolo "Parametri service"	*	10,25	80	Installatore
GP067	Correzione della potenza minima [%] * vedere tabella capitolo "Tipologia scarico C ₍₁₀₎₃ "	*	0	15	Installatore
GP068	Correzione della potenza massima ACS [%] * vedere tabella capitolo "Tipologia scarico C ₍₁₀₎₃ - C ₍₁₂₎₃ "	*	-30	30	Installatore
GP088	Correzione della potenza massima Riscaldamento [%] * vedere tabella capitolo "Tipologia scarico C ₍₁₀₎₃ - C ₍₁₂₎₃ "	*	-30	30	Installatore
GP089	Riduzione rumorosità valvola gas	Spento	-	-	Installatore
ZP000	Impostazione del numero di giorni trascorsi nella prima fase di asciugatura massetto [giorni]	0	0	30	Installatore
ZP010	Temperatura iniziale di asciugatura del massetto a zona durante la prima fase [°C]	7	7	60	Installatore
ZP020	Temperatura finale di asciugatura del massetto a zona durante la prima fase [°C]	7	7	60	Installatore
ZP030	Impostazione del numero di giorni trascorsi nella seconda fase di asciugatura massetto [giorni]	0	0	30	Installatore
ZP040	Temperatura iniziale di asciugatura del massetto a zona durante la seconda fase [°C]	7	7	60	Installatore
ZP050	Temperatura finale di asciugatura del massetto a zona durante la seconda fase [°C]	7	7	60	Installatore
ZP060	Impostazione del numero di giorni trascorsi nella terza fase di asciugatura massetto [giorni]	0	0	30	Installatore
ZP070	Temperatura iniziale di asciugatura del massetto a zona durante la terza fase [°C]	7	7	60	Installatore
ZP080	Temperatura finale di asciugatura del massetto a zona durante la terza fase [°C]	7	7	60	Installatore
ZP090	Abilitazione asciugatura massetto della zona 0 = Spento 1 = Acceso	0	0	1	Installatore
PP015	Tempo di postcircolazione della pompa dopo una richiesta in riscaldamento [minuti]	1	0	99	Installatore
PP016	Massima velocità della pompa in riscaldamento [%]	100	80	100	Installatore
PP018	Velocità minima della pompa di caldaia [%]	85	85	100	Installatore
PP023	Isteresi di accensione del bruciatore in riscaldamento [°C]	10	1	10	Installatore

Tab.36 Tabella parametri con BAXI MAGO

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
CP060	Temperatura (°C) ambiente desiderata per la zona nel periodo di vacanza/antigelo	6	5	20	Utente
CP070	Massima temperatura di setpoint ambiente (°C) in modalità ridotta che permette la commutazione alla modalità di comfort con regolazione climatica (con sonda esterna)	16	5	30	Utente
CP080	Temperatura (°C) impostata dell'attività SLEEP per zona	16	5	30	Utente
CP081	Temperatura (°C) impostata dell'attività HOME per zona	20	5	30	Utente
CP082	Temperatura (°C) impostata dell'attività AWAY per zona	6	5	30	Utente
CP083	Temperatura (°C) impostata dell'attività MORNING per zona	21	5	30	Utente
CP084	Temperatura (°C) impostata dell'attività EVENING per zona	22	5	30	Utente
CP085	Temperatura (°C) impostata dell'attività CUSTOM per zona	20	5	30	Utente

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
CP200	Temperatura ambiente (°C) desiderata per la zona in modalità manuale	20	5	30	Utente
CP210	Offset curva climatica modalità comfort	15	15	90	Installatore
CP220	Offset curva climatica modalità ridotta	15	15	90	Installatore
CP230	Pendenza curva climatica	1,5	0	4	Installatore
CP240	Regolazione influenza unita ambiente di zona	3	0	10	Installatore
CP250	Valore aggiunto per calibrare la temperatura ambiente. Questo valore può essere utilizzato per combinare le temperature tra l'unità ambiente e un altro dispositivo come, ad esempio, una stazione meteorologica.	0	-5	5	Installatore
CP320	Modalità operativa della zona	Manuale	-	-	Utente
CP340	Tipo di modalità notturna ridotta:	Stop richiesta cal.	-	-	Installatore
CP510	Valore di temperatura ambiente provvisorio impostato per la zona [°C]	20	5	30	Utente
CP550	Modalità caminetto attiva	Spento	-	-	Utente
CP570	Programma orario per il riscaldamento / raffrescamento	Programmazione 1	-	-	Utente
CP730	Selezione della velocità di riscaldamento della zona	Normale	-	-	Installatore
CP740	Selezione della velocità di raffreddamento della zona	Normale	-	-	Installatore
CP750	Tempo massimo di preriscaldamento [minuti].	0	0	240	Installatore
DP060	Programmazione selezionata per ACS.	Programmazione 1	-	-	Utente
DP080	Setpoint di temperatura ridotta del bollitore sanitario [°C].	15	7	50	Utente
DP337	Setpoint di temperatura dell'Acqua Calda Sanitaria (ACS) durante il periodo vacanze [°C]	10	10	60	Utent

**Importante**

I valori di fabbrica di alcuni parametri possono essere diversi in funzione del mercato di destinazione del prodotto.

**Pericolo**

Per gli impianti di riscaldamento a Bassa Temperatura, modificare il parametro **CP000** relativo alla massima temperatura di mandata.

I valori di fabbrica di alcuni parametri possono essere diversi in funzione del mercato di destinazione del prodotto.

10 Manutenzione

10.1 Generalità

La caldaia non necessita di una manutenzione complessa. Si consiglia tuttavia di farla ispezionare e di sottoporla a manutenzione a intervalli regolari.

La manutenzione e la pulizia della caldaia devono essere effettuate almeno una volta all'anno alla Rete Service autorizzata Baxi.

- Accertarsi che la caldaia sia priva di tensione.
- Sostituire le parti difettose o usurate con parti di ricambio originali.
- Sostituire sempre tutte le guarnizioni delle parti smontate durante i lavori di ispezione o manutenzione.
- Verificare che tutte le guarnizioni siano posizionate correttamente (la posizione corretta è piatta nella relativa scanalatura che sia ermetica o a tenuta stagna).
- L'acqua (gocce, schizzi) non deve mai entrare in contatto con i componenti elettrici durante i lavori di ispezione e manutenzione per il rischio di scosse elettriche.

10.1.1 Avvertenze di manutenzione

Dopo alcuni interventi di manutenzione si raccomanda di attivare manualmente la procedura di Calibrazione.

Eseguire la Calibrazione nei casi di:

- Sostituzione della valvola del gas.
- Sostituzione mixer e ventilatore.
- Pulizia/Sostituzione dello scambiatore primario.
- Sostituzione della flangia del bruciatore.
- Sostituzione dell'elettrodo (e/o del cavetto) di accensione/rilevazione fiamma.

Per attivare la funzione vedere la procedura descritto nel capitolo "Parametri di combustione".



Vedere anche

Attivazione manuale della funzione di calibrazione, pagina 52

10.2 Controllo periodico e procedura di manutenzione



Avvertenza

Prima di effettuare un qualsiasi intervento, assicurarsi che la caldaia non sia alimentata elettricamente. Terminate le operazioni di manutenzione reimpostare, se modificati, i parametri di funzionamento della caldaia originali.



Pericolo

In caso di manutenzione /smontaggio del circuito di combustione della caldaia installata su canna fumaria collettiva in pressione positiva C(10), prendere le dovute precauzioni per evitare che i fumi provenienti da altre caldaie installate sulla canna fumaria comune, entrino nell'ambiente in cui la caldaia è installata.



Avvertenza

Attendere il raffreddamento della camera di combustione e delle tubature.



Importante

La pulizia dell'apparecchio non deve essere fatta con sostanze abrasive, aggressive e/o facilmente infiammabili (come per esempio benzina, acetone, ecc).

Allo scopo di assicurare un'efficienza ottimale della caldaia è necessario effettuare annualmente i seguenti controlli:

1. Verifica dell'aspetto e della tenuta delle guarnizioni del circuito gas e del circuito di combustione. Sostituire sempre tutte le guarnizioni delle parti smontate durante i lavori di ispezione o manutenzione;
2. Verifica dello stato e della corretta posizione dell'elettrodo di accensione e rilevazione di fiamma;
3. Verifica dello stato del bruciatore ed il suo corretto fissaggio;
4. Verifica delle eventuali impurità presenti all'interno della camera di combustione. Utilizzare allo scopo un'aspirapolvere o l'apposito kit di pulizia Baxi disponibile come accessorio;
5. Verifica della pressione dell'impianto di riscaldamento;
6. Verifica della pressione del vaso espansione;
7. Verifica che il ventilatore funzioni correttamente;
8. Verifica che i condotti di scarico e aspirazione non siano ostruiti;
9. Verifica delle eventuali impurità presenti all'interno del sifone;
10. Verifica dell'integrità dell'anodo di magnesio, dove presente, per le caldaie dotate di bollitore.



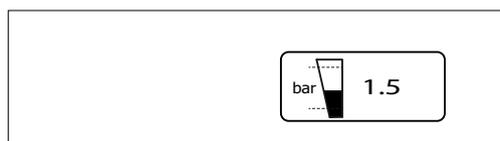
Importante

Attivare manualmente la funzione di Calibrazione come descritto all'inizio di questo capitolo.

10.2.1 Controllo della pressione dell'acqua

Fig.56 Pressione impianto visualizzata sul display

Se la caldaia è alimentata elettricamente, sul display è visualizzata la pressione dell'impianto di riscaldamento come indicato nella figura a lato.



BO-0000265-2

10.2.2 Controllo del vaso di espansione

Controllare il vaso di espansione e sostituirlo, se necessario. Verificare annualmente la precarica e se necessario ripristinare la pressione a 1 bar.

10.2.3 Controllo dell'emissione dei fumi di scarico e della presa d'aria

Verificare tutta la linea dei condotti fumi, in particolare la tenuta del collegamento di evacuazione dei fumi e di aspirazione dell'aria comburente.

10.2.4 Controllo della combustione

Rilevare il contenuto di CO₂/O₂ e la temperatura dei fumi di scarico sul punto di misurazione dedicato.



Vedere anche
Controllo delle combustioni, pagina 49

10.2.5 Nota di manutenzione



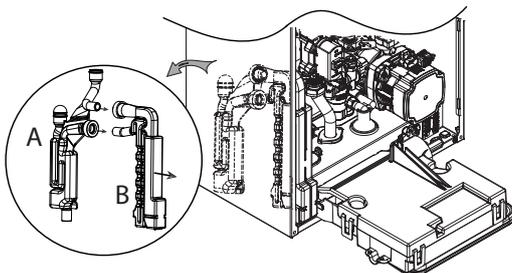
Importante
Al termine della manutenzione, si raccomanda di eseguire sempre la funzione di Calibrazione nei casi specificati all'inizio di questo capitolo.

10.2.6 Controllo della valvola di degasamento automatico

Per accedere alla pompa di caldaia, rimuovere il pannello frontale ed abbassare il cruscotto comandi. Verificare il funzionamento della valvola di degasamento della pompa. In caso di perdita, sostituire la valvola.

10.2.7 Pulizia del sifone

Fig.57 Smontaggio del sifone



BO-7726648

Per estrarre il sifone (B) dal corpo fisso (A) è necessario rimuovere il pannello frontale.

Rimuovere il sifone e pulirlo. Verificare l'integrità delle guarnizioni di tenuta ed eventualmente sostituirle. Riempire il sifone di acqua e riposizionarlo nel corpo (A).

10.2.8 Controllo del bruciatore e pulizia dello scambiatore di calore



Avvertenza

Le polveri liberate dal pannello isolante frontale e dal pannello isolante posteriore possono nuocere alla salute.

- Pulire lo scambiatore primario utilizzando solo i prodotti per la pulizia forniti da BAXI.
- Evitare qualsiasi contatto con la piastra posteriore ed anteriore
- Non utilizzare spazzole di acciaio o aria compressa.



Pericolo

In caso di manutenzione /smontaggio del circuito di combustione della caldaia installata su canna fumaria collettiva in pressione positiva, prendere le dovute precauzioni per evitare che i fumi provenienti da altre caldaie installate sulla canna fumaria comune, entrino nell'ambiente in cui la caldaia è installata.

Procedere come di seguito descritto per la pulizia:

1. Isolare l'unità dall'alimentazione (scollegare la caldaia dall'alimentazione principale).
2. Interrompere l'erogazione di gas alla caldaia.
3. Chiudere i rubinetti idraulici.
4. Togliere il pannello frontale.
5. Aprire il coperchio di protezione per il ventilatore sulla parte superiore e rimuovere tutti gli spinotti.
6. Rimuovere completamente il gruppo aria-gas svitando i 4 dadi M6 di fissaggio della flangia e svitando il raccordo da 3/4 posizionato sotto alla valvola gas.
7. Verificare lo stato di usura dell'elettrodo di accensione/rilevazione. Sostituire l'elettrodo se necessario.
8. Verificare lo stato del bruciatore, della guarnizione e del pannello isolante.
9. Il bruciatore non necessita di manutenzione, in quanto è autopulente. Verificare che il bruciatore smontato non presenti incrinature e/o altri danni. In caso affermativo sostituirlo.

10. Sostituire la guarnizione della flangia del bruciatore.
11. Verificare che il pannello isolante anteriore non presenti fessurazioni, danni, umidità, invecchiamento e deformazione. In caso di dubbi, sostituire il pannello isolante.
12. Coprire il pannello isolante posteriore prima di procedere con la pulizia.
13. Per pulire la parte superiore dello scambiatore di calore (camera di combustione) usare un'aspirapolvere ed una spazzola con le setole in plastica.
14. Aspirare anche in profondità togliendo la parte finale (spazzola).
15. Verificare (ad esempio utilizzando uno specchio) che non vi siano residui di polvere visibili. Se presenti, aspirare ulteriormente.
16. E' assolutamente vietato effettuare la pulizia della camera di combustione con qualsiasi prodotto chimico non autorizzato ed in particolare di ammoniaca, acido cloridrico, idrossido di sodio (potassa si soda) ecc.
17. Irrorare abbondantemente le superfici da detergere utilizzando il prodotto BX HT CLEANER. Non usare su superfici troppo calde (max. 40°C). Attendere circa 7-8 minuti, spazzolare senza risciacquare, ripetere l'applicazione con BX HT CLEANER. Trascorsi ulteriori 8 minuti spazzolare nuovamente. Nel caso di risultato non soddisfacente ripetere l'operazione (questi prodotti sono disponibili come accessori della linea BAXI-BX).
18. Sciacquare con acqua per rimuovere eventuali particelle di sporco. L'acqua scorrerà fuori dallo scambiatore di calore attraverso il sifone di scarico della condensa. Evitare di puntare il getto d'acqua direttamente verso la superficie isolante sul retro dello scambiatore di calore.
19. Se l'acqua ha difficoltà a defluire dalle spire dello scambiatore significa che lo scambiatore non è pulito. In caso di difficoltà di pulizia lo scambiatore deve essere sostituito.
20. Per il riassetto, procedere in senso inverso.

**Attenzione**

La coppia massima di serraggio dei 4 dadi M6 di fissaggio della flangia è di 5 Nm (+/- 0.5).

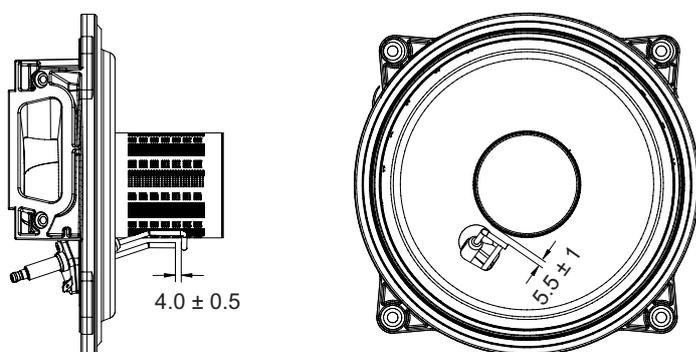
10.2.9 Nota di manutenzione

**Importante**

Al termine della manutenzione, si raccomanda di eseguire sempre la funzione di Calibrazione nei casi specificati all'inizio di questo capitolo.

10.2.10 Distanza elettrodi

Fig.58 Distanze elettrodo



BO-7726650

Verificare le distanze tra l'elettrodo ed il bruciatore e tra l'elettrodo di accensione e l'elettrodo di rilevazione fiamma.

10.2.11 Nota di manutenzione

i **Importante**
Al termine della manutenzione, si raccomanda di eseguire sempre la funzione di Calibrazione nei casi specificati all'inizio di questo capitolo.

10.2.12 Gruppo idraulico

**Attenzione**

Non utilizzare utensili per estrarre i componenti interni del gruppo idraulico (esempio filtri).

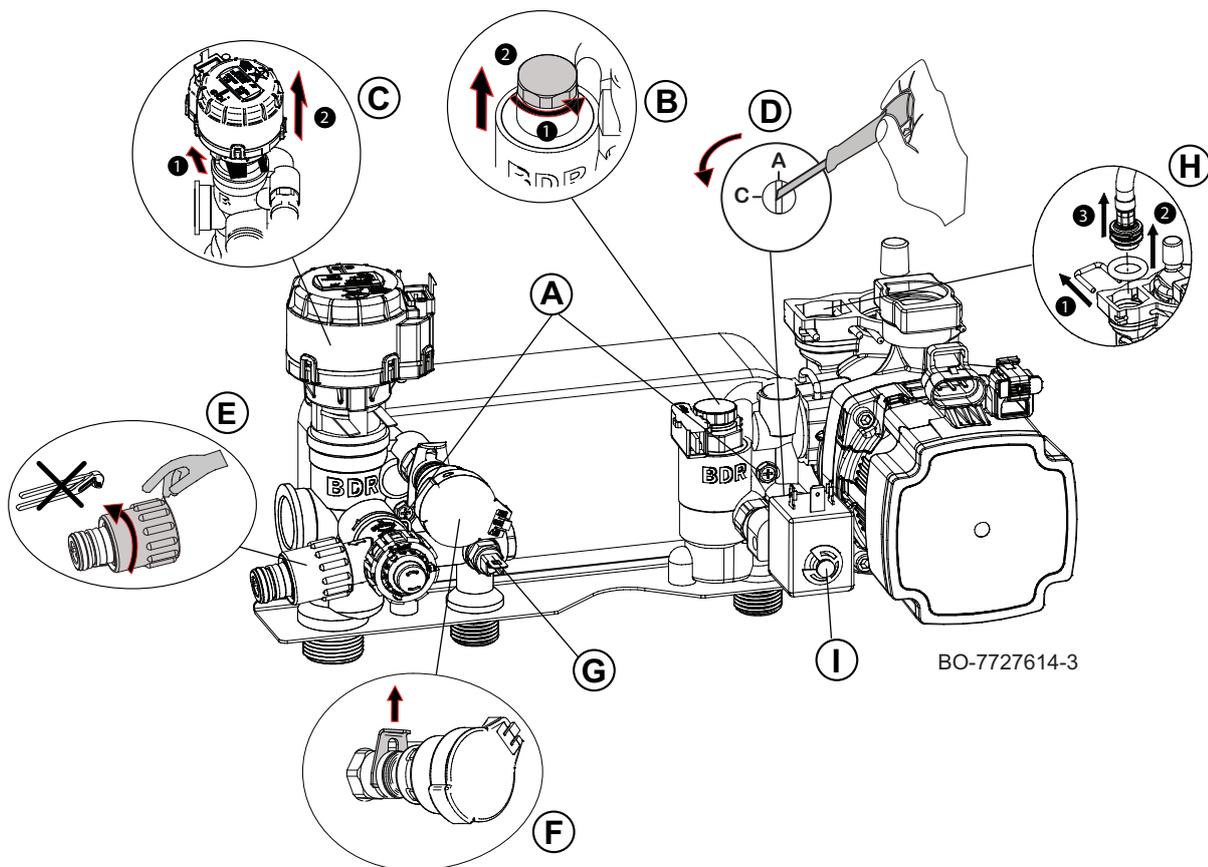
Per particolari zone di utenza, dove le caratteristiche di durezza dell'acqua superano i valori di 15 °F (1 °F = 10 mg di carbonato di calcio per litro d'acqua) è consigliabile installare un dosatore di polifosfati o sistemi di pari effetto rispondenti alle vigenti normative.

PULIZIA DEI FILTRI

Il filtro dell'acqua sanitaria è alloggiato all'interno di una cartuccia estraibile. La cartuccia del circuito sanitario è posizionata sull'ingresso dell'acqua fredda. Per la pulizia del filtro agire nel modo seguente:

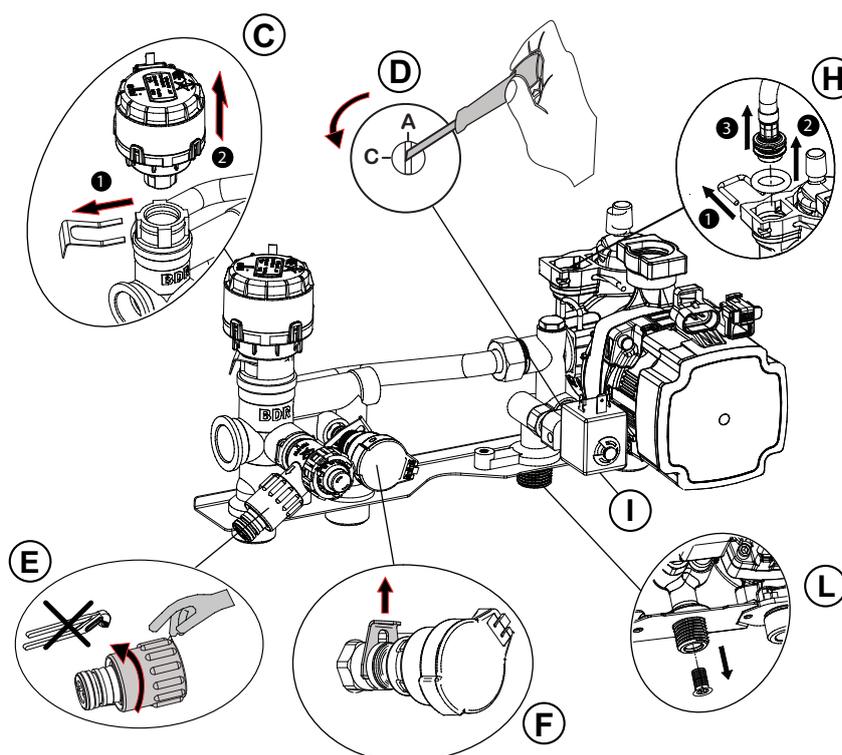
1. Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia;
2. Chiudere il rubinetto dell'acqua d'ingresso sanitario;
3. Rimuovere il filtro svitando la cartuccia (B);
4. Riposizionare il filtro all'interno della cartuccia e inserire nuovamente la stessa nella propria sede avvitandola con l'apposita chiave.
5. Per la caldaia solo Riscaldamento, rimuovere il filtro di ingresso acqua fredda sanitaria (L) facendo leva con un cacciavite piatto e pulirlo.

Fig.59 Particolare gruppo idraulico caldaia combinata Riscaldamento + ACS



BO-7727614-3

Fig.60 Particolare gruppo idraulico caldaia solo Riscaldamento con predisposizione collegamento bollitore ACS



BO-7775811-2

i Importante

In caso di sostituzione e/o pulizia degli anelli "OR" del gruppo idraulico non utilizzare come lubrificanti oli o grassi ma esclusivamente Molykote 111.

10.3 Interventi di manutenzione specifici

10.3.1 Sostituzione dell'elettrodo di accensione/rilevazione

Sostituire l'elettrodo di accensione/rilevazione in caso di usura. Per rimuovere l'elettrodo:

1. Aprire il coperchio di protezione per il ventilatore nella parte superiore e rimuovere lo spinotto dell'elettrodo ed il cavetto di terra.
2. Svitare le 2 viti sull'elettrodo di accensione e rimuoverlo.
3. Montare il nuovo elettrodo con guarnizione. Procedere in senso inverso per il riassetto.

Vedere anche
Parametri di combustione, pagina 49

10.3.2 Nota di manutenzione

i **Importante**
Al termine della manutenzione, si raccomanda di eseguire sempre la funzione di Calibrazione nei casi specificati all'inizio di questo capitolo.

10.3.3 Sostituzione della valvola a 3 vie

Se la sostituzione della valvola 3-vie si rivela necessaria, procedere nella maniera seguente:

1. Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia;
2. Chiudere il rubinetto del gas;
3. Chiudere i rubinetti di sezionamento di mandata e ritorno del riscaldamento;

4. Svuotare l'impianto, se possibile limitatamente alla caldaia, mediante l'apposito rubinetto di scarico (E);
5. Smontare il motore della valvola 3-vie (C) rimuovendo la clip di fissaggio (1) ed estrarre il motore (2);
6. Rimuovere la clip (3) ed estrarre la valvola 3-vie (4);
7. Sostituire la valvola a 3-vie;
8. Per il riassetto procedere in senso inverso.

10.3.4 Smontaggio dello scambiatore acqua-acqua

Lo scambiatore acqua-acqua, del tipo a piastre in acciaio inox, può essere facilmente smontato, procedendo come di seguito descritto:

1. Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia;
2. Chiudere il rubinetto del gas;
3. Chiudere i rubinetti di sezionamento di mandata e ritorno del riscaldamento.
4. Svuotare l'impianto, se possibile limitatamente alla caldaia, mediante l'apposito rubinetto di scarico (E);
5. Svuotare l'acqua contenuta nel circuito sanitario aprendo un rubinetto utilizzatore;
6. Rimuovere il silenziatore quindi svitare le due viti a brugola Ø 6 mm (A) di fissaggio dello scambiatore e sfilarlo dalla sua sede;
7. Pulire lo scambiatore di calore a piastre utilizzando un prodotto naturale (esempio aceto) e con un agente decalcificante (ad esempio acido formico o acido citrico con un valore di pH di circa 3).;
8. Per il riassetto procedere in senso inverso.



Attenzione

La coppia massima di serraggio delle due viti di fissaggio (A) dello scambiatore a piastre è di 4 Nm.

10.3.5 Sostituzione del vaso d'espansione

Prima di sostituire il vaso di espansione, procedere come di seguito descritto:

1. Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia.
2. Chiudere il rubinetto del gas.
3. Chiudere il rubinetto principale dell'acqua sanitaria.
4. Chiudere i rubinetti di sezionamento di mandata e ritorno del riscaldamento.

10.3.6 Sblocco manuale del modulo di riempimento automatico

In caso di danneggiamento del modulo di riempimento automatico I è possibile effettuare il riempimento manualmente agendo sulla vite situata a fianco del modulo stesso (vedi figura gruppo idraulico lettera D).

1. Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia.
2. Chiudere il rubinetto del gas.
3. Ruotare con un cacciavite la vite in posizione [A] per effettuare il riempimento
4. Procedere al caricamento manuale fino al raggiungimento della pressione stabilita.
5. Ruotare la vite riportandola in posizione [C]

11 Risoluzione delle anomalie

11.1 Anomalie temporanee e permanenti

Le segnalazioni sul display sono tre, due tipi di anomalie ed una di avviso:

1. Avvertenza (A)
2. Blocco temporaneo (H)
3. Blocco permanente (E)

La prima visualizzazione mostrata sul display è una lettera seguita da un codice numerico a due cifre. Nel caso di anomalia, la lettera indica il tipo: temporanea (H) o permanente (E). Il codice numerico indica il gruppo di appartenenza dell'anomalia classificata in funzione della sicurezza. La seconda visualizzazione, che si alterna alla prima, indica il codice specifico ed è costituita da un codice numerico a due cifre che specifica il tipo di anomalia (vedere le tabelle anomalie che seguono).

1. L'avvertenza è identificata sul display dalla lettera "A" seguita da due numeri separati dal punto "XX . XX" (codice gruppo . codice specifico). La segnalazione prima dell'attivazione di una anomalia avverte e indica all'utente come intervenire prima che si generi una anomalia. Seguire le indicazioni riportate sullo schermo per prevenire l'anomalia.
2. Il blocco temporaneo è identificato sul display dalla lettera "H" seguita da due numeri separati dal punto "XX . XX" (codice gruppo . codice specifico). L'anomalia temporanea è un tipo di anomalia che non causa un blocco permanente dell'apparecchio ma si risolve appena è rimossa la causa che l'ha generata

3. Il blocco permanente è identificato sul display dalla lettera "E" seguita da due numeri separati dal punto "XX . XX" (codice gruppo . codice specifico). L'anomalia permanente è un tipo di anomalia che causa un blocco permanente. Dopo aver rimosso la causa del blocco è necessario resettare l'anomalia tenendo premuto per due secondi il tasto di selezione/ conferma .

Tipo di codice	Formato del codice	Colore del display
Avvertenza	Axx.xx	Rosso fisso
Blocco	Hxx.xx	Rosso fisso
Blocco permanente	Exx.xx	Rosso lampeggiante

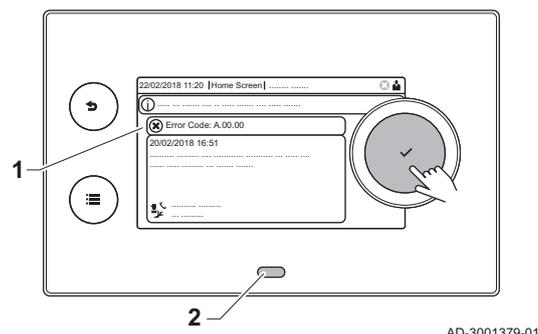
i **Importante**
Collegando alla caldaia una Unità Ambiente/Unità di Controllo di tipo Open Therm, in caso di anomalia è visualizzato sempre il codice "254". Guardare sul display dell'apparecchio il codice dell'anomalia.

i **Importante**
In caso di frequenti visualizzazioni di anomalie, chiamare la Rete Service autorizzata Baxi. Il codice di errore è necessario per individuare la causa dell'anomalia in modo rapido e corretto, e per ricevere assistenza dal proprio fornitore.

11.2 Visualizzazione dei codici di errore

Quando nell'impianto si verifica un errore, sul pannello di controllo verrà visualizzato quanto segue:

Fig.61 Visualizzazione del codice anomalia su MK3



- 1 Il display visualizza il codice e il messaggio corrispondenti.
- 2 Il LED di stato del pannello di controllo indicherà:

- Verde fisso = Funzionamento normale
- Verde lampeggiante = Avviso
- Rosso fisso = Blocco
- Rosso lampeggiante = Blocco permanente

Quando si verifica un errore, procedere come segue:

1. Premere e mantenere premuto il pulsante ✓ per resettare l'apparecchio.

i **Importante**
È possibile resettare l'apparecchio per un massimo di 10 volte. Dopodiché, l'apparecchio risulterà bloccato per un'ora. Procedere ad un riavvio (scollegare l'alimentazione) per evitare il ritardo di un'ora.

⇒ L'apparecchio si avvia nuovamente.

2. Se il codice di errore appare nuovamente, risolvere il problema seguendo le istruzioni presenti nelle tabelle dei codici di errore.

i **Importante**
Gli interventi sull'apparecchio e sull'impianto sono consentiti esclusivamente a personale qualificato.

⇒ Il codice di errore rimarrà visibile fino a quando l'anomalia non sarà stata risolta.

3. Se non è possibile risolvere il problema, prendere nota del codice di errore.
4. Contattare BAXI per ottenere supporto.

11.3 Codici di errore

Tab.37 Lista delle anomalie temporanee

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
H.00	42	Sensore di pressione aperto/guasto	ERRORE SENSORE DI PRESSIONE ACQUA Controllare o sostituire il sensore di pressione acqua Controllare il cablaggio del sensore di pressione acqua
H.00	81	Sensore di temperatura ambiente mancante	Controllare il bus di comunicazione Controllare l'unità ambiente se collegata Controllare/sostituire la scheda elettronica
H.01	.00	Mancata comunicazione temporanea interna alla scheda	L'errore si risolve in automatico
H.01	.05	Raggiunto valore massimo differenza di temperatura tra mandata e ritorno	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo di degasamento manuale Controllare pressione impianto ALTRE CAUSE Controllare pulizia scambiatore Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.01	.08	Aumento temperatura di mandata troppo rapido in riscaldamento	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo di deareazione manuale Controllare pressione impianto Controllare funzionamento pompa ALTRE CAUSE Controllare pulizia scambiatore Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.01	.14	Raggiunto valore massimo di temperatura di mandata o di ritorno	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare la sonda di mandata e di ritorno Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo di deareazione manuale
H.01	.18	Mancanza circolazione acqua (temporanea)	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo di deareazione manuale Controllare il funzionamento della pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI TEMPERATURA Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.01	.21	Aumento temperatura di mandata troppo rapido durante il funzionamento sanitario.	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo di deareazione manuale Controllare il funzionamento della pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI TEMPERATURA Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.02	.00	Reset in corso	Si risolve da solo
H.02	.02	Attesa inserimento parametri di configurazione (CN1,CN2)	CONFIGURAZIONE CN1/CN2 MANCANTE Configurare CN1/CN2
H.02	.03	Parametri di configurazione (CN1,CN2) inseriti non correttamente	ERRORE CONFIGURAZIONE PARAMETRI CN1–CN2 Controllare configurazione CN1/CN2 Configurare CN1/CN2 corretti

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
H.02	.04	Parametri di scheda illeggibile	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Configurare CN1/CN2 Sostituire CSU (memoria di configurazione esterna) Sostituire la scheda principale
H.02	.05	Memoria parametri non compatibile con il tipo di scheda della caldaia	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Configurare CN1/CN2 Sostituire CSU (memoria di configurazione esterna) Sostituire la scheda principale
H.02	.07	Pressione circuito di riscaldamento bassa (richiede il carico acqua)	ERRORE SENSORE DI PRESSIONE ACQUA Controllare pressione impianto Controllare pressione del vaso d'espansione Controllare perdite caldaia/impianto
H.02	.12	Anomalia su ingresso blocco caldaia RL (release)	ERRORE INGRESSO BLOCCO CALDAIA RL Controllare che il contatto del relase CB11 sia aperto Controllare il dispositivo esterno che comanda l'ingresso del release
H.02	.31	Il dispositivo richiede il riempimento automatico dell'impianto a causa della pressione bassa	RICHIESTA RIEMPIMENTO CALDAIA/IMPIANTO (ATTIVAZIONE MANUALE) Attivare il riempimento automatico Controllare pressione del vaso d'espansione Controllare perdite caldaia/impianto
H.02	.38	Nessuna durezza dell'acqua	ERRORE RIEMPIMENTO AUTOMATICO CALDAIA/IMPIANTO Raggiunto il numero massimo di riempimenti consentiti Controllare perdite caldaia/impianto Contattare la Rete Service
H.03	.00	Mancata identificazione parte di sicurezza della caldaia	ERRORE SCHEDA ELETTRONICA Sostituire la scheda principale
H.03	.01	Mancata comunicazione software di comfort (errore interno scheda di caldaia)	ERRORE SCHEDA ELETTRONICA Sostituire la scheda principale
H.03	.02	Perdita temporanea della fiamma	PROBLEMA ELETTRODO Controllare il cablaggio e le connessioni dell'elettrodo Verificare stato elettrodo Avviare una calibrazione manuale ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione Controllare ed eventualmente impostare il tipo di gas corretto (vedere targa matricola)
H.03	.05	Blocco interno	ERRORE SCHEDA ELETTRONICA Controllare/sostituire la scheda interconnessioni Impostare CN1/CN2 Controllare/sostituire la scheda principale
H.03	.08	Falsa fiamma	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo FIAMMA PARASSITA Controllare il circuito di terra Controllare tensione elettrica di alimentazione. ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Controllare/sostituire la scheda elettronica

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
H.03	.09	Tensione di alimentazione elettrica troppo bassa	ERRORE ALIMENTAZIONE ELETTRICA Controllare la tensione in alimentazione caldaia Controllare/sostituire la scheda principale
H.03	.17	Anomalia sistema controllo gas	ERRORE SCHEDA ELETTRONICA Impostare CN1/CN2 Controllare/sostituire la scheda principale
H.03	.26	Richiesta la calibrazione della caldaia	RICHIESTA CALIBRAZIONE Impostare la funzione di calibrazione manuale in caldaia Controllare/sostituire la scheda principale
H.03	.28	Anomalia frequenza di alimentazione elettrica	ERRORE ALIMENTAZIONE ELETTRICA Controllare la frequenza in alimentazione caldaia
H.03	.31	Anomalia camino ostruito	ERRORE CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria Attivare la calibrazione manuale
H.03	.254	Anomalia sconosciuta	ERRORE INDEFINITO Controllare/sostituire la scheda principale Controllare l'alimentazione della caldaia Controllare eventuali disturbi elettromagnetici in alimentazione della caldaia
H.20	.36	Calibrazione manuale fallita	PROBLEMA ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Verificare la regolazione CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione Controllare/sostituire la scheda principale Verificare di avere un sufficiente scambio termico durante la calibrazione
H.20	.39	Mancanza prima calibrazione	CALIBRAZIONE NECESSARIA Se non è stata completata la prima calibrazione effettuare la calibrazione manuale Controllare/sostituire la scheda principale
H.20	.40	Mancanza configurazione gas	TIPO DI GAS Se non è stata completata la prima calibrazione effettuare la calibrazione manuale e impostare il tipo di gas utilizzato Controllare/sostituire la

Tab.38 Lista delle anomalie permanenti (blocco caldaia, reset necessario)

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E.00	.04	Sensore di temperatura di ritorno non connesso all'accensione della caldaia (quando la caldaia accende la scheda rileva se il sensore è presente e collegato)	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura
E.00	.05	Sensore di temperatura di ritorno in corto circuito	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E.00	.06	Sensore di temperatura di ritorno non connesso durante il funzionamento caldaia (la scheda ha rilevato che il sensore si è disconnesso durante il funzionamento)	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura
E.00	.07	Temperatura sensore di ritorno troppo alta	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura Misurare il valore resistivo
E.00	.16	Sensore di temperatura bollitore ACS non connesso	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura Nel caso di rimozione del bollitore sanitario, impostare il parametro DP150=ON
E.00	.17	Sensore di temperatura bollitore ACS in corto circuito	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura
E.00	.40	Ingresso sensore di pressione acqua aperto	ERRORE SENSORE DI PRESSIONE ACQUA Controllare pressione impianto e ripristinare Controllare pressione del vaso d' espansione Controllare perdite caldaia /impianto
E.00	.41	Ingresso sensore di pressione acqua chiuso	ERRORE SENSORE DI PRESSIONE ACQUA Controllare pressione impianto e ripristinare Controllare pressione del vaso d' espansione Controllare perdite caldaia /impianto
E.00	.44	Sensore di temperatura uscita ACS aperto (per caldaia istantanea se previsto il sensore)	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura Misura del valore resistivo
E.00	.45	Sensore di temperatura ACS in cortocircuito (per caldaia istantanea se previsto il sensore)	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura Misurare il valore resistivo
E.01	.04	Perdita di fiamma rilevata per 5 volte in 24 ore	ERRORE ALIMENTAZIONE GAS Verificare la pressione di alimentazione del gas Verificare la taratura della valvola gas PROBLEMA ELETTRODO Verificare il cablaggio e la connessione dell'elettrodo Verificare lo stato dell'elettrodo CONDOTTI FUMI Verificare condotti scarico fumi e aspirazione aria SCAMBIATORE LATO FUMI OSTRUITO Verificare pulizia scambiatore TENSIONE DI RETE Controllare tensione elettrica di alimentazione
E.01	.12	Temperatura rilevata dal sensore di ritorno maggiore della temperatura di mandata	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare l' inversione di posizione dei sensori Controllare corretta posizione sensore mandata Controllare temperatura ritorno in caldaia Controllare funzionamento sensori SE IL PROBLEMA PERSISTE 1- Reimpostare CN1/CN2 2- Sostituire la scheda principale

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RE-SET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E.01	.17	Mancanza circolazione acqua (permanente)	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo degasamento manuale Controllare il funzionamento della pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
E.02	.13	Blocco totale della caldaia (funzione antigelo non attiva)	SEGNALE DI BLOCCO IN INGRESSO Verificare dispositivi connessi ingresso morsetto CB11 Errore di configurazione parametro: verificare parametro AP001
E.02	.15	Tempo minimo di riconoscimento chiavetta CSU superato	TIMEOUT CHIAVETTA CSU Chiavetta non connessa oppure non riconosciuta
E.02	.17	Mancata comunicazione permanente interna alla scheda	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Verificare eventuali disturbi elettromagnetici Contattare la Rete Service
E.02	.32	Tempo esaurito per caricamento automatico	ERRORE CARICAMENTO AUTOMATICO Controllare il cablaggio del pressostato Controllare la valvola di caricamento acqua Controllare /sostituire la scheda principale Controllare pressione caldaia/impianto Controllare il cablaggio della valvola di caricamento Controllare perdite caldaia/impianto
E.02	.35	Dispositivo funzionale passivo disconnesso	ERRORE COLLEGAMENTO ELETTRICO Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni Attivare la funzione di auto-rilevamento dei dispositivi collegati al sistema nel "menu manutenzione avanzata" Controllare i collegamenti elettrici
E.02	.39	Aumento di pressione insufficiente dopo il riempimento automatico	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Controllare il cablaggio del pressostato Controllare la valvola di caricamento acqua Controllare /sostituire la scheda elettronica
E.02	.47	Connessione con dispositivo esterno non riuscita	ERRORE COLLEGAMENTO ELETTRICO Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni Attivare la funzione di auto-rilevamento dei dispositivi collegati al sistema nel "menu manutenzione avanzata" Controllare i collegamenti elettrici
E.04	.00	Anomalia parametri di sicurezza	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Sostituire la scheda principale
E.04	.01	Sensore temperatura di mandata in corto circuito	PROBLEMA SENSORI/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore
E.04	.02	Sensore temperatura di mandata non connesso	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore
E.04	.03	Superata la temperatura massima di mandata	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo degasamento manuale Controllare funzionamento sensori
E.04	.04	Sensore di temperatura fumi in corto circuito	PROBLEMA SENSORE FUMI Controllare funzionamento sensore fumi Controllare collegamento sensore/scheda
E.04	.05	Sensore di temperatura fumi non connesso	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore fumi Controllare collegamento sensore/scheda

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RE-SET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E.04	.06	Raggiunto valore critico di temperatura fumi	ANOMALIA SCAMBIATORE DI CALORE Controllare ostruzione scambiatore di calore primario PROBLEMA SENSORE FUMI Controllare sensore fumi
E.04	.08	Raggiunto il valore massimo di temperatura di sicurezza	PROBLEMA CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo degasamento manuale Controllare il funzionamento della pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ALTRE CAUSE Controllare funzionamento termostato sicurezza Controllare collegamento termostato sicurezza
E.04	.10	Accensione del bruciatore fallita dopo 5 tentativi	PROBLEMA ACCENSIONE/ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare collegamento elettrico valvola gas Avviare una calibrazione manuale Controllare funzionamento valvola gas PROBLEMA ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Controllare stato elettrodo ALTRE CAUSE Controllare funzionamento ventilatore Controllare stato dello scarico fumi (ostruzioni)
E.04	.11	Test VPS valvola gas fallito	CABLAGGIO / VALVOLA GAS Sostituire il cablaggio. Sostituire la valvola gas.
E.04	.12	Mancata accensione per rilevamento fiamma parassita	PROBLEMA FIAMMA PARASSITA Controllare il circuito di terra Controllare tensione elettrica di alimentazione Controllare stato elettrodo
E.04	.13	Rotore del ventilatore bloccato	PROBLEMA SCHEDA/VENTILATORE Controllare collegamento scheda con ventilatore Controllare funzionamento ventilatore
E.04	.14	Anomalia combustioni	PROBLEMA DI COMBUSTIONE Controllare collegamenti elettrici elettrodo Controllare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Avviare calibrazione manuale CONDOTTO SCARICO FUMI Controllare terminale scarico fumi e aspirazione aria Controllare tensione elettrica di alimentazione
E.04	.15	Anomalia scarico fumi bloccato	PROBLEMA CONDOTTO SCARICO FUMI Controllare terminale scarico fumi e aspirazione aria Controllare tensione elettrica di alimentazione.
E.04	.17	Guasto circuito di comando valvola gas	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Controllare collegamenti elettrici valvola gas Sostituire valvola gas Sostituire la scheda principale
E04	18	La temperatura di mandata è inferiore alla temperatura minima	PROBLEMA SENSORI/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore
E04	21	Differenza di temperatura troppo alta sonda di mandata	ANOMALIA SENSORI Controllare il sensore di mandata Controllare il sensore di ritorno ALTRE CAUSE Controllare che non sia intasato lo scambiatore primario Controllare /sostituire la scheda principale

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E04	23	Blocco interno di comunicazione	Togliere e ripristinare l'alimentazione elettrica effettuando successivamente il RESET Sostituire la scheda principale
E04	24	Errore famiglia del gas non trovata	ERRORE SELEZIONE TIPO DI GAS Controllare ed eventualmente impostare il tipo di gas corretto (vedere targa matricola)
E04	25	Errore perdita fiamma durante tempo di sicurezza	PROBLEMA RILEVAZIONE FIAMMA Controllare il cablaggio e le connessioni dell'elettrodo Controllare stato elettrodo Avviare una calibrazione manuale ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas CONDOTTO SCARICO FUMI Controllare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione Controllare ed eventualmente impostare il tipo di gas corretto (vedere targa matricola)
E04	26	Errore accensione	PROBLEMA ACCENSIONE/ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Controllare stato elettrodo Avviare una calibrazione manuale ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas CONDOTTO SCARICO FUMI Controllare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione. Controllare ed eventualmente impostare il tipo di gas corretto (vedere targa matricola)
E04	27	Errore valvola gas aperta con rilevazione fiamma	PROBLEMA ACCENSIONE/ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Controllare stato elettrodo Avviare una calibrazione manuale ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas CONDOTTO SCARICO FUMI Controllare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione e impianto di messa a terra Controllare ed eventualmente impostare il tipo di gas corretto (vedere targa matricola) Controllare ed eventualmente sostituire la valvola del gas
E04	28	Errore feedback valvola gas	VALVOLA GAS Controllare /sostituire la scheda principale Controllare/sostituire la valvola gas Controllare/sostituire il cablaggio della valvola gas
E04	29	Raggiunto numero massimo di reset ammessi	Controllare /sostituire la scheda principale
E04	250	Errore valvola gas	VALVOLA GAS Controllare /sostituire la scheda principale Controllare/sostituire la valvola gas Controllare/sostituire il cablaggio della valvola gas
E04	254	Errore sconosciuto	Controllare /sostituire la scheda principale

Tab.39 Lista degli avvertimenti

DISPLAY		DESCRIZIONE AVVERTIMENTI PRIMA CHE SI VERIFICHI UNA ANOMALIA	CAUSA – Controllo / Soluzione
Codice gruppo	Codice specifico		
A.00	.34	Sonda di temperatura esterna prevista ma non rilevata	SONDA DI TEMPERATURA ESTERNA NON RILEVATA Impostare il corretto valore del parametro AP091 = AUTOMATICO Controllare cablaggio sonda esterna Attivare la funzione di auto-rilevamento dei dispositivi collegati al sistema nel "menu manutenzione avanzata"
A.02	.06	Pressione circuito di riscaldamento bassa > 0,5 [bar] e < del parametro AP006	AVVISO DI BASSA PRESSIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO Controllare pressione impianto e ripristinare Controllare pressione del vaso di espansione Controllare perdite caldaia /impianto
A.02	.18	Parametrizzazione errata	ERRORE CONFIGURAZIONE CALDAIA Impostare CN1/CN2 (vedere targa matricola) Controllare / sostituire la scheda principale e riconfigurare i parametri CN1/CN2
A.02	.33	Superato tempo massimo funzione di riempimento automatico dopo il primo avviamento dell'apparecchio secondo i parametri AP069 e AP006	AVVISO SUPERAMENTO TEMPO MASSIMO DI CARICAMENTO Controllare il cablaggio della valvola di riempimento Controllare la valvola di caricamento acqua Controllare pressione del vaso di espansione Controllare perdite caldaia /impianto
A.02	.34	Intervallo di tempo tra due riempimenti automatici consecutivi < del tempo minimo del parametro AP051	AVVISO SUPERAMENTO TEMPO MINIMO TRA DUE CARICAMENTO Controllare il cablaggio della valvola di riempimento Controllare la valvola di caricamento acqua Controllare pressione del vaso di espansione Controllare perdite caldaia /impianto
A.02	.36	Dispositivo funzionale disconnesso	ERRORE DI COMUNICAZIONE Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni Attivare la funzione di auto-rilevamento dei dispositivi collegati al sistema nel "menu manutenzione avanzata"
A.02	.37	Dispositivo funzionale passivo disconnesso	ERRORE DI COMUNICAZIONE Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni Attivare la funzione di auto-rilevamento dei dispositivi collegati al sistema nel "menu manutenzione avanzata"
A.02	.45	Errore sulla connessione	ERRORE DI COMUNICAZIONE Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni Attivare la funzione di auto-rilevamento dei dispositivi collegati al sistema nel "menu manutenzione avanzata"
A.02	.46	Errore sulle priorità del dispositivo	ERRORE DI COMUNICAZIONE Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni Attivare la funzione di auto-rilevamento dei dispositivi collegati al sistema nel "menu manutenzione avanzata" Verificare le impostazioni di priorità dei singoli dispositivi
A.02	.48	Errore di configurazione funzione dell'unità	ERRORE DI COMUNICAZIONE Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni Attivare la funzione di auto-rilevamento dei dispositivi collegati al sistema nel "menu manutenzione avanzata"
A.02	.49	Inizializzazione nodo fallita	ERRORE DI COMUNICAZIONE Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni Attivare la funzione di auto-rilevamento dei dispositivi collegati al sistema nel "menu manutenzione avanzata"
A.02	.55	Numero di serie errato o mancante	Sostituire la scheda principale

DISPLAY		DESCRIZIONE AVVERTIMENTI PRIMA CHE SI VERIFICHI UNA ANOMALIA	CAUSA – Controllo / Soluzione
Codice gruppo	Codice specifico		
A.02	.76	Memoria interna, riservata alla personalizzazione dei parametri, piena. Non sono possibili ulteriori modifiche	Sostituire la scheda principale
A.02	.80	Mancanza della resistenza terminatrice nel bus	Controllare che nel bus sia presente la resistenza terminatrice del bus
A.05	.95	È stata rilevata una breve interruzione del segnale della fiamma	ERRORE ALIMENTAZIONE GAS Verificare la pressione di alimentazione del gas Verificare la taratura della valvola gas PROBLEMA ELETTRICO Verificare il cablaggio e la connessione dell'elettrodo Verificare lo stato dell'elettrodo CONDOTTI FUMI Verificare condotti scarico fumi e aspirazione aria SCAMBIATORE LATO FUMI OSTRUITO Verificare pulizia scambiatore TENSIONE DI RETE Controllare tensione elettrica di alimentazione
A.08	.02	Errore tempo doccia trascorso	Controllare il bus di comunicazione Controllare l'unità ambiente se collegata Controllare/sostituire la scheda principale

**Importante**

Collegando alla caldaia una Unità Ambiente/Unità di Controllo di tipo Open Therm, in caso di anomalia è visualizzato sempre il codice "254". Guardare sul display della caldaia il codice dell'anomalia.

12 Messa fuori servizio

12.1 Procedura di smontaggio

**Importante**

Solo la Rete Service è autorizzata ad intervenire sulla caldaia e sull'impianto di riscaldamento.

Per lo smantellamento della caldaia procedere come segue:

1. Spegner la caldaia.
2. Scollegare la caldaia dall'alimentazione elettrica.
3. Chiudere la valvola del gas alla caldaia.
4. Chiudere il rubinetto d'ingresso in caldaia dell'acqua fredda sanitaria.
5. Effettuare un prelievo sanitario aprendo un rubinetto per togliere pressione al circuito sanitario.
6. Svuotare l'impianto di riscaldamento.

**Avvertenza**

Se la caldaia era in funzione attendere il raffreddamento dell'acqua contenuta nell'impianto di riscaldamento.

7. Rimuovere il condotto che collega la caldaia alla canna fumaria e chiudere il raccordo con un tappo.
8. Svitare i raccordi idraulici e del gas situati nella parte inferiore della caldaia.

**Avvertenza**

Lo spostamento della caldaia richiede due persone.

12.2 Procedura di rimessa in servizio

**Importante**

Solo professionisti qualificati sono autorizzati a intervenire sulla caldaia e sull'impianto di riscaldamento.

Qualora fosse necessario rimettere in servizio la caldaia, procedere in senso inverso alle operazioni di smontaggio.

13 Smaltimento

13.1 Smaltimento e riciclaggio

L'apparecchio è costituito da molteplici componenti di materiali diversi come ad esempio acciaio, rame, plastica, fibra di vetro, alluminio, gomma, etc..

DISMISSIONE E SMALTIMENTO DELL'APPARECCHIO (RAEE)

Dopo la dismissione questo apparecchio non deve essere smaltito come rifiuto urbano misto.

E' d'obbligo, per questo tipo di rifiuti, la raccolta differenziata al fine di permettere il recupero e il riutilizzo dei materiali di cui l'apparecchio è costituito.

Contattare l'amministrazione locale per ottenere ulteriori informazioni sui sistemi di raccolta disponibili.

Una scorretta gestione del rifiuto e del suo smaltimento ha potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana.

Quando i vecchi apparecchi vengono sostituiti da quelli nuovi, il rivenditore è legalmente obbligato a ritirare il vecchio apparecchio per lo smaltimento gratuito.

Il simbolo , riportato sull'apparecchio, rappresenta il divieto di smaltimento del prodotto come rifiuto urbano misto.



Avvertenza

La rimozione e lo smaltimento della caldaia devono essere eseguiti da un installatore qualificato in conformità alle normative locali e nazionali.

Procedere come indicato di seguito per smontare la caldaia:

1. Scollegare la caldaia dall'alimentazione elettrica.
2. Chiudere il dispositivo di alimentazione gas a monte della caldaia.
3. Scollegare i cavi dei componenti elettrici.
4. Chiudere l'acqua di rete.
5. Scaricare l'impianto.
6. Smontare il tubo flessibile di spurgo al di sopra del sifone.
7. Rimuovere il sifone.
8. Rimuovere i tubi dell'aria / dei fumi.
9. Scollegare tutti i tubi dalla parte inferiore della caldaia.
10. Smaltire l'apparecchio secondo quanto previsto dalla Direttiva RAEE.

Istruzioni originali - © Copyright

Le informazioni tecniche e tecnologiche contenute nelle presenti istruzioni, nonché descrizioni e disegni eventualmente forniti, rimangono di nostra proprietà e non possono essere riprodotti senza nostro previo consenso scritto. Soggetto a modifiche.

BAXI

36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) - ITALY
Via Trozzetti, 20
Customer care: Tel +39 0424 517800 - Fax +39 0424 38089
www.baxi.it

CE
0085

